Andrej Gromyko

Gromyko in fin di vita

Per 30 anni protagonista della politica russa

MOSCA ● Andrej Gromyko, principale protagonista per decenni della politica estera sovietica, sarebbe in fin di vita. L'anziano statista ottantenne — è nato a Ruskij nel 1909 — , già presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'Unione Sovietica, da tre giorni, secondo voci non ancora confermate, ma che appaiono fondate, sarebbe ricoverato in condizioni disperate in una clinica.

L'ex dirigente del partito comunista — dicono queste informazioni —, dopo aver subito il blocco delle attività cardiache e renali, è stato sottoposto ad una terapia intensiva. Riuscirebbe dunque a sopravvivere soltanto grazie ai sofisticati strumenti ai quali è collegato il suo corpo. Un destino che ha accomunato molti «grandi»: dal «caudillo» spagnolo Franco, all'imperatore giapponese Hirohito, al dittatore filippino Ferdinando Marcos.

Gromyko era stato mandato in pensione lo scorso aprile, quando Gorbaciov, nel corso di un improvviso Plenum, aveva allegerito il comitato centrale comunista sovietico di ben 110 esponenti. E tra questi anche Gromyko che tuttavia era stato già, seppur informalmente, destituito sin dal settembre '88.

Entrato nella diplomazia nel 1939, ministro degli Esteri dal 1957 al 1985, Andrey Gromyko aveva coperto la carica di presidente del Presidium per tre anni. Una lunghissima carriera che aveva descritto in un libro di memorie appena ultimato.

1417 (-3)

Irregolare

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.740
Fiat p.	7.255
Rinascente	5.715
Pirelli spa	3.725
Generali	43.200
Buton	3.667
Eridania	6.560
Ifi	20.850
Cir	6.175
Comau	3.481
Montedison	2.225

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 169. GIOVEDI' 29 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

E ora Cardetti propone una giunta rosso-verde per preparare il '90

TORINO

«Il pentapartito non regge più» Crisi al buio ma con cautela: la giunta può ancora deliberare

TORINO ● Il giorno dopo le dimissioni c'è ancora una giunta che può assumere d'urgenza qualunque delibera. Torino non avrà un vuoto amministrativo. Se è vero che la crisi è al buio, è anche vero — da ieri sera — che è una crisi cauta. Infatti, quando, ieri, alle 21, in sala rossa, dopo aver approvato «tecnicamente» il bilancio preventivo modificato in seguito al mancato aumento del biglietto del tram, il sindaco Maria Magnani Noya e gli assessori hanno comunicato le loro dimissioni, non c'è stato nessun gruppo o neppure un consigliere che abbia proposto di prenderne atto. La presa d'atto avrebbe messo in difficoltà la macchina comunale svuotando di potere gli amministratori dimissionari, e avrebbe costretto i partiti a ricercare una soluzione alla veloce. Così invece...

C'è un precedente: sul finire dell'88 (per la vicenda metrò-Emmeti) le dimissioni del sindaco e degli assessori nel giro di un paio di settimane furono respinte dal pentapartito. Non ci fu rielezione. All'interno della coalizione uscente si spera di ripetere il rattoppo? La formula non trova più molta fiducia.

Il primo esponente di maggioranza a non crederci più e a dirlo ufficialmente è l'ex-sindaco Giorgio Cardetti, uomo di spicco della sinistra del psi, consigliere comunale e deputato (è vicecapogruppo alla Camera): *«L'ennesimo rammendo non servirebbe, se non a tenere in una tenda ad ossigeno una giunta in coma. Non possiamo più continuare così».*

Perché non crede più nel pentapartito?

«Questa maggioranza non ha sufficiente compattezza: non ha realizzato le grandi opere, ma non ha neppure le sensibilità sociale di fare una politica tariffaria equa. Il pentapartito, alle elezioni europee, ha registrato un calo dc, il crollo dei laici, non può più governare».

Ha una proposta alternativa?

«E' da due anni che lo dico, subito dopo essermi dimesso da sindaco. L'altra via è aprire un tavolo di confronto riformista e ambientalista per concordare poche cose propedeutiche per il '90, da proseguire poi in quel segno».

Una giunta rosso-verde?

«L'obiezione che mi giungeva da colleghi di partito era che il pci con il '90 sarebbe crollato, che non ci sarebbero stati più i numeri per una maggioranza a sinistra. Il risultato del 18 giugno dimostra l'opposto, pur nelle differenze tra elezioni il segnale è chiaro: una giunta riformista e ambientalista, preferisco chiamarla così». La sua proposta giunge pochi giorni dopo le critiche del suo compagno di corrente Nesi alla politica craxiana: il suo è un altro segnale di contrasto rispetto al resto del psi?

«Sono al di sopra di ogni sospetto: due anni orsono mi dimisi da sindaco ed espressi giudizi sulla non validità della maggioranza a cinque. Nesi mi sembra ingeneroso anche perché non si può dire che il psi abbia perso le elezioni. Il problema oggi non è di mettere in discussione Craxi, ma di spingere tutto il psi perché si impegni per una politica di ricomposizione della sinistra».

Luciano Borghesan

ALTRO SERVIZIO A PAG. 9

Giorgio Cardetti

Grande esodo con temporali

LE PREVISIONI

«Condizioni di instabilità e aria fresca di origine atlantica». E sabato è già il 1° luglio...

Uscendo di casa stamane abbiamo trovato un cielo cupo e imbronciato, carico di nuvoloni che promettevano temporali, non un clima fresco. Anche l'Ufficio Meteo di Torino Caselle prevede un aumento della nuvolosità di cui si potrebbe sentir le conseguenze sino a domani pomeriggio. Ed il weekend, come sarà? Variabile, è certo. I meteorologi sono concordi... nel non poter effettuare previsioni sicure.

Per usare il linguaggio degli esperti, l'evoluzione generale del tempo la pensare *«ad una perturbazione a carattere temporalesco, proveniente dal Nord Europa, che interessa principalmente le regioni settentrionali. Al suo seguito, dalla giornata di domani, permarranno deboli condizioni di instabilità per correnti fresche ed instabili di origine atlantica».*

Ragion per cui coloro che già domani vorrebbero fuggire verso il mare o la montagna devono attendersi *«sulle zone alpine e prealpine condizioni di variabilità con addensamenti locali anche intensi che, specie nelle ore pomeridiane più calde, saranno associati a brevi rovesci temporaleschi. Su tutte le altre regioni, specialmente al Centro-Sud, generalmente poco nuvoloso o quasi sereno, salvo annuvolamenti irregolari temporanei sulle regioni adriatiche e ioniche ed attività di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. Foschie saranno possibili nottetempo e di primo mattino nelle valli e lungo i litorali».*

Tradotte in pratica le previsione del tempo avranno qualche influenza non solo sul fine settimana (quanti saranno indotti a rinunciare alla gita in Liguria o in Valle d'Aosta per timore di incontrare brutto tempo?) ma anche sulle prime partenza per le vacanze.

Sabato è già il primo luglio, mese che tradizionalmente vede l'esodo dalle città, se non delle famiglie al completo, perlomeno delle mamme con i figli che hanno ormai terminato la scuola. Parecchia gente potrebbe essere indotta a rinviare la partenza anche per evitare di avvelenarsi il sangue con le lunghe code e la confusione del weekend.

Lo scorso fine settimane si sono verificati incolonnamenti sino a cinque chilometri al casello autostradale di Carmagnola, cosa accadrà questa domenica che ai «pendolari» del mare potrebbero aggiungesi i primi turisti in arrivo dal Nord Europa ed i vacanzieri in partenza dalle grandi città del Nord?

La polizia stradale consiglia prudenza, ricordando il limite dei 110 in autostrada. Anche se non è ancora scattato il piano dei «percorsi alternativi», consigliati a chi si mette in viaggio per le ferie d'agosto, è perlomeno raccomandabile evitare di partire e ritornare dalle gite nelle ore più frequentate.

PROTESTE IN CASA DC

«E io non mollo il seggio europeo»

ROMA ● Maretta in casa dc. A causarla è la decisione della direzione del partito di vietare il doppio incarico — in Italia ed a Strasburgo — agli eletti al Parlamento europeo. L'ex presidente del Consiglio, Giovanni Goria, ha già risposto picche al «veto» del suo partito. Oggi replica l'on. Carlo Casini. *«Io non accetto — dice — un invito alle dimissioni sulla base di una norma che non c'è. Ho riguardato lo statuto della dc e non ho trovato una norma che preveda l'incompatibilità tra il mandato europeo e quello italiano. Ho trovato invece una norma secondo la quale lo statuto non può essere modificato dalla direzione ma solo dal congresso».*

Sulla stessa linea anche il capogruppo democristiano alla Camera, Nino Martinazzoli: *«Di questa cosa nessuno aveva mai parlato prima, nella fase di compilazione delle liste».* Ma Martinazzoli non intende far guerra al suo partito: *«Se adesso mi dicono che devo optare, opterò. E credo proprio che sceglierò Montecitorio. Ma ripeto, nessuno mi aveva detto niente prima: la notizia l'ho letta sui giornali».*

E continua: *«Io comunque credo che la direzione dovrà tornare su quest'argomento. Non per me, non per il mio caso. Ma ci dovrà essere una spiegazione, un chiarimento. Non si può essere tanto volubili su questioni così delicate».*

Roberto Formigoni, leader di CL rieletto a Strasburgo, invita alla calma. *«Aspettiamo — dice —, tanto più che non c'è ancora nulla di deciso. Gli eletti al Parlamento europeo non sono ancora stati nemmeno proclamati...».*

FLASH
AGLI ESAMI CON IL PICCOLO

ROMANA SCACCIA PISTONO, 33 ANNI, AI PRIMI DI LUGLIO AFFRONTERA' GLI ORALI DI RAGIONERIA: SI PRESENTERA' ALLA COMMISSIONE CON IL PICCOLO STEFANO DI 15 GIORNI. IL SERVIZIO A PAGINA 9

PERCHE' HANNO ASSOLTO CANALE 5

Tv: nessuna legge proibisce i film vietati ai minori

ROMA ● *«Non esistendo alcuna norma di legge che stabilisce il contrario»* i film vietati ai minori di 14 anni possono essere regolarmente trasmessi in tv. Questa la motivazione della sentenza con la quale i giudici di Roma il 30 maggio scorso avevano assolto Canale 5 dall'accusa di aver mandato in onda *Ultimo tango a Parigi* con la Schneider e *Nove settimane e mezzo*. In altre parole: quei film non possono essere considerati offensivi del pudore.

La sentenza potrebbe costituire — e quasi certamente costituirà — un precedente in base al quale le reti private si scateneranno nella trasmissione di film a «luci rosa».

La scabrosa Schneider

RITORNA ALLA GRANDE UNA CANZONETTA POPOLARE NEGLI ANNI 50

Marina 5, 10, 20 volte al giorno

L'onda di riflusso è sulla Marina. Non su quella di Massa che sarebbe normale. Neppure sulla *«Marina»* torinese, quella della canzone un filosofo da bar (vecchio Piemonte) è un periodo di muta nella vita delle donne: *«Arriva a una certa età: la sera vanno a letto pimpanti, signore o signorine e il mattino si svegliano incacidite, imbruttite, Marine* («enne» sempre aspirata ndr), *cioè madrine, vecchie zie».*

L'onda di riflusso ha colpito invece la «Marina» della canzone. Chi non ricorda? *«Un giorno t'ho incontrata sola sola/ il cuore mi batteva a mille all'ora...».*

L'aveva scritta il giovanottone Rocco Granata, alla fine degli Anni 50. Rocco era un emigrante che lavorava in miniera in Belgio, strimpellava la chitarra e una sera in una fumosa birreria, buttò giù d'impeto parole e musica. Fu subito un successo strepitoso. La cantavano tutti. Arrivò anche in Italia. Ma gli intenditori storcevano un po' il naso: *«Roba da garzone di panettiere o macellaio».* Infatti era la canzone dei ragazzotti alla Ninetto Davoli quelli che sfidavano i marciapiedi sulle biciclettone dai tubolari pieni e spaventavano le vecchiette urlando e squarciagola: *«Marina, Marina, Marina ti voglio al più presto sposar!».* Altri giovani «per bene» la cantavano. Ma per ridere. C'erano comitive festose che occupavano per il largo strade di mare o di montagna. Ragazzine ingualnate in pantaloni «Principe di Galles», paperine e magliette attillatissime, andavano sottobraccio a ragazzotti dal maglioncino legato con le maniche ai fianchi e col resto che pendeva dietro; tutti morivano dal ridere sgolandosi stonati: *«Oh mia bella mare no!/ non mi lasciare/ non mi devi rovinare/ o no no no no no!».*

Il successo di *«Marina»* era così grande da soppiantare nel tremolante indice di gradimento *«d'i ciuch 'dle piole»*, la pur prestigiosa *«Vola colomba».*

Improvvisamente la canzonetta riemerge dai fondi della memoria trascinata su dall'onda del riflusso ed è «sparata» da molte radio private cinque, dieci, venti volte in poche ore.

E' andata così: il buon Rocco ormai avanti negli anni ha fatto ascoltare il suo primo parto a qualche disk-jockey che ha deciso che era una base nuova poteva funzionare. E la vecchia «Marina» ha ancora successo.

Per conoscerne il «tremendo perché», abbiamo compiuto una mini inchiesta fra i *«fidanzatini della radio».*

«Ma perché è un'aria orecchiabile, no?».

Trovate che la parole siano cariche di significati?

«Non contano le parole. Cioè, è la musica che piace, no?».

Allora non arriva nessun messaggio...

«E' il messaggio d'una canzonetta, cioè...è simpatica».

E noi che ci vergognavamo se sorpresi dall'ipocrita anichetta truccata alla Juliette Greco a canticchiare: *«Mi sono innamorato di Marina, una ragazza dolce, ma carina...».*

Oggi nessuno per fortuna si vergogna più. Non si vergogna Rocco che stona come allora e non si vergognano i giovani d'essersi innamorati di una «Marina» («enne» aspirata).

Un'altra bella conquista.

Nevio Boni

Giovanni Giolitti

Camillo Benso di Cavour

VERIFICA post elezioni: minoranza all'attacco, Altissimo resta segretario

Renato Altissimo

Raffaele Costa

Il pli diviso tra Giolitti e Cavour Tra Cuneo e Torino è quasi guerra

ROMA ■ Va alla minoranza interna, il ministero che Zanone vorrebbe lasciare? *«Non se ne parla neanche! Non si può portare al governo una linea diversa da quella espressa al congresso»*, tagliano corto quelli della maggioranza. Altissimo dimissionario al Consiglio nazionale? *«Giusto, se lui stesso decidesse che si è scocciato, e se Zanone accettasse di riprendere la guida del partito in prima persona»*. Un congresso straordinario? *«Figurarsi! Qui abbiamo bisogno di voli straordinari, non di congressi»*.

Così, all'indomani di una tempestosa seduta della direzione liberale, il vertice di via Frattina risponde agli assalti dell'opposizione capitanata da Costa e Biondi. Con un muro di no senza riserve o incrinature, pur se costellato dalle autocritiche per la batosta elettorale alle europee e per le incertezze tuttora presenti della federazione laica, condizionata dall'imprevedibile Pannella.

Disagio liberale? Sindrome della scomparsa? Non vanno affatto bene le cose per il pli, lo sanno tutti, anche i dirigenti e gli oppositori. Ma Altissimo è saldamente in sella, non teme defezioni. Dunque è proprio per questo che l'attacco della minoranza acquista un valore particolare.

Diciamola tutta, anche se l'ottica può sembrare provinciale: nel pli, un partito molto più subalpino (e non solo per la storia) di ogni altro, da un pezzo Cuneo ha stretto alleanza con Genova per stringere d'assedio Torino. E ora che le sconfitte elettorali si affastellano sui torinesi (Altissimo e Zanone) che conservano il bastone di comando, i cuneesi (Costa) e i genovani (Biondi) tentano l'attacco finale. Giolitti contro Cavour, insomma, se non a caso il potente «provinciale» vanta di esser nato nella «Granda».

I contendenti ovviamente rifiutano una tal chiave di lettura. Ma lo scontro c'è ed è senza quartiere, anche se il summit di ieri non ha provocato ancora terremoti. *«Sarebbe fin troppo facile e sconcio ora, agitare la bandiera del "noi l'avevamo detto". Ma se non corriamo subito ai ripari, se non invertiamo radicalmente marcia, le prospettive si fanno davvero buie»*, dice Raffaele Costa. Più duro Alfredo Biondi, che a proposito del nuovo governo esige che il programma esprima una forte impronta liberale, *«altrimenti si dica a dc e psi: fatevelo da soli»*.

Non che la maggioranza neghi le difficoltà e gli errori, specie dopo la constatazione che la vicende dal polo laico hanno messo il pli in mezzo al guado. *«Certo, abbiamo problemi e pericoli se andiamo avanti, ma ne abbiamo ugualmente se torniamo indietro»*, riconosce Attilio Bastianini. Tanto vale andare avanti dunque, pur coi necessari correttivi. Così la maggioranza ha deciso di concedere poco o nulla alle richieste della minoranza: sì alla presa di distanza da Pannella, sì alla chiarificazione con gli alleati repubblicani. Per il resto, picche. Di dimissioni del segretario non se ne parla per ora, anche se il vice Sterpa ha fatto il gesto di rimettere il suo mandato nelle mani di Altissimo, giurando però che non lo abbandonerà mai; non che mai si discute l'ipotesi di un congresso straordinario; e se Zanone vorrà chiudere la sua esperienza governativa, al suo posto verrà mandato il fedelissimo Francesco Di Lorenzo, possibilmente alla Sanità.

Insomma, i rapporti di forza interni non sono cambiati, a Torino resta la capitale. Cuneo dovrà accontentarsi dell'ennesima sottosegreteria, e Genova dell'attuale vicepresidenza della Camera. Sempre che il 7 luglio non ci sia un colpo di scena.

Gianni Pennacchi

Una...Perry Mason nella giuria per Miss Italia

Lo chiedono le aderenti al Centro di tutela dell'immagine donna

NAPOLI ■ Alle soglie degli Anni Novanta è ancora e sempre tempo di miss e di concorsi di bellezza. Ma non spuntano sono contestazioni: piuttosto c'è chi chiede un attento controllo che tutto si svolga in piena regola e coi dovuto rispetto di clausole e contratti. A preoccuparsi dei concorsi, ormai snobbati dalle femministe, è Maria Punzo, presidente del Centro italiano di tutela dell'immagine della donna, che ha chiesto al patron di «Miss Italia» Enzo Mariglani di essere inserita nella giuria della prossima edizione del concorso. *«Mi sembra giusto* — ha dichiarato la signora Punzo con piglio manageriale — *che nella giuria di Miss Italia ci sia anche una donna esponente di un sodalizio che salvaguarda e tutela le candidate ai concorsi di bellezza. Non faccio moralismo, il nostro scopo è difendere l'uso corretto dell'immagine di queste giovani ragazze emergenti nel mondo dello spettacolo, giungla con belve in agguato, pseudoacidetti ai lavori, pronti con un contratto fantasma»*.

Insomma una Perry Mason donna nella giuria per controllare che tutto si svolga con correttezza. Nessun problema dunque per manifestazioni che mercificano la donna (e l'uomo, quando sfila ai sempre più numerosi concorsi maschili). *«Siamo solo un movimento di donne libere, apartitico e indipendente. Non siamo assolutamente femministe o streghe alla caccia dei maschi, ma con esse stabiliremo un rapporto leale e alla pari»*. Che queste signore non fossero femministe non ci sono dubbi. Ma dove troveranno le streghe con cui avere rapporti alla pari?

Antonella Boralevi

UN LIBRO... AVVELENATO

Ferrara, Carmelo Bene e altri signori Tempi di trionfo per le facce di bronzo

ROMA ■ La faccia di bronzo? Piace. L'arroganza come filosofia? Vince. La strafottenza come regola di vita? Rende. Insomma: sepoltura per il galateo, le buone maniere, per tutto ciò che sa di cortesia, lealtà, interesse per gli altri. E' tempo di facce di bronzo, anzi di anni di bronzo. *«Viva la faccia»* (di bronzo) è il titolo dell'ultimo libro di Antonella Boralevi, giornalista di costume, autrice di *«Fur salotto»* e *«Così fan tutti»*.

«Viva la faccia»: «Mondadori) è un'antologia dell'arroganza: dei politici sempre in sella qualunque cosa accada, ai ragazzini ben vestiti che con aria sfrontata ti bloccano per strada «Che c'hai mille lire?». Non si vergognano di nulla, niente li turba, continuano dritti per la loro strada: sono i vincenti degli Anni 90, gli anni di bronzo.

E la «corte» è lì, che guarda ammaliata colui che osa: «Ho rubato centinaia di miliardi e sono ancora a galla: e allora?». Sorride, minimizza. Il fascino di chi ha sconfitto il senso di colpa.

Indignarsi è da vecchi moralisti sorpassati. La trasgressione sbandierata ai quattro venti e dichiarato con arroganza, diventa lecita: ci si abitua ormai a tutto.

Perché un libro sugli strafottenti?

«Sono due o tre anni che sbatto continuamente contro le facce di bronzo. A un certo punto mi sono detta: mi metto lì e mi diverto un po'. Il libro è nato così».

Un libro-vendetta?

«Direi, piuttosto, un libro che sbeffeggia».

Da chi è partita l'era del bronzo?

«Dai potenti. Basti pensare ai politici coinvolti negli scandali: dieci anni fa Tanassi implorava pietà con le lacrime agli occhi per il caso Lockheed, oggi nessuno si vergognano più. Giovanni Coletti, un direttore generale delle Ferrovie dello Stato, inquisito per le lenzuola d'oro, ha già un'altra scrivania. Visto che la faccia di bronzo funziona cercano di adottarla un po' tutti».

Ed è un male?

«A volte, presa in piccole dosi, può essere benemerita. E' nata la strafottenza dell'utente che, stanco di scioperi e ritardi, costringe piloti ad atterrare e macchinisti a far partire i treni».

Come agisce la faccia di bronzo?

«Ci sono due fasi nell'atteggiamento dell'arrogante: la prima è quella del «me ne frego»: me ne frego di te, di quello che pensi, delle regole e di chi ci crede. La seconda è quella della frase ormai tipica: e allora?».

La faccia di bronzo esibita in pubblico cambia maschera quando i riflettori sono spenti?

«A volte. La strafottenza inizia bene sul piano sociale. Penso a Aldo Busi, che si è costruito

Carmelo Bene

l'immagine dello scrittore che infastidisce, rompe gli schemi a furor di faccia tosta: nel privato invece è un uomo dolcissimo, timidissimo».

Quale è la faccia di bronzo più simpatica?

«Woody Allen».

E la più antipatica?

«Mario Schimberni. Ma chi mi ha indignato di più è stato Alessandro Moncini, imprenditore di Trieste, in cerca di avventure erotiche con bambine in America. E' riuscito a tornare in Italia con la testa alta e ha avuto il coraggio di dichiarare che lui i bambini li ama».

Giuliano Ferrara è un buon esempio di strafottente?

«Ferrara ha costruito il proprio personaggio in funzione della faccia di bronzo. Ha usato il suo corpaccione come grimaldello per la sua immagine. Eccede, straripa, invade tutto lo spazio che può».

E Marina Ripa di Meana?

«Lei non è stata all'altezza. Una vecchia attrice costretta a recitare Ofelia».

Lei a chi lo darebbe l'Oscar della strafottenza?

«A Carmelo Bene. Ci vuole una bella faccia per chiedere oltre un miliardo per realizzare un video».

Ma esiste un antidoto contro le facce di bronzo?

«Sì, leggere il mio libro».

Parola di Antonella Boralevi. Ma allora dov'è il bronzo?

Silvia Maoli

Zanichelli
opere di consultazione
novità giugno '89

DE DEVITIIS, MARIANI, O'MALLEY
REFERENCE GRAMMAR
Grammatica inglese della comunicazione 28000 lire

BROWNE, MATFEI
BUGS & BUGBEARS
Dizionario delle insidie e dei trabelli nella traduzione fra inglese e italiano 28000 lire

AMERICAN SLANG
Dictionary of American slang and colloquial expressions by Spears in coedizione Zanichelli/National Textbook Company 30000 lire

PASSPORT TO THE UK AND THE USA
Corso integrato di lingua inglese
PASSEPORT POUR LA FRANCE
Corso integrato di lingua francese

Contenuto: tre cassette audio C60 un manuale di autoistruzione e un dizionario bilingue 67000 lire ogni confezione

CODICE CIVILE E LEGGI COLLEGATE
Edizione 1989
a cura di Giorgio De Nova 18000 lire
In edizione de lavoro 44000 lire

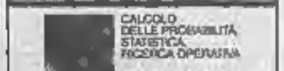
RENATO SCOGNAMIGLIO
CODICE DI DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
NUOVO CODICE DEL LAVORO
50000 lire
NUOVO CODICE DI PREVIDENZA SOCIALE
50000 lire

IL NEOITALIANO

IL NEOITALIANO
le parole degli anni ottanta scelte e raccontate da ***SEBASTIANO VASSALLI***
23000 lire

EL VOX MAYOR
Diccionario general ilustrado de la lengua española
con in appendice Il Nuovo Vox Dizionario spagnolo e italiano in coedizione Zanichelli/Bibliograf
[illegible] lire

LA MATEMATICA DI OGGI *per domani*



CERASOLI, CERASOLI COLORNI, TOMASSETTI
LA MATEMATICA DI OGGI
per domani
Calcolo delle probabilità, statistica ricerca operativa 67000 lire

ATLANTE CROMATICO
Prontuario dei colori
a cura di Fulco Douglas Scotti
67000 lire

Zanichelli

NOTIZIE

Accordo per il parastato più 350 mila lire al mese

ROMA ■ E' stato raggiunto, dopo sei mesi di trattative, l'accordo per il contratto degli ottantamila dipendenti del parastato. I sindacati hanno ottenuto dal governo un aumento di trecentoquattordicimila lire al mese, scaglionato in due anni. Nell'aumento sono previste ventottomila lire per la produttività. Il contratto è stato firmato da tutte le componenti sindacali con l'esclusione delle «rappresentanze di base» e della Cisnal.

Contingenza, ore decisive

ROMA ■ Il presidente degli industriali, Pininfarina, incontra oggi De Mita: in gioco la disdetta dell'accordo sulla scala mobile che gli industriali hanno ormai deciso. Il presidente del Consiglio vedrà anche i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil che, in caso di disdetta, chiederanno immediatamente un impegno del prossimo governo a confermare la legge sulla scala mobile in scadenza il 31 dicembre di quest'anno. A De Mita il compito difficile di evitare un inasprimento delle relazioni sociali.

Chiude la «Domenica del Corriere»?

MILANO ■ Dopo 91 anni, una delle più gloriose e conosciute testate italiane, la *Domenica del Corriere*, rischia di scomparire dal panorama editoriale italiano. La Rizzoli, proprietaria del settimanale, ha manifestato questa intenzione al comitato di redazione del giornale. Oggi è previsto un incontro con la proprietà cui seguirà un'assemblea dei giornalisti che in un comunicato hanno già respinto l'ipotesi avanzata dalla Rizzoli.

Padre Bartolomeo Sorge

SORGE IERI A GENOVA

«Sì, il governo fra dc e pci realizzato a Palermo resta un fatto molto positivo»

GENOVA ■ *«Uscire dal tempio»*, il libro-intervista di padre Bartolomeo Sorge a cura di Paolo Giuntella, è stato presentato ieri sera a Genova all'Arecco, sede della scuola di formazione politica nata sull'esempio dell'Istituto Arrupe di Palermo che Sorge dirige ormai da molti anni insieme a padre Pintacuda. Presenti al dibattito erano, oltre a padre Sorge, l'on. comunista Alessandro Natta, il presidente della Marietti e altri.

«Uscire dal tempio» riassume il pensiero di padre Sorge: *«Bisogna che i cristiani vadano per le strade, nella polvere, tra i problemi reali della gente per fare di Cristo il cuore del mondo»*. E ancora: *«Il pericolo maggiore per tutti i partiti è quello di perdere il contatto con la gente, con il "terzo debole" della società, per fare invece sempre gli interessi dei due terzi, di quelli che stanno già bene. E questo per un partito come la dc, di ispirazione cristiana, è doppiamente sbagliato»*.

Questi e altri concetti ha ribadito nell'ampio dibattito padre Sorge che con toni pacati ma decisi ha auspicato soprattutto il rinnovamento della dc, che con le elezioni europee ha raggiunto i minimi storici di dieci anni fa.

«La dc deve riprendere contatti con la sua base, di natura popolare, per evitare la nascita altrimenti inevitabile di un secondo partito, di un movimento cioè di quanti non si riconoscono più nell'attuale dc.

«E questo è un pericolo che corrono tutti: lo stanno a dimostrare i movimenti che nascono spontanei fuori di ogni schema. La mia risposta per evitare la crisi generale è il concetto di don Sturzo di partito aperto, di partito che si occupi soprattutto dei diritti dei cittadini».

Non a caso l'esperienza della giunta di Palermo, dove la dc ha ottenuto l'appoggio prima esterno e oggi anche interno del pci, è considerata opera di padre Sorge.

«In quel contesto — ha ribadito Sorge — *è stato possibile realizzare il superamento di tanti egoismi per fronteggiare insieme problemi comuni: mafia, corruzione, uccisioni. Esportare in tutta Italia questo modello è impossibile, ma l'esempio è positivo»*.

p. m.

La rivoluzione sessuale? In Usa non c'è mai stata

Washington. Al corteo che a gennaio ha manifestato contro l'aborto Bush ha detto: «E' una tragedia americana»

San Francisco. Il 25 giugno è stato il «giorno della libertà omosessuale»

NEW YORK ■ La mitica rivoluzione sessuale nell'America degli Anni Sessanta? Pare che non sia mai esistita o, se c'è stata, la maggior parte delle persone se la sono persa. E' la sconcertante rivelazione a cui era giunta nel 1970 un'indagine, mai pubblicata, dal titolo «Sesso e morale negli Stati Uniti», condotta su un campione di oltre tremila adulti.

L'inchiesta è stata resa nota solo oggi a causa della controversia legale fra due degli autori (che non riuscivano a mettersi d'accordo sull'ordine dei rispettivi cognomi nel frontespizio) e permette di appurare che la stragrande maggioranza degli americani condannava già allora la prostituzione, l'adulterio e anche i rapporti sessuali prematrimoniali, oltre a deplorare nel modo più fiero l'esercizio dell'omosessualità.

«Si tratta del primo studio a tappeto sulle implicazioni morali della sessualità — ha spiegato Eugene Laviti, psicologo dell'Università dell'Indiana e co-autore del lavoro —. La percentuale di donne che passano da un letto all'altro è stata a mio avviso amplificata. Fra le altre cose, serve a mostrare quanto radicata sia l'avversione per gli omosessuali fra l'opinione pubblica americana». Gli altri autori dell'indagine sono Albert Klassen e Colin Williams, delle Università del North Dakota e dell'Indiana.

Charles Turner, sociologo e direttore della Commissione per la lotta all'aids istituita presso l'Accademia delle scienze americana, ha commentato: «Si tratta di dati unici che oggi sarebbe impossibile ricostruire».

Questi, in sintesi, i dati più salienti che si ricavano dall'inchiesta: l'adulterio è considerato «sempre sbagliato» o «quasi sempre sbagliato» dall'87 per cento degli intervistati. Per l'omosessualità si è fatta distinzione tra rapporti praticati per mero desiderio sessuale (condannati dall'88 per cento degli intervistati) e storie d'amore fra gay (che sono pur sempre deplorate dal 79 per cento). L'82 per cento disapprova che le adolescenti abbiano rapporti sessuali; la percentuale è però del 73 per cento se si parla di adolescenti maschi. Il 70 per cento disapprova i rapporti prematrimoniali per le donne (ma il 65 per cento li disapprova per gli uomini); molti distinguono però tra il sesso soltanto fisico e il rapporto d'amore completo, segno questo, secondo gli studiosi, che per molti è ancora l'amore la molla fondamentale del rapporto sessuale. Le risposte rivelano infine che il 55 per cento delle donne e il 31 per cento degli uomini che prima di sposarsi avevano avuto rapporti sessuali «più tardi se ne sono pentiti» e che poche delle tante persone che si erano astenute erano dispiaciute di non averlo fatto.

L'inchiesta è di notevole importanza, perché consente di «fotografare» i costumi sessuali degli americani, la definizione delle loro tendenze culturali e di comportamento alla vigilia dell'«età» dell'aids. Infatti era stata ormai dimenticata, quando l'Istituto Kinsey per la ricerca sessuale «ripescò» il lavoro dei tre ricercatori proprio nell'ambito di un'indagine sul rapporto fra morale sessuale e diffusione dell'aids.

La disputa per la «supremazia» del nome in frontespizio era sorta fra Klassen e Williams, che intendevano ambedue figurare come primo autore della ricerca.

«Il concetto di una rivoluzione sessuale era ampiamente accettato da molti come un modo di definire tutto ciò che a loro parere era in corso nella vita sessuale dell'America contemporanea — affermano i tre autori — da parte nostra dubitiamo che ci sia stata una rivoluzione del genere».

Se si prende per buona questa conclusione, e non c'è motivo di non farlo, allora appaiono oggi meno sensibili gli atteggiamenti di una certa America bigotta (vedi Reagan che dichiarava che l'unica buona prevenzione contro l'aids era la castità) non reduce da una rivoluzione sessuale e quindi in fase involutiva dei costumi, ma semplicemente ferma moralmente all'epoca dei padri fondatori.

Carlos Monzon

ARGENTINA

Per Monzon, guerra fra periti (e i testimoni si smentiscono)

Raffica di colpi di scena al processo Una parte degli esperti sostiene che l'ex pugile ha strangolato la moglie Altri dicono: «E' stata una disgrazia» I giudici in grave imbarazzo

BUENOS AIRES ● Giornata chiave quella di ieri, nel processo contro Carlos Monzon, accusato di aver ucciso l'ex moglie Alicia Muniz, per il quale il pubblico ministero ha chiesto una condanna a 18 anni. Dopo le contrastanti versioni date dai due unici testimoni oculari sul «finale» della tragedia, è stata la volta delle due équipe di periti che hanno effettuato le due autopsie sul cadavere della donna. Anche in questo caso, si sapeva anticipatamente che la corte avrebbe ascoltato due versioni diverse sul decesso di Alicia Muniz. Con una lunga descrizione, colma di dettagli «tecnici», gli specialisti dell'équipe che ha effettuato la prima autopsia hanno ribadito che la morte della donna è stata causata da «fratture multiple del cranio», anche se sono stati constatati «segni di violenza» prodotti nel collo precedentemente alla caduta della Muniz dal primo piano dello chalet sull'impiantito del cortile. «Riteniamo anche — ha dichiarato uno di loro — che la Muniz possa essere rimasta in vita per un certo periodo dopo l'impatto con il suolo». Un particolare non trascurabile questo, poiché la difesa di Monzon vuole accreditare la tesi che la donna è deceduta per mancanza di cure mediche immediate. La testimonianza ed il successivo interrogatorio si sono prolungati per due ore e mezzo.

Dopo una breve interruzione del dibattimento, la corte ha cominciato ad ascoltare gli specialisti dell'équipe che ha effettuato la seconda autopsia sul cadavere della Muniz. Ed in effetti, com'era nelle previsioni, contrariamente ai loro colleghi della prima autopsia, hanno sostenuto che le lesioni riscontrate sul collo della Muniz erano di una gravità tale da poterne aver provocato la morte. Insomma, in altre parole, che Monzon l'ha strangolata. E' evidente quindi che, a seconda di quale sarà la tesi che farà propria la corte, Monzon sarà condannato o assolto. Infatti, al di là delle versioni date dai due testimoni oculari, uno dei quali ha raccontato che Monzon ha picchiato la donna e poi l'ha gettata nel vuoto, mentre l'altro ha sostenuto che sono caduti insieme durante la colluttazione (e questa è appunto anche la versione dell'ex pugile), sarà l'opinione dell'una o dell'altra équipe di periti a determinare quanto è effettivamente avvenuto all'alba del 14 febbraio 1988, nel lussuoso chalet di Mar del Plata, dove l'ex pugile e la vittima stavano insieme al figlio di 8 anni.

Il caso Monzon-Muniz ha avuto un effetto «trainante» fra i mariti argentini; secondo quanto rivela una indagine condotta dall'Istituto delle ricerche scientifiche e tecniche di Buenos Aires, nella settimana successiva a quel fatidico 14 febbraio '88 altri mariti hanno «defenestrato» la moglie, mentre una valanga di donne si è riconosciuta nella sfortunata Alicia ed è corsa a denunciare per maltrattamenti il marito. La violenza coniugale in Argentina vede le donne nettamente svantaggiate: per un uomo picchiato dalla consorte, la proporzione è di 75 donne bastonate dal marito. Graciela Ferrera, ricercatrice dell'istituto argentino, ha dichiarato che nell'88 i giornali hanno riportato un solo caso di marito assassinato dalla moglie, contro le 30 donne uccise dal consorte.

10 Borse di studio
Luciano Jona
per il perfezionamento nel campo della cultura economica

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino bandisce un concorso per dieci Borse di studio rivolte a laureati che intendano perfezionare gli studi nel settore economico-finanziario presso Università straniere, nell'anno accademico 1990/1991.

Possono partecipare i cittadini italiani che non abbiano superato i 27 anni al 15/9/1989 ed abbiano conseguito il diploma di laurea dopo il 1° giugno 1987, presso Università italiane o Enti parificati, con una votazione non inferiore a 110/110.

Le Borse, oltre a coprire le spese di iscrizione e di frequenza, prevedono un rimborso forfettario per le spese di viaggio e soggiorno di 22.000 dollari annui per gli USA e 18.000 ECU annui per l'Europa, al lordo dell'imposizione fiscale.

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto o presso le Università italiane, mentre le domande di ammissione dovranno essere inoltrate **entro il 15/9/1989** al seguente indirizzo:

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Servizio Studi, Pianificazione e Controllo Gestionale
Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

NAZIONALISMO

Inventate le bandiere antifiamme

WASHINGTON ● Dopo la sentenza della Corte Suprema che ha dichiarato non illegale bruciare la bandiera americana per protesta, c'è chi ne ha inventata una a prova di fuoco.

«Appoggio la decisione della Corte Suprema — spiega l'inventore della bandiera ininfiammabile, Skipp Porteous — ma penso che sia di cattivo gusto bruciarla. Io non lo farei mai, ma come impedire agli altri di farlo? E' per rispondere a questa domanda che ho inventato le mie bandiere antincendio».

Porteous vive a Great Barrington, nel Massachusetts, e rende le bandiere ininfiammabili trattandole con una sostanza chimica che si chiama «cease fire»: «Chi non è d'accordo con quanti bruciano le bandiere a stelle e strisce dovrebbe comprare una delle mie» afferma il signor Porteous, il quale ha evidentemente deciso di abbinare il patriottismo ai sani degli affari.

HAWAII

Ferdinando Marcos è in coma Ormai soltanto le macchine riescono a tenerlo in vita

HONOLULU ■ Sono ulteriormente peggiorate le condizioni di salute dell'ex presidente delle Filippine Ferdinando Marcos, ricoverato da oltre cinque mesi presso il «St. Francis Medical Center» di Honolulu. Il paziente, in stato semicomatoso, non è più in grado di riconoscere famigliari ed amici. A tenerlo in vita è praticamente la macchina cuore-polmoni mentre nelle ultime 24 ore hanno ulteriormente ceduto le funzioni epatiche in un quadro clinico che presenta gravi problemi cardiaci e polmonari.

«E' sempre collegato alla macchina cuore-polmoni e viene sottoposto a dialisi, ma la prognosi è estremamente riservata» ha comunicato alla stampa il vice direttore sanitario dell'ospedale in cui l'ex dittatore delle Filippine, che ha 75 anni, lotta contro la morte.

«I medici stanno tentando di curarlo ma non reagisce; la febbre è particolarmente alta, oltre 39 gradi ed il battito cardiaco irregolare» ha aggiunto il medico. Al capezzale di Marcos c'è la moglie Imelda che lo ha seguito nell'esilio alle Hawaii. Stamane a Manila si è sparsa addirittura la voce, risultata peraltro infondata che Marcos fosse morto. Il che ha avuto immediate ripercussioni sull'andamento del mercato azionario che dopo la flessione di ieri ha registrato una inattesa impennata.

Filippine : udienza di ritorno Ferdinando Marcos

All'inizio della settimana la Corte Suprema delle Filippine, riunitasi per esaminare la richiesta per un ritorno di Ferdinando Marcos in patria, ha dichiarato che l'ex dittatore deve prima riconoscere l'autorità della Corte entro dieci giorni e poi inoltrare la petizione. La moglie di Marcos, Imelda, e il figlio hanno chiesto di consentire all'ex dittatore di lasciare l'esilio delle Hawai e di morire nelle Filippine.

USA

Una segretaria per aziende senza soldi

NEW YORK ● Volete far finta di avere la segretaria anche se non potete permettervela? Una scatolina computerizzata appena messa in vendita in California può risolvere il problema. Al primo squillo del telefono l'apparecchio entra automaticamente in azione: «Buongiorno. Questo è l'ufficio di (...). Posso aiutarvi?» chiede una vellutata voce femminile.

A questo punto l'utente della macchinetta ascolta la risposta e sceglie quindi sulla tastiera del mini-computer la frase successiva della sua «segretaria» (la gamma è molto estesa: da «attenda un istante, glielo passo subito» a «mi dispiace, in questo momento è impegnato, vi richiamerà appena possibile». La voce della macchinetta è ottenuta attraverso la nuova tecnologia digitale. Non vengono usati nastri. La macchinetta, chiamata «tele-receptionist», costa 380 dollari (circa 530 mila lire).

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA: — Corsi per addetti ai servizi di sala bar — Corsi per addetti ai servizi di cucina
MATURITA' PROFESSIONALI: — Assistenti di comunità infantili — Tecnici della grafica e della pubblicità
(conseguibili in un solo anno o in due anni per licenze medie)
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 276675

Per Sarah, duchessa di York, una quasi minigonna a quadretti, con una giacca blu notte

La principessa di Galles, Diana, predilige il tailleur proprio per la sua pratica eleganza

Gonna arabescata da gran sera, con fascia ai fianchi, e spalle scoperte per la rossa Sarah

La pettinatura «a treccine» per Sarah in visita a Berlino Ovest

Puoi vestirti come Diana e pettinarti come Sarah

Le due principesse, con il loro «look», dettano la moda alle inglesi: molti abiti da loro indossati vengono infatti immediatamente copiati e messi in vendita dai grandi magazzini di Londra

E' rivoluzione nella *couture* reale. Londra a volte ne è sbigottita, i maestri sarti sono a rumore, la stampa popolare esce con titoli giganti. Diana sorride, Sarah ammicca, la regina è impassibile. Che succede? Succede che i cappellini della regina-madre e di Elisabetta non fanno più notizia, che i figli crescono, che le separazioni, vere o presunte, stancano e in una estate scarsa di notizie qualche cosa bisogna pur offrire in pasto alla gente che va in vacanza o che c'è già.

Così è arrivato in prima pagina il *look* «tuttotreccine» nella pettinatura inaugurata da Sarah per la sua ormai storica visita a Berlino e al celebre muro. E' un'acconciatura firmata da Lee Pursław of Michaeljohn. A Londra si cominciano a vederne molte di questo «treccine alla Sarah», anche fra le ragazzine che popolano le discoteche della City.

Dopo la nascita di *Bea*, ossia della principessa Beatrice, Sarah tenta di darsi un contegno per ribattere alle critiche di chi la definiva vestita come un uovo di Pasqua.

Ancora ullibiti per l'abito sfoggiato dalla duchessa di York in occasione della visita a Londra di Gorbaciov, Sarah reagisce alle punzecchiature mostrando addirittura la lingua. Diana è più contenuta e, quindi, è meno bersagliata, ora, dalla stampa popolare. Diana preferisce il *tailleur* classico, anche per «uscite» ufficiali.

La moda ripropone il confronto fra Diana e Sarah, nei modi, nello stile, nelle pettinatura, negli abiti. *«Volete essere eleganti? Vestitevi come Diana, pettinatevi come Sarah»*, consigliano i giornali popolari a forte tiratura. Entrambe un po' «rigide», tuttavia, quando i «suggeritori occulti» del *look* reale impongono capi a schema. Così avvenne per la visita di Lady D a Parigi, quando si trovò vestita in stile *napoleonetle*, così per Sarah con Gorbaciov in Gran Bretagna. Abiti d'obbligo, un po' manierati. O prendere o lasciare. Diana e Sarah non si ribellano quasi mai. Solo per le pettinature impongono il gusto personale, e il vedo.

Poiché Lady D ha l'inconfondibile vezzo di abbassare il capo e poi guardare all'insù, occorre una pettinatura che non le copra troppo la fronte. Per la fiammeggiante capigliatura di Sarah è diverso, è bene che sia mossa nel vento e ricada sciolta mente sulle spalle. Questo gli stilisti lo hanno bene in mente. Devono tenere conto delle occasioni per cui un abito viene disegnato ma pensando anche al *dopo*, quando la principesse l'abito magari non lo indosseranno mai più ma le giovani donne di Londra, che l'hanno visto alla tv e nei settimanali, vorranno comprare proprio quell'abito, a un prezzo accessibile, da *Harrods* o da *Selfridges*, i grandi magazzini molto attenti al *look* reale, per ricavarne un ottimo *business*.

E sono ancora *top secret* — nonostante i disperati sforzi di alcuni *paparazzi* — i costumi da bagno che le principesse sfoggeranno sulle spiagge tropicali. Appena novant'anni sono trascorsi dal bianco velo della vedovanza portato, invece della corona, dalla regina Vittoria.

r. ross.

Il «look» estivo di Lady D: tailleur verdazzurro con colletto bianco

Sembrano i reali, anzi, la famiglia reale britannica al gran completo, ma sono solo dei sosia, abbastanza rassomiglianti (Immagini della Publifoto)

Sanità, si litiga a Alessandria non piace il piano di Maccari

ALESSANDRIA ● Nell'occhio del ciclone il piano sanitario regionale '89-'91, fanno molto discutere le proposte di riorganizzazione della rete ospedaliera che l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari sta presentando in provincia ai presidenti delle 73 Usl piemontesi.

«I coltelli sono ancora tutti sotto il tavolo ma si sta affermando l'idea di rafforzare Torino con 2600 nuovi posti-letto a danno della periferia», dice Domenico Marchegiani, presidente dell'Usl di Alessandria, e Mario Bruciamacchie, consigliere regionale comunista, aggiunge: «I finanziamenti dell'88 per le Usl sono stati approvati con un anno e mezzo di ritardo e se le risorse arrivano in ritardo la qualità del servizio si abbassa. Il piano di riorganizzazione delle Usl è documento della giunta, perciò l'opposizione lo conosce solo ufficiosamente, si sa che fino all'anno scorso si parlava addirittura di sopprimere taluni ospedali; non siamo contrari a priori alla distribuzione razionale in Piemonte dei presidi sanitari, l'accentramento non va però perseguito a tutti i costi e si deve procedere senza atti impositivi ma discutendo con gli amministratori locali».

Il piano di riorganizzazione è stato presentato ieri in Alessandria ed ha suscitato aspri commenti da parte della maggior parte dei dirigenti delle 7 Usl alessandrine, eppure «contiene solo macrovalutazioni sulle dinamiche più significative e per altri tipi di valutazioni e soprattutto per le analisi operative si devo attendere la verifica tecnica a livello provinciale», ha detto l'assessore Maccari gettando acqua sul fuoco delle polemiche, e ha precisato: «I parametri di riferimento per calcolare in Piemonte il fabbisogno complessivo di posti-letto sono costituiti dal tasso di spedalizzazione espresso come numero di ricoveri-anno ogni 1000 abitanti, dalla dotazione media complessiva dei posti-letto in regione (6,5 per mille abitanti di cui almeno l'uno per mille riservato alla riabilitazione), dal tasso medio di spedalizzazione complessivo (160 ricoveri annui per mille abitanti), dalla durata media della degenza (11 giorni) e dal tasso minimo di utilizzazione dei posti-letto compreso tra il 70-75 per cento».

Evidentemente questo metodo statistico il calcolo che sta alla base del piano di razionalizzazione '89-'91 risente eccessivamente di un'impostazione «a tavolino» su Gianfranco Chessa, presidente dell'Usl di Novi Ligure, dice: «La mia Usl avrà, secondo il piano Maccari, 4,19 posti-letto ogni mille abitanti, quella di Tortona ne avrà 4,94, Casale 6,01 e Alessandria 7,5: manca perciò omogeneità. Il reparto ortopedia novese, che con quello di Savigliano è tra i migliori d'Italia, dovrà ridurre i posti-letto da 80 a 40 quando già ora abbiamo una media di 120 presenze, psichiatria passerà da 14 a 6 e non riusciremo perciò a creare strutture di recupero per tossicodipendenti e malati di mente».

Eugenio Maccari, socialista, assessore regionale alla sanità

Chessa polemicamente fa rilevare che l'Alessandrino in ambito regionale è penalizzato rispetto alle altre province per quanto riguarda la ridistribuzione dei posti-letto, e Mirko Allegri, cardiologo a Novi, aggiunge: «La proposta della Giunta piemontese di dimezzare i letti del reparto rianimazione a Novi si scontra con il criterio di efficienza e risparmio sui costi tanto vantato dal piano sanitario regionale: a parte infatti gli investimenti già fatti in macchinari, nessun Paese al mondo potrà vantare, se il piano reste immutato, la presenza di 7 medici e 14 infermieri per appena 4 posti letto. La mancanza del rapporto costi-benefici si presenterà anche quando sarà installata ad Acqui un'unità coronarica per i malati di Ovada che tradizionalmente si ricoverano invece a Novi o ad Alessandria perché più facili da raggiungere».

Nel Sud Piemonte continua a mancare una unità cardiochirurgica e Torino non riesce a smaltire le richieste di intervento: 500 piemontesi malati di cuore ogni anno sono costretti a recarsi in Francia per farsi operare, con un costo aggiuntivo di 30 miliardi per il servizio sanitario, stutto perché Torino vuole accentrare, e intanto nell'Alessandrino non si può eseguire l'esame angioplastico, benché ci siano medici abilitati a farlo, solo perché ancora manca l'assistenza di un reparto cardiochirurgico», precisa Mirko Allegri.

Taluni nuovi settori di degenza ospedaliera (per esempio neurologia e malattie infettive a Novi), pur previsti nel piano regionale '85-'87, sono scomparsi nel nuovo piano e i presidenti delle Usl alessandrine osservano che i pazienti dovranno continuare ad emigrare verso ospedali vicini. «Certo è più facile tagliare le spese nelle piccole Usl di provincia come quelle dell'Alessandrino, dove la popolazione residente supera di poco le 70.000 unità, ma la qualità del servizio dove va a finire?», dice Gianfranco Chessa. Forse ha ragione se proprio in questi giorni nell'ospedale di Alessandria, uno dei più grandi del Piemonte, viene chiuso il «day hospital», fiore all'occhiello della medicina alternativa, e vengono «accorpati» per grave mancanza di personale i reparti otorinolaringoiatria e maxillofacciale, urologia donne e urologia uomini.

E tutto mentre stanno per essere assunti nuovi infermieri.

Sandro Buoro

La sala chirurgica dell'ospedale di Alessandria

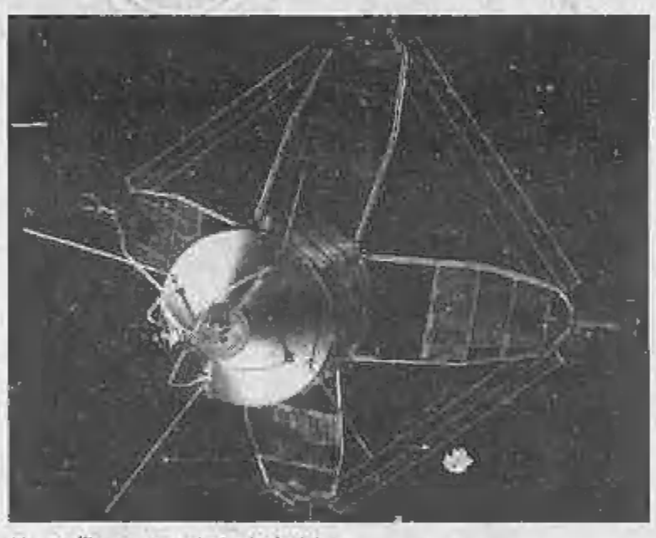
SI RICEVONO IN ITALIA

I russi inondano l'etere con segnali televisivi lanciati dallo spazio

La perestrojka in tv via satellite

ROMA ● Il modo in Urss vince nell'etere. L'Europa è letteralmente bombardata dai segnali ad alta potenza dei satelliti televisivi sovietici, che sono in grado di fornire un'eccellente ricezione con antenne paraboliche inferiori ai tre metri di diametro. Per chi non se la sente di imparare il russo, ci sono altri satelliti con canali che possono essere ricevuti con paraboloidi di diametro non eccessivo.

I programmi provengono da oltre una dozzina di Paesi, ognuno nella propria lingua. E' quanto affermano gli americani Mark Long e Jeffrey Keating nel libro «In diretta via satellite» (Cosco Ciapanna editore, 250 pagine, 18.000 lire). Il volume è una specie di «vademecum» di chi si vuole avvicinare alla ricezione di programmi televisivi via satellite. In particolare sui programmi sovietici, gli autori proseguono affermando che il Gorizont (Orizzonte), il satellite più attivo nell'ambito del sistema televisivo dell'Urss, può essere ricevuto con facilità anche in Italia. La ricezione dei programmi televisivi sovietici non è che uno degli argomenti principali del volume che si dilunga in modo particolare sul sistema di distribuzione televisiva degli Stati Uniti.


Un satellite per trasmissioni televisive

Il sistema Usa è ampiamente sfruttato anche dai privati cittadini dopo che, dal 18 ottobre 1979, il Comitato federale per le telecomunicazioni (Fcc) ha abolito l'obbligo della licenza governativa per tutte le stazioni riceventi di terra. Questo ha fatto sì che all'inizio del 1985 oltre un milione di famiglie nordamericane avevano collegato il proprio apparecchio televisivo ad un'antenna parabolica sistemata sul tetto o in giardino. Non è ancora la vera televisione «diretta» da satellite, ma permette già, in America e in tutto il mondo, di captare le trasmissioni tv che i grossi enti televisivi si scambiano attraverso i satelliti geostazionari. Il volume ha anche un capitolo dedicato alla ricezione televisiva in Europa, con un accenno alla situazione e ai programmi dell'Italia nel settore. Un libro quindi destinato al vasto pubblico, e non riservato a pochi addetti ai lavori, dove gli autori guidano passo passo il lettore attraverso la conoscenza dei satelliti televisivi e le loro caratteristiche, le reti televisive via satellite dei maggiori Paesi dell'Est e dell'Ovest, le apparecchiature di ricezione e come queste devono essere installate, gli accessori, le questioni legali.

Un'appendice riporta, tra l'altro, elenchi e posizioni in orbita dei vari satelliti geostazionari e i diagrammi di copertura delle trasmissioni dei principali satelliti televisivi.

A CECINA

Premiato giornalista Geluardi

CECINA ● Nei giorni scorsi si è svolta nell'incantevole scenario di villa «La Cinquantina», alla periferia di Cecina, la cerimonia conclusiva del premio letterario nazionale «Francesco Domenico Guerrazzi» dedicato alla saggistica.

La commissione del «Francesco Domenico Guerrazzi», presieduta dallo scrittore livornese Riccardo Marchi e composta oltre che dal segretario generale del premio, Carlo Giuseppe La Pusata, anche da altri nomi illustri della cultura toscana, fra cui lo storico Marco Della Pina, il critico Vincenzo Marotta e il giornalista Carlo Lulli, ha attribuito il primo premio al livornese Mario Landini, il secondo a Sondra Cerrai, il terzo a Toni Iermano.

Da segnalare infine che un premio speciale è stato assegnato al giornalista Giulio Geluardi per un articolo su Guerrazzi apparso su «Stampasera».

LA GARA IN VALGRANA

Ha 89 anni e vuol marciare è il «nonno» della Chaminado

CUNEO ● Erano già oltre seicento fino all'altro ieri gli iscritti alla «Chaminado», la marcia alpina di 38 chilometri sulle strade della Valle Grana, giunta quest'anno alla diciassettesima edizione, anche questa volta con il patrocinio de «La Stampa-Stampasera». Le iscrizione sono state chiuse lunedì a mezzogiorno, ma saranno sicuramente ancora molti che fino a domenica mattina, quando i camminatori si metteranno in marcia per raggiungere i 1800 metri della «Tana dla Marmota» di Castelmagno, non vorranno mancare all'appello.

Spiega Guido Ribo, segretario della manifestazione turistico-sportiva organizzata dalla Comunità Montana Valle Grana in collaborazione con i Comuni della vallata: «Tra coloro che hanno già aderito, versando la quota di cinquemila lire per avere diritto alla medaglia appositamente coniata per i concorrenti, e i soliti ritardatari contiamo di superare i 700 iscritti».

Ha dato la sua adesione un arzillo pensionato torinese, Mario Rosingana, il quale ha 89 anni compiuti (è nato nel maggio 1900) e non è mai mancato al tradizionale appuntamento. Il podista di Torino, che si è già trasferito a Pradleves per allenarsi alla dura salita, è sicuramente il decano della «Chaminado». Altri primati saranno però raggiunti prima di domenica mattina. Ad esempio i gruppi familiari: sono già 43 e alcuni, fra genitori, nonni, zii, figli, nipoti, vedranno marciare insieme una ventina di parenti. Le società, ognuna delle quale presenta non meno di venti iscritti, sono 25 e rappresentano tutto il Piemonte sportivo e la Liguria.

La «Chaminado», la più longeva marcia alpina che fu tenuta a battesimo nel 1973 da «Stampa Sera», concede ai concorrenti sette punti di partenza, a scelta delle singole possibilità fisiche. I campioni partiranno da Vignolo domenica mattina alle 8 e faranno il percorso più lungo, 38 chilometri. Le partenze si susseguiranno poi a distanza di un quarto d'ora da Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Monterosso e Pradleves. L'arrivo è unico: «La Tana dla Marmota», nella conca del Santuario di Castelmagno, dove l'Associazione Autonoma Panificatori della Granda preparerà sul posto e offrirà a concorrenti e spettatori polenta e salsiccia. L'anno scorso furono servite oltre duemila razioni.

Centinaia i premi in palio, per le società, i gruppi, i singoli marciatori. Due viaggi a Firenze e Assisi per due persone sono stati offerti dalla Venus Viaggi. La premiazione avverrà alle 15,30 di domenica sulla piazza di Monternalo. Nell'albo dei vincitori figura Dario Viale con sei successi, seguito da Enrico Masante con quattro.

Gianni De Matteis

SIPRA

SPOT by SPOT

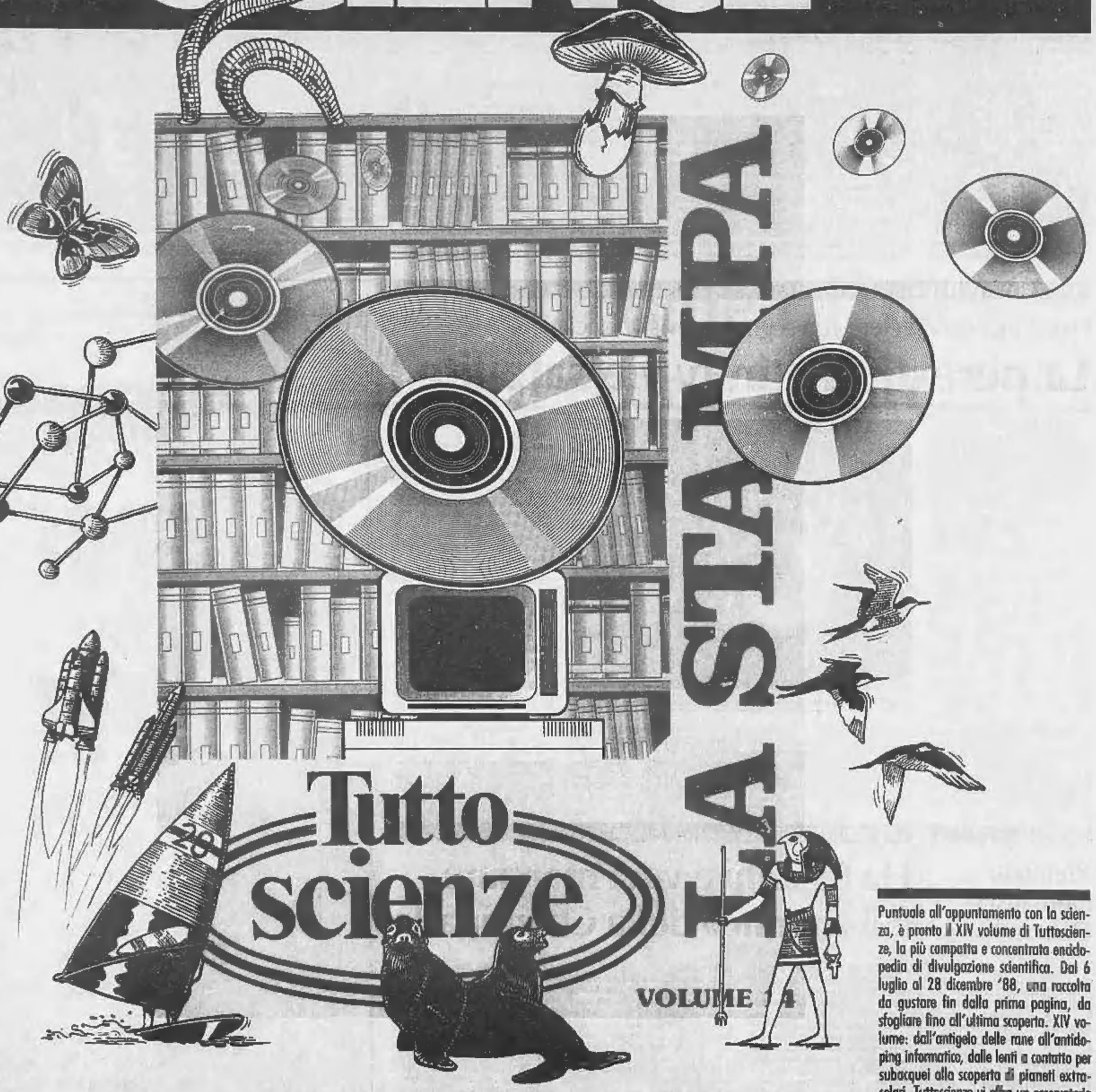
Tutto l'Auditel minuto per minuto

Presentazione dei dati relativi all'Audispot

Martedì 4 luglio 1989 ore 18
QUARK HOTEL
Milano - Via Lampedusa 11

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa
SIPRA
D.G. Settore Manifestazioni - tel. (011) 5753398-5753316

COMPACT SCIENCE



Tutto scienze

VOLUME 14

È USCITO TUTTOSCIENZE VOLUME N. 14

DISTRIBUZIONE NAZIONALE

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI SONZOGNO, ETAS. VIA MECENATE 91 - 20138 MILANO.

Puntuale all'appuntamento con la scienza, è pronto il XIV volume di Tuttoscienze, la più compatta e concentrata enciclopedia di divulgazione scientifica. Dal 6 luglio al 28 dicembre '88, una raccolta da gustare fin dalla prima pagina, da sfogliare fino all'ultima scoperta. XIV volume: dall'antigelo delle rane all'antidoping informatico, dalle lenti a contatto per subacquei alla scoperta di pianeti extrasolari, Tuttoscienze vi offre un osservatorio privilegiato sull'intero universo scienza. Il XIV volume di Tuttoscienze, distribuito da Fabbri Editori, è in vendita in tutte le librerie al prezzo di 10.000 lire. Gli abbonati a La Stampa possono acquistarlo presso il Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino, al prezzo speciale di L. 8.000.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Franco Ferrara

Domenico Carpanini

CRISI COMUNE

Fratture all'interno dei vari gruppi della maggioranza. Accuse e polemiche a tutto campo. Socialisti in prima linea. E il pri: «Il psi è spaccato». I comunisti chiedono un incontro

Giorgio Ardito

Sebastiano Provvisiero

Daniele Cantore

Si respira aria di smobilitazione su quel che resta del pentapartito

Tutti non guardano cosa resta del pentapartito. C'è aria di smobilitazione, facce e valutazioni molto simili a quelle di chi saluta per l'ultima volta un amico. Anzi, un conoscente neppure troppo simpatico. E non mancano le sorprese. Le fratture all'interno dei vari gruppi vengono sezionate e analizzate, le responsabilità di quanto è accaduto nelle ultime 48 ore — ma nessuno dimentica di fare riferimenti precisi agli incidenti di percorso dell'intera legislatura — diventano i punti principali attorno a cui si sviluppano analisi e prospettive.

I rapporti all'interno della maggioranza sono ormai avvelenati dalle polemiche. Daniele Cantore, segretario provinciale socialista: *«Più passa il tempo, più questa formula non ha senso. L'atteggiamento dei liberali è solfonte all'apparenza incomprensibile. Infatti è la loro risposta ad un chiaro, netto, insuccesso elettorale»*. E non si dimentica neppure della democrazia cristiana. Dice: *«E' sempre stato un freno a qualsiasi iniziativa. Non c'è stato, purtroppo, nulla da fare. Si è aggiunta alla superficialità dei laici»*. E su questo, Giorgio Cardetti, ha avanzato la sua proposta per una giunta rosso-verde.

All'accusa di superficialità, Franco Ferraro, repubblicano, passa al contrattacco. Risponde: *«Adesso i socialisti devono smetterla con questo discorso. Qui si vuole scaricare ogni cosa sui partiti minori. Forse sarebbe meglio che qualcuno rivedesse che cosa è successo per lo stadio e metropolitana. Le cause di quanto sta accadendo sono due: psi frastagliato al suo interno — e queste divisioni hanno avuto contraccolpi fortissimi sull'operato della giunta — e dc che non ha mai trovato giusto l'accordo siglato nel 1985»*.

Si continua così tra toni accesi, analisi puntualmente divergenti e attriti che con il passare delle ore sembrano diventare sempre più forti. Alla resa dei conti, però, nessuno esclude che proprio il pentapartito possa rinascere dalle sue ceneri. Essere ricostruito con i bisturi affilatissimi della dialettica politica, è il modo, l'assoluta necessità — per tutti — di arrivare alle urne delle amministrative in modo decoroso. E Sebastiano Provvisiero, segretario cittadino dc, non nasconde che *«c'è l'esigenza di discutere non sulle formule, ma su una solidarietà che è stata smarrita»*. Infatti ribadisce: *«Questa non è la crisi di una strategia politica, di un'alleanza. Piuttosto, il vero problema è legato al fatto che le intenzioni politiche non sono mai state seguite da atti amministrativi»*. Ritornano allora alla ribalta le *«regole del gioco»*, quelle che secondo il partito scudocrociato non sempre sono state rispettate: *«Ci auguriamo che quanto è accaduto non sia stato soltanto un pretesto per scavalcare il nostro partito. Se qualcuno vuole continuare a giocare con trabocchetti ed imboscate ben venga la crisi»*.

Nelle prossime ore si susseguiranno comunque incontri tra i partiti. Su questo punto il discorso è uno solo: serve un confronto aperto e soprattutto sincero con le altre forze politiche, anche con quelle dell'opposizione. Peveraro, segretario cittadino del pli, parla di attesa, *«di garanzie per poter arrivare ad una soluzione stabile che possa garantire governabilità alla città»*.

L'opposizione, intanto, non sta solo a guardare. Assume iniziative per non lasciare tempo a eventuali ricomposizioni della maggioranza. Giorgio Ardito, segretario provinciale comunista, definisce la formula dell'alleanza psi, dc, psdi, pri, pli *«morta e inutile, dannosa per la città e senza risultati concreti»*. Sulle prospettive che si possa arrivare ad una coalizione di sinistra la risposta è un misto di speranze e difficoltà non facili da superare: *«E' realizzabile soltanto nel caso in cui si possano trovare obbiettivi comuni. A noi non interessa creare una giunta-ponte per arrivare sino alla scadenza del '90»*.

Quali iniziative? Il capogruppo pci, Domenico Carpanini, ha già inviato una lettera a tutti i responsabili dei partiti presenti in consiglio comunale per chieder un incontro al fine di verificare le possibili convergenze ed identificare insieme soluzioni nell'interesse della città. La sinistra indipendente propone *«una giunta istituzionale formata da persone provenienti da diversi gruppi consiliari sostenuta da una maggioranza trasversale che sia espressione di un accordo programma preciso e su regole e metodi condivisi»*. Il movimento sociale, spiega il vicecapogruppo Antinoro, è sempre per il ricorso anticipato alle urne.

Paolo Negro

Una panoramica della sala rossa durante la seduta del Consiglio: in primo piano il sindaco Magnani Noya

NOTIZIE

Ordine dei Giornalisti Domani si torna a votare

Si svolgono domani, dalle ore 12 alle 20, le votazioni di ballottaggio per l'Ordine dei Giornali ti. Saranno eletti 3 consiglieri interregionali pubblicisti, 2 professionisti, un revisore dei conti professionista, un consigliere nazionale pubblicista. I seggi saranno aperti a Torino (Circolo della Stampa) e ad Aosta (Associazione stampa valdostana). Non è ammessa la delega.

Malcontento a Collegno per la Sanità

C'è malcontento nelle organizzazioni sindacali; imputata è la sanità, in modo particolare lo sfascio in cui versano i servizi dell'Usl 24, molti dei quali rischiano la chiusura. Così si legge in una lettera aperta di denuncia sottoscritta da Cgil-Cisl-Uil. Non basta: si è quasi alla paralisi del servizio, che penalizza utenti e lavoratori. Inoltre, le segreterie regionali delle confederazioni sindacali hanno presentato ai politici, durante l'assemblea dell'Usl, una mozione di sfiducia contro il presidente del comitato di gestione, Giuseppe Facchini.

Arresti ad Avigliana, Rivoli, Alpignano

I carabinieri di Avigliana hanno arrestato ieri Giovanni Chiaregato, 28 anni, celibe, nullafacente, via Beato Umberto 27, Avigliana. Deve scontare sei mesi di carcere per furto aggravato. Donato Mare, 29 anni, celibe, pregiudicato, via Girò 36, Rivoli, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Rivoli per furto aggravato. In una strada adiacente a via Piol, stava armeggiando intorno alla Mercedes di Giuliano D'Anna. Sempre a Rivoli i carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Torino, Giuseppe Gallo, 34 anni, corso Francia 115, Rivoli. L'uomo deve scontare tre mesi di carcere per aver violato gli obblighi all'assistenza familiare. Luciano Carpinieri, 27 anni, studente, celibe, corso Cincinnato 239, Torino, è stato catturato mentre stava forzando la portiera dell'auto di un vigile urbano, accanto al Comune di Alpignano. Pinzone Vecchio, 22 anni, residente a Collegno in viale Kennedy 29 è stato arrestato ieri dai carabinieri della locale stazione. Deve scontare sei mesi di carcere per furto d'auto e pagare un'ammenda di 200 mila lire. Domenico Lucisano, 24 anni, residente a Nichelino in via De Gasperi, è stato arrestato dai carabinieri della locale stazione con l'accusa di furto aggravato.

Multato per un investimento

Il pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta, ha condannato a un milione di multa Gianpiero Marocco, 26 anni, Santena. Lo scorso anno a bordo della sua Lancia «Delta» aveva investito Michelangelo Avataneo, 19 anni, borgata Tetti Faule 43, Carignano, aveva subito numerose ferite ed era rimasto ricoverato per più di un mese in ospedale.

CAMBIANO

Difficile addio al caro estinto La fossa è troppo corta e la bara non ci sta

Se a Torino il putto d'oro reclamizza, serafico ed ammiccante, la cremazione gratis, rivestendo l'estremo saluto di una sofisticata serenità (e aggiungendo al mistico l'utile), in provincia il caro estinto può faticare non poco a trovare la meritata pace eterna. E' successo in un piccolo ed ordinato cimitero della prima cintura, quello di Cambiano.

Venerdì scorso. Caldo e afa. Un gruppo di parenti accompagna la salma verso l'ultima dimora. Là, tra le tombe colorate di fiori, ecco la fossa fresca di scavo: la Madre Terra è pronta ad accogliere nel suo abbraccio un altro figlio. Sotto la bara vengono sistemate le corde, poi il feretro è pronto per iniziare la lenta discesa nella piccola buca.

Piccola. Troppo piccola. La fossa, infatti, risulta più corta della bara di una ventina di centimetri. Che fare? Il dolore dei parenti incomincia a lasciare il posto al disagio dell'imbarazzo. Ma il becchino ha pronta la soluzione: via le corde che non servono, con un'asse di legno si farà scendere la cassa come su uno scivolo.

Ai parenti, che nel frattempo per forza di cose han dovuto asciugarsi le lacrime, tocca dirigere le operazioni: *«Un po' più in qua, un po' più a destra»*...

La bara scende e tocca il fondo. Però resta inclinata. Non si può certo lasciarla così, in quella posizione irriverente. Allora si torna ad usare le corde e con questo si tenta di tirarla fuori. Operazione resa difficile dal fatto che le funi improvvisamente si spezzano. Finalmente il feretro torna in superficie, ma, tra scossoni e botte contro le pareti, un pezzo del bordo si è staccato.

A questo punto non resta che una cosa da fare: allungare la fossa. Il becchino scava. Poi la bara torna a scendere. Questa volta, però, si adagia su un fianco: più difficile che parcheggiare in centro nell'ora di punta. I parenti, gli occhi ormai secchi e fiammeggianti rabbia, dirigono nuovamente le operazioni.

«Dopo tutte queste peripezie — racconta Graziella Zanini, figlia del defunto che ha avuto così travagliato esequio —, *mio padre è stato finalmente sepolto. Non faccio commenti, perchè credo che il fatto si commenti da sè»*.

Il sindaco di Cambiano, Giancarlo Michellone, informato della vicenda, osserva: *«Indagherò, senza dubbio, su questa storia, anche perchè abbiamo sempre fatto in modo che al cimitero ogni cosa fosse fatta alla perfezione. Certo, mi rendo conto che al dolore di una famiglia non vanno aggiunti intoppi. Mi vorrei far notare che le fosse sono di misura standard, così come le bare. Certe casse, però, sono veri e propri monumenti, mobili più ornati e costosi. E poi mi risulta che le difficoltà, in questo caso, riguardassero una tomba di famiglia, con gli spazi già predisposti»*.

«Niente affatto — ribatte Graziella Zanini —, *la bara aveva le misure solite e mio padre, per sua stessa volontà, è stato sepolto in una fossa comune, scavata dal becchino»*.

d. dan.

ISOLE PEDONALI

C'è chi sposta «dissuasori» da 190 chili per violare le «oasi» dove alle auto è impedito l'accesso

In via Barbaroux indisciplina e inciviltà mettono in pericolo i pedoni

Via Amendola è stata trasformata in un «salotto buono» che i torinesi affollano con piacere

Due flash sulle zone pedonali del centro, due immagini in grado di dimostrare come, al di là della solita demagogia, la qualità della vita urbana costituisca un traguardo quotidiano che coinvolge la sensibilità e la responsabilità di tutti.

In via Amendola sono fiorite le magnolie, con il risultato di una piccola, piacevole oasi. Senza troppe pretese e forse con troppe panchine, dato che con entusiasmo da neofiti i vari assessorati competenti l'hanno trasformata in una specie di *«salotto buono»* decisamente strapieno. In via Barbaroux, invece, risultano in crisi tutti i recenti tentativi di rinnovamento. Qualche anonimo Maciste ha spostato malamente i grossi vasi che adesso pencolano sbilenchi, mentre i dissuasori installati per salvaguardare il passeggio pedonale sono stati trasferiti proprio sul marciapiedi. Conclusione: pedoni costretti a camminare in mezzo alla via, con il rischio di finir arrotati dalle auto che transitano incuranti di qualsiasi divieto.

Commenta la presidente di via Amendola Franca Simonetti, tra le sue magnolie: *«Noi commercianti ce lo mettiamo tutto ma, senza la presenza provvidenziale di qualche vigile, ogni tentativo di riqualificazione rischia di venir frustrato. Timore per i nuovi fiori? Qui arriva gente capace di spostare un dissuasore di 190 chili senza batter ciglio...»*.

Tutte le razze di Torino in festa al Palazzo a Vela

Venerdì e sabato la festa con usi e costumi di altrettanti gruppi etnici che vivono nella nostra città. Vogliono una sede stabile. Musica, danze e piatti tipici

Domani, alle 15, il Palazzo a Vela di Italia '61 apre i battenti alle minoranze etniche torinesi: africani, asiatici, mediorientali, sudamericani e zingari di tutti i ceppi hanno allestito 67 stand in cui espongono la propria storia, la propria cultura e, persino, le proprie specialità gastronomiche. L'ingresso è libero. In cambio di quest'accoglienza generosa, gli ospiti desiderano poco: una sede per le associazioni.

Questo argomento sarà dibattuto sabato mattina, all'uso e consumo dei politici che interverranno alla manifestazione. Per tutto il resto del tempo ci sarà da divertirsi ed il palco centrale ospiterà gruppi folkloristici di ogni genere, cantanti, danzatori, suonatori.

E' un'occasione, per i torinesi, di entrare in contatto con le realtà da cui provengono i cittadini di domani. E' scontato, infatti, che la popolazione europea sarà costituita da una miscela di quei popoli che sono stati battezzati «il Sud del Mondo». Lo sfruttamento degli occidentali ha reso invivibili quelli che erano dei paradisi terrestri. Gli abitanti, per sopravvivere, si riversano nel Vecchio continente che si appresta a pagare il colonialismo esasperato, con la perdita della propria identità razziale e culturale.

Ma veniamo alla festa che si inizia, come abbiamo detto, domani alle 15 e si conclude sabato a mezzanotte. Un'esperienza da non perdere.

L'Opera nomadi è presente in forze con i vari gruppi etnici. I «korakanè», di origine musulmana, lavoreranno il rame, un tempo loro principale attività, ora continuata da pochi superstiti che lavorano per i pochi collezionisti di vasellame antico. Da un anno a questa parte, anzi, c'è stata una flessione della richiesta e questi eccezionali artigiani, conoscitori di un'arte antica, sono a un passo dall'estinzione. Pochi si rendono conto che, comprando un paiolo di rame, contribuiscono a far sopravvivere una cultura millenaria.

Non solo prodotti artigianali saranno esposti ma, per chi ama l'avventura gastronomica, sarà possibile mangiare piatti tipici eritrei, arabi, turchi e gitani.

Per tutta la durata della manifestazione saranno trasmessi, ininterrottamente, filmati sui Paesi d'origine degli espositori, documenti talvolta pittoreschi, ma, sovente, agghiaccianti, che testimoniano la drammaticità dell'esistenza in tanti Paesi.

Citiamo qualche titolo: «Bolivia: alle radici dell'ingiustizia»; «Intifada: terra la libertà»; «Yanomami»; «Concerto per Mandela».

Molti di questi filmati sono stati realizzati da torinesi che hanno sposato la causa delle minoranze etniche oppresse. Uno di questi, «Zingari», è stato girato da Fredo Olivero, che dirige l'ufficio comunale voluto da Diego Novelli, per gli stranieri a Torino.

Una rara mostra fotografica espone le opere di Antonio Cassera. Immagini scattate trent'anni fa, quando gli zingari erano accampati proprio nella zona sulla quale è stato costruito il complesso di «Italia '61». Allora i nomadi vivevano nelle baracche di legno, disposte a semicerchio attorno ad una piazza dove gli uomini lavoravano il rame. Oggi vivono in roulottes messe in file ordinate, come vuole il Comune: una disposizione che contribuisce all'annientamento di quella cultura ormai quasi scomparsa.

In questa immagine di Antonio Cassera, disperazione e degrado di un popolo che, ancora oggi, non conosce pace

C'E' UN'ALTRA LANGA

Il Murazzano

Formaggio delicato ed eccelso

Si dice Langa e il pensiero corre alle dolci colline di enologico interesse: Barolo, Neive, Castiglione Falletto e così via. Ma esiste un'altra Langa, splendida sotto il profilo paesistico ma aspra, montana, rude, appartata. Qui il lavoro dell'agricoltore è duro, quasi eroico, anche se spesso il turista, affascinato da uno spettacolo unico di torri e castelli medievali sullo sfondo delle vette alpine tende a dimenticarsene.

In questa regione nasce, tra l'altro, un formaggio delicato ed eccelso: il *Murazzano*, uno dei pochi a denominazione di origine (D.O.).

E' in parte merito di agricoltori fedeli alla tradizione e lungimiranti come gli Adami se possiamo ancor oggi godere di questo prodotto, che vorrei convincervi ad assaggiare freschissimo, ancorché anche il Murazzano stagionato e conservato sott'olio sia di livello decisamente superiore. Allo scopo dirigetevi da Murazzano verso Montezemolo fino al bivio per Paroldo; prendete poi quest'ultima strada: dopo 800 metri circa troverete sulla destra la cascina «I Raflazz», dove la famiglia Adami alleva oltre cento pecore e produce giornalmente circa 80 forme di formaggio.

Entrate e abbraccerete con uno sguardo tutto l'arco della produzione: dalle grandi bigonce piene di latte alle tonde forme di Murazzano a vari livelli di stagionatura.

Le gentili signore sospenderanno un momento il lavoro per farvi gustare il formaggio appena fatto.

Vi assicuro che non troverete nulla del genere in alcun negozio cittadino: un sapore perfetto, equilibrato, antico, vorrei dire ecologico, per usare un termine alla moda, come del resto ecologico è l'ambiente. Conservate questo indirizzo: vi verrà voglia di tornarci sovente e di ringraziare la famiglia Adami che ci difende, coi sapori genuini, dalla banalità alimentare imperante.

COLLEGNO

Notte di fuoco in Consiglio per l'impiegato «assenteista»

Notte di fuoco in consiglio comunale a Collegno: dieci ore di discussione, non sono bastate per chiarire la grave situazione che si è venuta a creare dopo la sospensione dal servizio di Carlo Cancelliere, l'impiegato che avrebbe causato con la sua assenza dal posto di lavoro la paralisi delle procedure di spoglio dei voti all'ultima tornata elettorale. La seduta si è conclusa alle tre e mezza: tra il pubblico impiegati e rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. La decisione della giunta di sospendere il Cancelliere per tre mesi, ridotti poi a 15 giorni, ha creato tensioni all'interno della maggioranza: si è temuta anche la rottura degli accordi. La situazione ha oggi è sicuramente esplosiva. La discussione sulla mozione del consigliere dp Grillanda, che chiedeva la sospensione dell'azione intrapresa contro l'impiegato, ha acceso gli animi di tutti, mentre la dc chiedeva, con un'altra mozione, le dimissioni della giunta per l'incapacità di governare dimostrata negli ultimi giorni.

I socialisti, dal canto loro, irremovibili, forti della loro posizione e convinti che attualmente non può esserci altra alternativa, hanno definito l'atto lecito e derivato da un voto comune di tutti gli amministratori presenti alle riunioni svoltesi negli ultimi giorni. Dello stesso avviso i repubblicani presenti in giunta con l'assessore Valter Morizio.

Maretta invece in casa comunista, dove il partito, spaccato in «due», ha votato la richiesta di fiducia giunta dagli uomini del garofano. «In questo modo — ha dichiarato il capogruppo comunista Sergio Bonis — si dimostra che sul provvedimento non esiste la maggioranza. Il nostro gruppo, accetta di passare sotto le forche caudine del ricatto, perché un voto contrario porterebbe ad una crisi che sarebbe senza soluzione perché non si intravvedono attualmente altre possibili maggioranze».

Le minoranze invece, al momento di votare la delibera, che è stata approvata con 24 voti su 24 presenze, hanno abbandonato l'aula dichiarando che non esiste una maggioranza e annunciando la loro astensione, sinché durerà questa situazione, dalle riunioni di Consiglio. Delusi i rappresentanti sindacali, che considerano assurdo il fatto che questo episodio sia diventato una questione politica. *«Decideremo nella riunione che si terrà venerdì alle 8,15 presso la sala consiliare — ha dichiarato Dante Aletti della Cgil — le forme di lotta da intraprendere. E' certo che non ci accontenteremo di ciò che hanno deciso gli amministratori».*

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Olga Marello in Rocca

di anni 75

Ne danno l'annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Carlo** e **Ilaria**, genero, nuora, nipoti e parenti tutti.
— **Asti**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancata

rag. Rita Iorlutti ved. Tinivella

Ne comunicano il decesso la sorella **Angela** unitamente al marito **Giuseppe** ed i nipoti con le rispettive famiglie. Rosario e funerali oggi alle ore 16 al pensionato Regina Elena di Pancalieri. Benedizione e tumulazione nel cimitero di Vinovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Savino Claidella

anni 80

L'annunciano la moglie **Arcangela** e figli con rispettive famiglie. Funerale venerdì 30 corrente messa ore 10,30 parrocchia Santa Maria in Casalle Torinese.
— **Cirié**, 28 giugno 1989.

I titolari della **Lastveen s.a.s.** partecipano al dolore di Manuccia e Piera per la perdita del caro papà

Francesco Pagliasso

— **Torino**, 28 giugno 1989.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato Esecutivo**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, il **personale**, l'**Associazione pensionati** e le **organizzazioni sindacali** della **Cassa di Risparmio di Alessandria** prendono viva parte al lutto che ha colpito il consigliere comm. Francesco Barrera per la scomparsa della madre signora

Anna Valle ved. Barrera

— **Alessandria**, 29 giugno 1989.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariangela Tappero in Molino

Ne danno il triste annuncio il marito **Emilio**, la figlia **Patrizia** con **Giancarlo**, sorella, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 86. Per orario telefonare al 466.816. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancata

Clementina Masoero vedova Borella

Lo annunciano i nipoti **Giovanni** e **Giovanna Garlia**. Funerali giovedì 29 cm. in San Damiano d'Asti alle ore 10.
— **San Damiano d'Asti**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancato

Silvio Genta

anni 83

Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie **Margherita Militello** e figlio **Carlo** con la moglie **Margherita** e gli adorati nipoti **Davide** ed **Andrea**, parenti tutti. Funerali venerdì 30 corrente ore 10,15 partendo dall'abitazione via Quintino Sella 15. Un particolare ringraziamento al dott. Filippo Massino.
— **Moncalieri**, 28 giugno 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati

Rocco Policino

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 27 giugno 1989.

E' improvvisamente mancato

Carmine Castelluccio

Addolorati lo annunciano la moglie **Incoronata**, la figlia **Maria** e i nipoti **Enza** e **Mario** con **Pinuccia**, **Cristiano**, **Francesca** e parenti tutti. Funerali venerdì 30 alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale MaurizIano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Lardone vedova Viotto

anni 78

Addolorati lo annunciano i figli **Giorgio** e **Margherita**, nuora, genero e nipoti. Funerali in Vinovo venerdì 30 corrente ore 10 nella parrocchia San Bartolomeo.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

L'Istituto Tecnico Ind.le «Amedeo Avogadro» partecipa al cordoglio per l'improvvisa dolorosa scomparsa di

Francesco Carbone

stimato e competente aiutante tecnico della scuola.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Corrado Ghinamo

Paolo Barberis
Antonio Curcio
Maristella Delfino
Domenico Ferrigno
Aldo Gaido
Elisio Mattalia
Riccardo Pellegrino
Alberto Rosso
Claudio Vinay
Benedetto Visterio
Ferruccio Vola
— **Cuneo**, 26 giugno 1989.

Giorgio Sergio e **Annamaria** sono vicini ad Aldo per la scomparsa della mamma

Natalina Perucca
— **Torino**, 28 giugno 1989.

E' mancata

Dolores Prati ved. Autino

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni**, nuora e l'adorata **Paola**. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'Ospedale Molinette. Per orario telefonare 635.548.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Tutta dedicata alla famiglia e al lavoro. Cristianamente è mancata

Maria Bosticco in De Giulio

anni 80

La piangono il marito **Giuseppe**, la figlia **Mirose** con il marito **Giovanni**, gli adorati nipoti: **Roberto** con **Carla**, **Gabriella** con **Valerio**; la sorella **Maddalena**, i cognati **Belvino** e **Angelo**, i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle infermiere Maria, Gemma, Romana e Maria Rosa per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 30 corr. alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Molinette. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero Generale di Torino. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 27 giugno 1989.

Condomini, Amministratrice, Custode Corso Orbassano 227, partecipano al lutto del cav. De Giulio.

Cristianamente è mancata

Angela Agostina Ponzo ved. Lajolo

anni 100

Danno doloroso annuncio i figli **Mario**, **Guglielmo**, **Clara**, **Francesco** e rispettive famiglie, sorella **Guertiglia**, nipoti e parenti tutti. Funerali a Noche di Vinchio (At) giovedì 29 c.m. ore 16. Partenza ore 13,30 da v. Baltimora 157/D Torino.
— **Torino**, 27 giugno 1989.

E' mancato improvvisamente

Natale Mancini

anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la mamma ed i familiari. Funerali oggi ore 15 nella Parrocchia di Traria.
— **Trana**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Magliano ved. Filipello

anni 87

L'annunciano i figli **Maria Pia** col marito **Armando Sala**; **Angiolina** vedova **Morandi**; **Anna** col marito **Giorgio Tessitore**; **Giuseppina**; **Rodolfo** con la moglie **Delfina Salassa**; don **Luigi**; **Carlo** con la moglie **Ornella Dadel**; la sorella **Caterina** vedova **Passarino**, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Ermanno Turletti e alla signorina Jone Casanova per la amorevole cura, e signora Caterina Lisa. Funerali giovedì 29 corrente ore 14,30 borgo San Michele e Gratis di Cermagnola. Tumulazione nel cimitero di Avigliana. Non fiori. Servizio pullman.
— **Cermagnola**, 27 giugno 1989.

Partecipano al lutto le famiglie **Morandi** e **Rosingana**, **Dipendenti** della **Ditta Giacometra Rodolfo Filipello**.

Vicini al vostro dolore con affetto cugini **Angela**, **Maria**, **Aldo Marchisio** e famiglie.

La famiglia **José Leva** partecipa al dolore.

Ricorderanno sempre zia **TERESA** le sorelle **Casarina Magliano**, la nipote **Luigina** e figlie.

A funerali avvenuti **Graziella** annuncia che mamma

Anna Coraglia ved. Sacco

non è più con lei.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Il 26 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Visconti ved. Grinza

Ne danno partecipazione a funerali avvenuti i figli **Sergio** con **Mirella** ed **Egidio** con **Giovanna** e **Elena**, le sorelle **Franca** e **Angiola**, i nipoti e pronipoti **De Preda** e **Navire**. La cara salma riposa a Valfenera nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ovalio Vitali (Ivo)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, fratello, sorella, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bretti e Bertolo e suor Iolanda e a tutto il personale della Divisione di oncologia dell'Ospedale San Giovanni Antica Sede. I funerali avranno luogo venerdì 30 corrente alle ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 giugno 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Riffero vedova Bachis

di anni 87

pensionata Manifattura Tabacchi

Lo annunciano il figlio **Walter** con la moglie **Bianca**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 30 corrente alle ore 10 nella parrocchia di Pozzo Strada (via Barbonecchia). La cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 11,15. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 27 giugno 1989.

Si uniscono al dolore di Walter e Bianca: **Isabella Lonardoni**, **Lina**, **Franco** e famiglia.

La moglie e i figli annunciano l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Stefano Fornetti (Steulin)

di anni 74

I funerali si sono svolti in Sampeyre martedì 27 corr. alle ore 15,30 da via Roma, 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sampeyre**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Perotti

L'annunciano con grande rimpianto il fratello **Battista**, i nipoti **Sandro** e **Beppe** con **Anna**, **Paolo**, **Elisabetta** con **Ezio**; **Dida** e **Nino** con **Lisa**; **Tuccio** e **Franca** con **Moretta**, **Paolo**, **Gigi** e **Fabrizio** e rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo capoluogo Mauriziano venerdì 30 corrente alle ore 9,45 per Viù ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Lanzo**, 28 giugno 1989.

Aldo e **Mario Molla** con **Teresita** e **Francesca** partecipano al dolore di Battista, Sandra e famiglieri.

E' mancato

Guido Almar

di anni 55

L'annunciano la moglie **Maria Consolata Bolfati**, i figli **Alberto** con **Claudia** e il piccolo **Alessandro**, **Andrea** e parenti tutti. Funerali in Saluzzo giovedì 29 giugno alle ore 16,15.
— **Saluzzo**, 28 giugno 1989.

E' mancata

Aurelia Viazzo in Boccardo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, il figlio **Guido** con famiglia e parenti tutti.
— **Torino**, 25 giugno 1989.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari alla giovane età di 32 anni il

Dott. Arch.

Guido Spina

Ne danno il triste annuncio papà **Francesco** e mamma **Costanza**, la sorella **Silvana** con il marito **Franco Alciati**, gli affezionati nipotini **Paola** e **Simone**, nonno **Rosa**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali domani ore 11 A6 Parr. Speranza (V. Chatillon).
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Ti voglio tanto bene. **Annalisa**.

Roma, Marisa e **Lilli Bonomi** ricordano con tanto affetto **GUIDO** e prendono parte al dolore della famiglia Spina.

Vito Vitto e **Valeria Mangiolardi** si uniscono al dolore delle famiglie Bonomi e Spina per la perdita del caro **GUIDO**.

RINGRAZIAMENTI

Antonio Nuzzo ringrazia sentitamente la FIAT Auto - Direzione Marketing e Commerciale e tutti i colleghi che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della mamma

Fiorentina Schirosi in Nuzzo

— **Galliposi**, 29 giugno 1989.

ANNIVERSARI

1957 1989

Carlo Sacco Boero

Sei sempre con noi. I tuoi cari. Messa Gesù Crocifisso 30 giugno ore 18.

1956 29 giugno 1988

Sandra Bonelli

Sei sempre nel nostro cuore.

1908 29 giugno 1988

prof. Piero Piccatti

Con immutato rimpianto **Carlo Basso**.

1903 1989

dott. Costanzo Tagliaferro

Cammini sempre accanto a noi. **Mariateresa Stefania**.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Giuseppe Savio

Nel primo anniversario della scomparsa con immutato affetto lo ricordano moglie, mamma, figli, nuora, e quanti lo conobbero. La Santa Messa sarà celebrata il 1° luglio 1989 ore 18 parrocchia San Matteo corso Roma Moncalieri.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

1908 1941

Rosa Giovanna Zinetti

Mamma, ti ricordiamo sempre. **Angela Hilla**.

1908 1988

Nino Farina

Sempre nel cuore della tua **Elsa** e dei tuoi cari. S. Messa, 30 giugno ore 12 S. Cristina.

Davide Gadaldi

Nel primo anniversario, il ricordo di te vive nel cuore di quanti ti conobbero e amarono. Inconsolabili mamma papà **Emanuela**. S. Messa chiesa parrocchiale Gassino ore 20,30 venerdì 30 giugno 1989.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

1973 1989

Eraldo Canta

Sempre vivo il ricordo dei tuoi cari.

1905 1989

dott. Elvio Francone

Ti ricordiamo con infinito rimpianto. **Carla**, **Lilla**, **Maurizio**, **Giovanni**. S. Messa venerdì 30 giugno, ore 18 chiesa SS. Nome di Gesù.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-16,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 22
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 14,30

SCONTI
BabyClub
moda bimbi e ragazzi
VASTO ASSORTIMENTO NEONATO JEANS E CERIMONIA FINO A 16 ANNI
valentino
THINK PINK
TRUSSARDI
NORTH WESTERN
LEVIS
MOSCHINO
UNIFORM
SCONTI
VIA NIZZA 43 - TORINO
ORARIO CONTINUATO 9.30-19.30
Eff. Com. Legge 80

MAX 86
Via Cristoforo Colombo, 55
Tel. 590.651 - 10128 Torino
Primavera - Estate 1989
con
MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
PENNYBLACK
SCONTI DI FINE SERIE
ORARIO CONTINUATO

Va all'orale di ragioneria la mammina della maturità

Romana Scarcia, 33 anni, cerca di ottenere il suo secondo diploma. Quindici giorni fa le è nato Stefano. Parto «tempestivamente» in anticipo che le ha permesso di dare l'esame

Il giorno del tema di italiano l'hanno vista arrivare all'Istituto tecnico per ragionieri Rosa Luxemburg con un «corredo» per la prova... molto speciale: un bimbo in fasce, il piccolissimo Stefano, nato il 6 giugno scorso. *«Non potevo lasciarlo a casa. Problemi di allattamento. Ho chiesto il permesso e, mentre io scrivevo, mia cognata badava a mio figlio nell'infermeria della scuola»*.

Romana Scarcia Pistono, 33 anni, operatore sanitario alla casa per anziani Carlo Alberto, candidata privatista alla maturità per ragionieri, ma con un diploma già in tasca, quello di perito elettronico, è diventata la mamma di questi esami. Al Luxemburg l'hanno già adottata come tale e l'aspettano per le prove orali, il 4 e 5 luglio prossimi. Naturalmente si presenterà con Stefano. *«Per fortuna mangia e dorme. Non ha dato e non darà alcun problema»*, racconta lei nell'ordinatissimo tinello di casa sua, in via Reiss Romoli.

Per la verità, Stefano si è dimostrato un bambino molto tempestivo, «anticipando» di quasi due settimane la data della nascita. *«La mia ginecologa* — racconta la mamma maturanda — *aveva previsto il parto intorno al 18. Stefano mi ha risolto un sacco di problemi. Anche se, con il mio carattere, sarei stata pure capace di telefonare alla commissione pregandola di venire in ospedale»*.

Romana Scarcia è un po' imbarazzata davanti all'obiettivo del fotografo e al taccuino del cronista: *«Non vedo l'eccezionalità della cosa. Nella mia vita sono stata abituata a studiare e lavorare insieme. Con i libri avevo chiuso in vista del matrimonio. Poi, nei mesi scorsi, a casa anticipatamente per la mia difficile gravidanza, ho deciso di fare sul serio. Avevo molto tempo da trascorrere in riposo assoluto e per me studiare non è fatica. Ne ho approfittato. Non vorrei solo che adesso mi trasformaste in un caso»*.

La signora Scarcia ha ottenuto il suo primo diploma nel 1977, presentandosi ad una commissione di maturità per periti elettronici presso l'Istituto parificato Sant'Ottavio. Però, con quel titolo di studio, non riusciva a trovare un lavoro adeguato. Piano piano, ha maturato la decisione di ricominciare e per tre anni ha frequentato i corsi serali del Sommelilier. *«Come ragioniera, sapevo che avrei avuto più opportunità* — prosegue —, *ma ho insistito sino a quando mi sono sposata. In quel periodo avevo da mettere su casa e gli impegni erano diventati così tanti da non consentirmi di continuare a prepararmi come volevo. Piuttosto che andare avanti con la scuola e prendere un diploma in quel modo, senz'arte né parte, preferii smettere»*.

Per fortuna sua, quella non fu una decisione definitiva: così, adesso, Romana ritenta ancora, presentando il programma del quarto e quinto anno del corso per ragionieri: il 4 luglio sosterrà il colloquio integrativo davanti ai professori dell'8ª commissione di maturità per ragionieri, e, il giorno successivo, avrà l'ultimo sforzo da compiere. La materia che lei ha scelto per la prova finale è scienza delle finanze. Quella che spera le assegni la commissione per completare il colloquio è inglese. Lo confessa promettendo un *«forse»*. Discorrendo, farà poi capire che è l'italiano la disciplina che più le piace. *«Ma all'istituto privato presso cui mi sono appoggiata mi hanno sconsigliata di farlo trapelare. Troppo vasta come materia, mi ripetevano, per puntare su quella»*.

Non c'è dubbio che studiare le vada a genio. *«Mi prenderei un professore di latino e greco e lo ascolterei per ore»*, dice con lo slancio dell'autodidatta. Ma è anche ovvio pensare che tempo per farlo ne abbia avute sempre pochino in questi ultimi anni. *«Non mi lamento* — aggiunge sincera —. *Per prepararmi a questi esami ho studiato a casa con una verifica settimanale a scuola, il sabato, per tutto ciò che non capivo e mettere ogni volta a punto il programma. Anche mio marito mi ha aiutata. E' un autodidatta che sa molte cose, dall'elettronica alla letteratura»*.

Stefanino sbadiglia in braccio alla mamma. Si avvicina il momento di uno dei suoi sei pasti quotidiani. Lei sorride, finalmente: *«Ho fatto il tema sull'uomo-robot. Spero che lui non diventi mai niente del genere»*.

Romana Scarcia con in braccio il piccolo Stefano

C'è anche il cocomeraio abusivo e antiestetico: ecco il fatiscente chiosco di corso Regina angolo via XX Settembre

TEMPO DI ANGURIE

Simpatici, quei cocomerai ma a volte sono antiestetici

L'anguria (o cocomero), simbolo dell'estate popolare, del refrigerio acquistato a buon mercato, non sempre si sposa al decoro cittadino. Le precarie strutture in cui viene commerciata incrementano spesso il degrado ambientale.

E non mancano nemmeno esempi di abusivismo. La rivendita-tipo è costituita di solito da una tenda o roulotte (ma può trattarsi anche — come nel caso esemplare di corso Regina Margherita quasi all'angolo con via XX Settembre — di un chiosco fatiscente), banchi frigoriferi all'aria aperta, tavolini e sedie di fattura e tinte disparate, tettoie in ondolux, canne e lamiera, cataste di frutti, naturalmente.

«Ci battiamo contro orrende insegne al neon — dice l'assessore all'Arredo Urbano, Giuseppe Dondona —, *riusciamo a bandire l'alluminio dalle vetrine dei negozi, abbiamo tolto la pompa di benzina e la postazione dell'Atm da piazza Carlina. Dopo anni di lavoro abbiamo ottenuto decine di dehors gradevoli in tutta la città. Ma sui cocomerai non abbiamo competenza.*

E la qualità delle loro installazioni è sempre, salvo rarissime eccezioni, terrificante. Non si tratta di impedire a questa gente di lavorare, ma di regolamentarne l'attività».

Si tratterebbe insomma di progettare qualcosa di più complesso, magari un modulo che si inserisca in maniera appropriata nell'ambiente cittadino. E che sia, se ha da esserlo, smontabile al termine della stagione.

L'assessorato comunale competente è quello al Commercio. E' al Commercio che dev'essere inoltrata la richiesta di autorizzazione alla vendita stagionale di cocomeri e meloni.

E scorrendo il modulo apposito appare chiaro come le ragioni umanitarie che fan concedere un lavoro a chi non lo possiede stabilmente, non riescano proprio a conciliarsi con quelle dell'estetica e del rispetto ambientale.

Si legge infatti nel suddetto modulo che la particolare attenzione posta da organismi pubblici e privati cittadini ai problemi del rispetto dell'ambiente (in parchi, vie, giardini...), induce la civica amministrazione *«a valutare con maggiore cautela le richieste di concessione di suolo pubblico fuori dalle aree di mercato ed in particolare quelle per la vendita di cocomeri e meloni.*

Il progressivo diffondersi sul territorio comunale, in particolare negli ultimi anni, di tale attività, l'estendersi dello spazio occupato (in alcuni casi dai 60 metri concessi si arriva a coprirne 400 - ndr), *l'ampliamento dei tipi di prodotti posti in vendita, i numerosi abusi e violazioni commessi, il modo disinvolto e poco rispettoso dell'ambiente con cui spesso l'attività viene esercitata, hanno infatti evidenziato aspetti negativi che mettono in dubbio l'opportunità di consentire ulteriormente tale attività nelle misure e nei modi finora effettuati»*.

Poi, dopo tutte queste ammissioni, un punto a capo e una virata a 180 gradi. Inaspettatamente, la conclusione privilegia le ragioni del cuore: ancora per quest'anno si è comunque ritenuto di accogliere la maggior parte delle richieste.

Gli autorizzati sono quest'anno una trentina, un terzo circa dei quali nelle aree mercatali. Dieci sono i folcloristici battitori di Porta Palazzo (che utilizzano una fedele manovalanza tunisina).

L'aspetto umano. Un funzionario della Viabilità che da anni si occupa degli ambulanti-cocomerai, conferma che dietro ai banchi mobili vive molto spesso un mondo di emarginazione, intorno al quale prospera la mafia dei grossisti-fornitori.

Persino i vigili evitano di intervenire anche quando ne avrebbero ragione, per non infierire.

Maria Teresa Martinengo

MOSTRA E CONVEGNO

Uso e abuso delle immagini televisive: come difendere l'infanzia

Ma la tv «confonde» i bambini?

«Un'insegnante mi ha raccontato di sentirsi ormai simile a un televisore: quando si accorge che i bambini non la seguono, allora fa come uno spot pubblicitario per attirare la loro attenzione, aumenta il volume, poi torna a un livello di "trasmissione" normale».

Forse esagera in pessimismo, Francesco Testa, mentre interviene al dibattito «Il consumo di televisione. Uso, abuso, rimedi», organizzato da Arci, Coop e Lega delle Cooperative nell'ambito della mostra «Tra sogno e bisogno», 300 fotografie sull'evoluzione dei consumi in Italia.

Eppure la situazione non è proprio rosea, almeno a sentire i dati che ha presentato insieme a Cristina Lastrego (con la quale ha scritto «Dalla televisione al libro», pubblicato da Einaudi). Normalmente i bambini trascorrono tre ore davanti alla televisione, ma molti superano le quattro ore al giorno. *«La tv per bambini li sfrutta: cerca di catturarli facendo leva sulle emozioni forti come la violenza e la paura. Poi, una volta che sono coinvolti in questo meccanismo, li vende ai produttori di pubblicità»*.

Maurizio Porro, docente all'Università di Trento, si dichiara *«fiero oppositore di ogni tentativo di demonizzazione del video»*: *«Non possiamo dire che il bambino studia, gioca, legge meno di un tempo per colpa della televisione. Nella fascia compresa tra i sei e i tredici anni l'apprendimento è molto veloce. Esiste un tempo per la scuola, per la lettura, per le attività ludico-sportive, e ora anche per la tv. Il pericolo è piuttosto nella funzione di vicariato che la tv svolge rispetto ad altri agenti di socializzazione»*, come la famiglia e la scuola.

Inoltre il mezzo televisivo crea una confusione tra realtà e finzione che il bambino non sa distinguere. *«Il problema non è quindi se vedere o no la televisione, ma fare in modo che i bambini seguano le trasmissioni solo se fortemente motivati, e non per solitudine»*.

La parola ai bambini. In 840 hanno risposto al questionario a fumetti commissionato dalla Coop per approfondire il tema «Bambini, tv, pubblicità». Irene Pasquali, dell'Associazione nazionale cooperative di consumatori: *«il bambino che emerge dalla nostra ricerca è sostanzialmente consapevole e maturo, in grado di cogliere le valenze positive e negative della pubblicità, capace di recepire il messaggio pubblicitario con una buona dose di realismo»*, ma ha anche un atteggiamento fortemente critico nei confronti degli spot.

Da qui la proposta di legge presentata dalla Coop per il divieto dell'interruzione pubblicitaria nei programmi televisivi destinati ai minori di quattordici anni, che mira alla tutela della personalità di quei bambini completamente passivi di fronte al mezzo televisivo, quel 13% che, come emerge dall'indagine, segue la televisione in perfetta solitudine. Il rimedio estremo? Lo propone Ida Mattei, della Lega del diritto dei bambini alla comunicazione: silenzio tv una volta alla settimana. Il televisore rimane spento, e allora si gioca, si legge, si parla...

Brunella Giovara

SCUOLE DI DANZA

ACQUI IN PALCOSCENICO '89: stages luglio. Classico: George Sodnarciuc (2/9), Ingrid Tati (10/16), **Jazz:** Gianin Loringett (2/9) Don Marasigan (10/16), **Afro:** Katina Genero (8/15). Inf. e iscr. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/473 0189.

ARS NOVA: Centro Musicale didattico-Concertistico. Corsi musicali di: chitarra-pianoforte-violino. Chivasso-P. d'Armi 2 tel. 910.1117. Orario segr. [illegible] merc.-giov. dalle 15 alle 20.

CENTRO DANZE SAN CARLO. Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Patrito, Pertti Virtanen e Joan Poesel. Per informazioni tel. 546.173.

DANZAVIVA STAGE: dal 3 al 15 luglio stage di Danza del ventre con Jamila - Tacchi e percussioni con I.M. Fernandez alle percussioni Bruno Rojas Gentro - Danza contemporanea e Yoga con Reginald Poitier - American Jazz Dance con Tony Lardge - Tip-Tap con Aldo Trivella - Cultur Danze Anna Cucullo - I balli: disco music, rock'n-roll, boogie-woogie, mambo, samba e balli da Sala Aldo Trivella. Per informazioni ed iscrizioni tel. 83.77.47 / 83.96.551.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazioni, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle. Scenografia. Inf. tel. 66.90.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di flamenco con Paolo Petrone - Anna Moetacci, alla chitarra Gaudenzio Gazzola dall'1/7 all'8/7. Inf. tel. 66.99.128.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gaveglio dal 7 al 9 luglio. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 655.552 - 0142 923.431.

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Corsi professionali. Liceo coreutico. Iscrizioni all'anno scolastico 1989/90, tel. 669.9668.

TEATRO NUOVO: Corsi professionali in palcoscenico. Selezioni giovani danzatori/danzatrici per scrittura in compagnia, dal 20 giugno al 15 settembre. Tournée estive ed invernale. Stage di agosto dal 21 al 31 al Nuovo, per corsi avanzati per professionisti. Inf. tel. 669.9668.

satti

SOCIETA' PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI SATTI

Estratto di bando di gara

La S.A.T.T.I., concessionaria della Ferrovia Torino-Ceres, indice gara a licitazione privata ai sensi della legge n. 14 del 2-2-73 art. 1 punto a) per la fornitura e costruzione di n. 2 impianti A.C.E.I. per le stazioni di Ciriè e Nole Canavese, in unico lotto.
Importo totale della presunta L. 1.800.000.000.
Per poter partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. - Cat. 9c - per importo adeguato.
Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Gestione Amministrativa della Direzione Esercizio Ferrovie - S.A.T.T.I. - C.so Giulio Cesare, 15 - Torino - entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà essere corredata da:
— dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle circostanze indicate dall'art. 18 della Legge 13-9-82 n. 646, dal D.L. del 6-9-82 n. 629 convertito in Legge 12-10-82 n. 726 e dalla 23-12-82 n. 936;
— elenco sottoscritto dal legale rappresentante delle principali forniture analoghe a quella in oggetto, eseguite negli ultimi 5 anni e l'importo delle stesse.
La copia integrale del bando di gara è depositata presso la Direzione d'Esercizio Ferrovie - S.A.T.T.I. - C.so Giulio Cesare n. 15 - Torino.
La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. M. Notaro
IL PRESIDENTE
dott. ing. L. Ballatore

Günter Grass
Mostrare la lingua
Prosa, poesia, grafica: le arti di Grass compongono il mosaico indiano di un grande reportage-racconto.
Traduzione di Bruno Bianchi.
«Supercoralli», pp. XXI-141 con 9 illustrazioni nel testo, L. 24 000

Natalia Ginzburg
La famiglia Manzoni
«Il protagonista di questa lunga storia famigliare non volevo fosse Alessandro Manzoni. E tuttavia egli domina la scena; è il capofamiglia; e gli altri certo non hanno la sua grandezza» (Natalia Ginzburg).
«Gli struzzi», pp. VI-351 con 41 tavole fuori testo, L. 18 000

Cabeza de Vaca
Naufragi
La memorabile cronaca di una disperata e avventurosa spedizione nel Nuovo Mondo da poco conquistato. «Non mi stancherò mai di parlare di questo piccolo libro» (Henry Miller).
A cura di Luisa Prandetti.
Introduzione di Cesare Acutis.
«Gli struzzi», pp. XI-132, L. 14 000

Nuto Revelli
L'ultimo fronte
Dopo le testimonianze di Leopoli ritornano, con accresciuta forza drammatica, queste lettere di caduti in guerra, che ridanno voce ai «sommersi» della storia.
«Gli struzzi», pp. LXVII-354, L. 22 000

Nico Orengo
Miramare
«... quasi un manifesto di poetica, un piccolo zibaldone narrativo» (Antonio Tabucchi).
«Nuovi Coralli», pp. 107, L. 10 000

Premio Librex-Guggenheim Eugenio Montale 1989
Luciano Erba
L'ippopotamo
L'illusione di interrogare l'alfabeto delle cose, il disincanto, l'ironia, il tenue sapore della quotidianità nell'ultima raccolta di una fra le voci più alte della poesia contemporanea italiana.
«Collezione di poesia», pp. 64, L. 8500

L'albero della Rivoluzione
A cura di Bruno Bongiovanni e Luciano Guerci
Nelle centotrenta voci di questo dizionario, le interpretazioni che in due secoli gli storici, i filosofi e gli scrittori hanno dato della Rivoluzione francese.
«Saggi», pp. XXIV-687 con 21 illustrazioni fuori testo, L. 65 000

Luisa Mangoni
In partibus infidelium
Don Giuseppe De Luca: il mondo cattolico e la cultura italiana. La figura spirituale e intellettuale di un protagonista «sotterraneo» ma cruciale della vita italiana fra il Concordato e il pontificato di Giovanni XXIII.
«Biblioteca di cultura storica», pp. [illegible] 420, L. 55 000

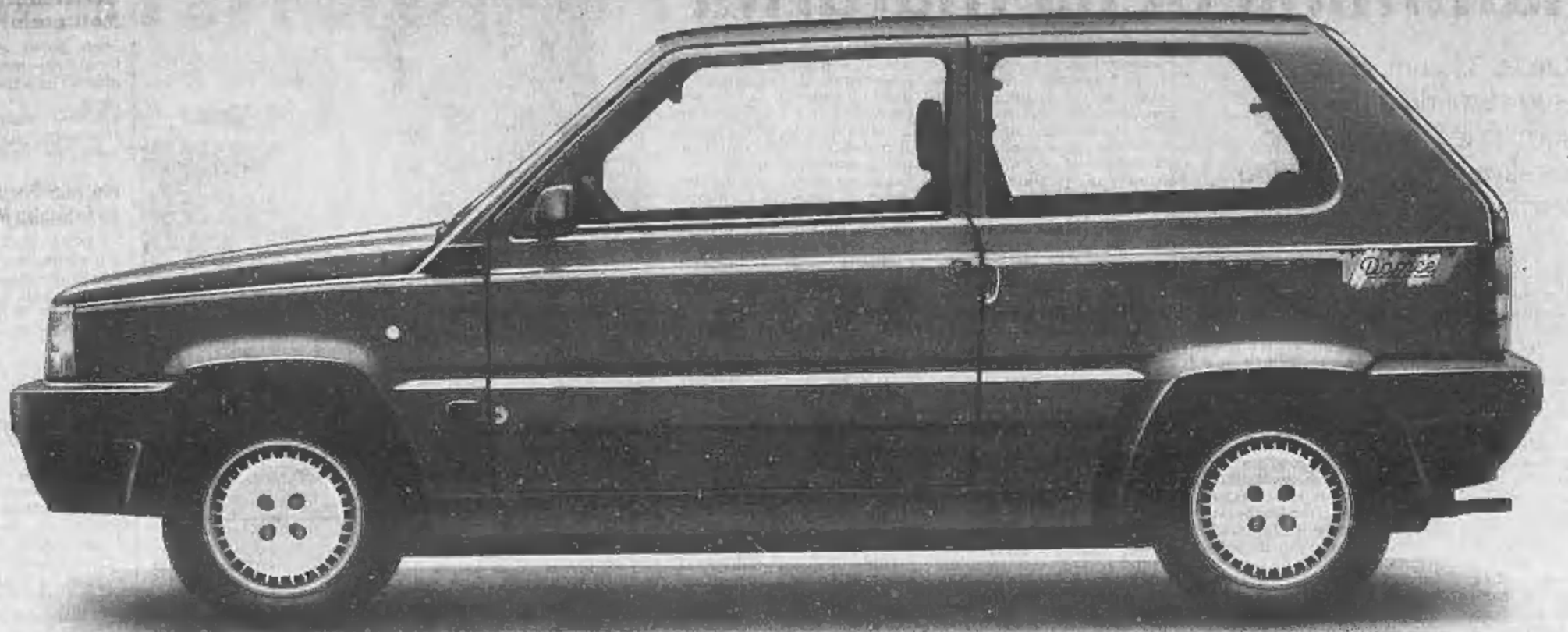
William Butler Yeats
Fiabe irlandesi
Il «piccolo popolo» dei folletti, delle sirene, dei giganti dalla barba di pietra: il folklore irlandese raccontato da uno dei grandi poeti del nostro secolo.
Traduzione di Maria Giovanna Andreolli e Melita Cataldi.
«I millenni», pp. VI-270 con 8 illustrazioni a colori fuori testo, L. 55 000

Anthony Pagden
La caduta dell'uomo naturale
Il grande dibattito sulla natura dell'«Altro» dopo la conquista dell'America: gli indiani e le origini dell'etnologia comparata.
Traduzione di Igor Legati.
«Paperbacks», pp. XXVII-399, L. 36 000

Henry Chadwick
Agostino
Una biografia di esemplare sinteticità e chiarezza, del più complesso e influente dei Padri della Cristianità.
Traduzione di Gaspare Bona.
«Pbe», pp. V-129, L. 11 000

Einaudi

NUOVA PANDA DANCE. NON C'ERA, È STATA INVENTATA.



Scende in pista la nuova Panda Dance 900. Bella, ricca, esuberante. Decisamente inconfondibile fuori, Panda Dance lo è ancor di più dentro, grazie a rivestimenti personalizzati, cambio a 5 marce di serie, sedili anteriori con appoggiatesta, sedile posteriore ribaltabile, pneumatici maggiorati, coppe ruota integrali, lunotto termico e tergilavalunotto... E che dire del motore? Il suo supercollaudato 900 cm³ 45 CV con un potenziale di oltre 135 km/h, alla velocità costante di 90 km/h vi farà provare l'ebbrezza di percorrere 20 km con 1 solo litro. Piena di vita e di colore, all'irresistibile prezzo di L. 8.633.000 Iva compresa, Panda Dance è nata per condurre la danza, dagli scatenati "city'n'roll" ai lunghi viaggi "on the road", agli interminabili "slow" dell'ora di punta. Panda Dance: sarà famosa.

LUSINGHIERE CONDIZIONI SPECIALI RISERVATE AI FIAT LUBRIFICANTI

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Class Golf

Class di *Luglio* regala *il primo fascicolo della serie* Class Golf, *68 pagine a colori interamente dedicate ai più esclusivi campi da golf italiani. Inoltre, ancora un regalo: il libro "L'uomo elegante", l'alfabeto moderno del guardaroba maschile.*

CLASS DI LUGLIO È IN EDICOLA.

In collaborazione con Canali.

DIMAGRIRE velocemente

tecnico partecipante di AGOPUNTURA

informazioni
tel. 011 686.084
ore 9-11

FINANZIAMENTI
LEASE - BACK
LEASING

IN 48 ORE

COMMERCIANTI E PICCOLE MEDIE AZIENDE

VISITE A DOMICILIO

HOLIDAY
Tel. 011
592.782-599.874

CORRADO AUGIAS

TELEFONO GIALLO

sette delitti quasi perfetti

I casi della memorabile trasmissione televisiva in un libro che ne conserva tutta la suspense, il brivido, l'emozione.

MONDADORI

Mare Nostrum a Cinque Stelle

★ ★ ★ ★ ★

Il confort a 5 stelle è assicurato, il prezzo lo scegliete voi! Molte opportunità anche in altissima stagione a partire da L. 127.000 (Italia-Corsica) per due persone con un'auto media. Massima efficienza, puntualità, inesauribile disponibilità di posti da Savona, La Spezia, Livorno, Porto S. Stefano per 4 porti in Corsica e 3 in Sardegna.

Chiedete informazioni alle migliori Agenzie di Viaggi oppure a: Genova tel. 010/5531000-593301 Milano tel. 02/72000324-8 - Firenze tel. 055/211203 - Roma tel. 06/483990-486692

corsica ferries *sardinia ferries*

Corsica Ferries - Sardinia Ferries. Chi Ama il Mare Parte con Noi.

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*
Religioni, Francobolli e monete
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. La situazione meteorologica che si va prospettando per i prossimi tre giorni non evidenzia sostanziali variazioni. Area depressionaria, anticiclone delle Azzorre esteso dall'Atlantico al centro Europa, afflusso di correnti fredde sulla nostra penisola con regime di stabilità e modesti precipitazioni, in fondo, data la stagione, non ci si può lamentare.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il cielo sarà ancora generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità alta e stratificata del mattino si estenderà su tutta la regione sottoforma di stratocumuli in alternanza ad ampie schiarite. Sui rilievi le nubi saranno basse, determinando a tratti scarsa visibilità. L'umidità in pianura provocherà foschie notturne.
TEMPERATURE. Le medie stagionali saranno stazionarie subendo variazioni nelle zone dove sono presenti precipitazioni temporalesche.
VENTI E MARI. Deboli variabili a regime di brezza con mari generalmente calmi.
TENDENZA PER VENERDI'. Le previsioni a medio termine non lasciano intravedere modifiche all'attuale situazione meteorologica. Pertanto persino o poco nuvoloso con copertura inizialmente stratificata e poi cumuliforme durante le ore più calde su tutta la regione. Venti deboli variabili. Temperature stazionarie. Mari generalmente calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	20	Novara	17
Alessandria	19	Aosta	16
Asti	19	Genova	20
Cuneo	19	Savona	21
Vercelli	20	Imperia	23

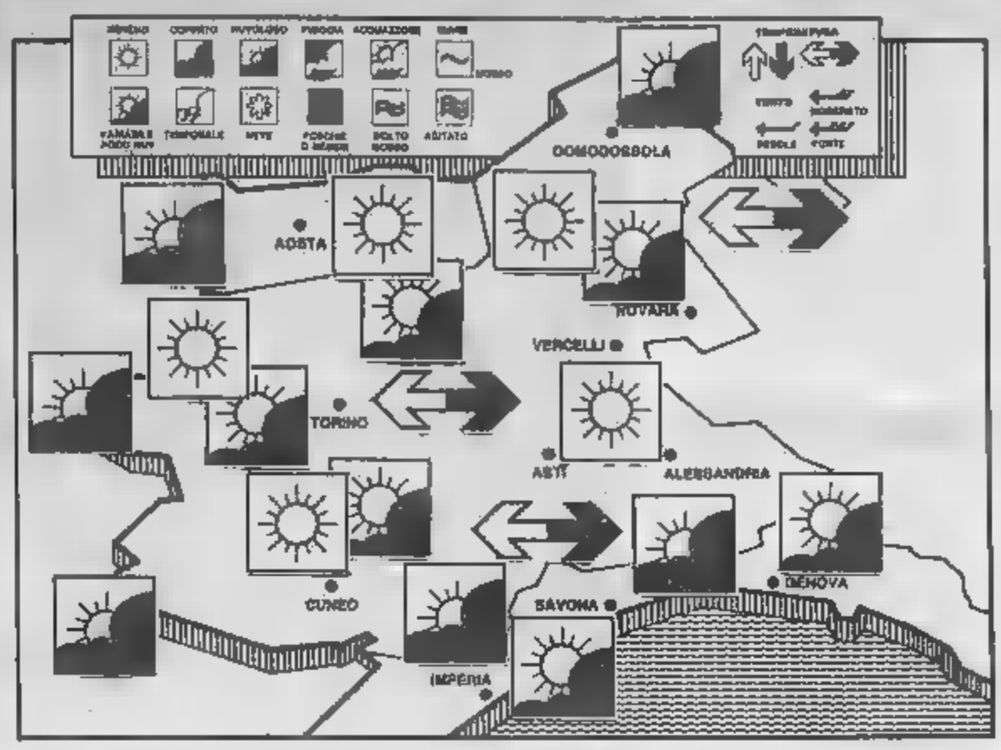
MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	17	24	Torino	15	28	Trieste	21	27
Venezia	16	26	Milano	19	29	Bologna	17	31
Firenze	17	30	Pisa	16	27	Ancona	17	30
Perugia	16	27	Pescara	19	32	L'Aquila	10	24
Roma	16		Campobasso	16	26	Bari		30
Napoli	17	30	Potenza	13	24	S.M. Leuca		
R. Calabria	19		Messina	np	np	Palermo	22	29
Catania	19	30	Alghero	17	28	Cagliari	19	30

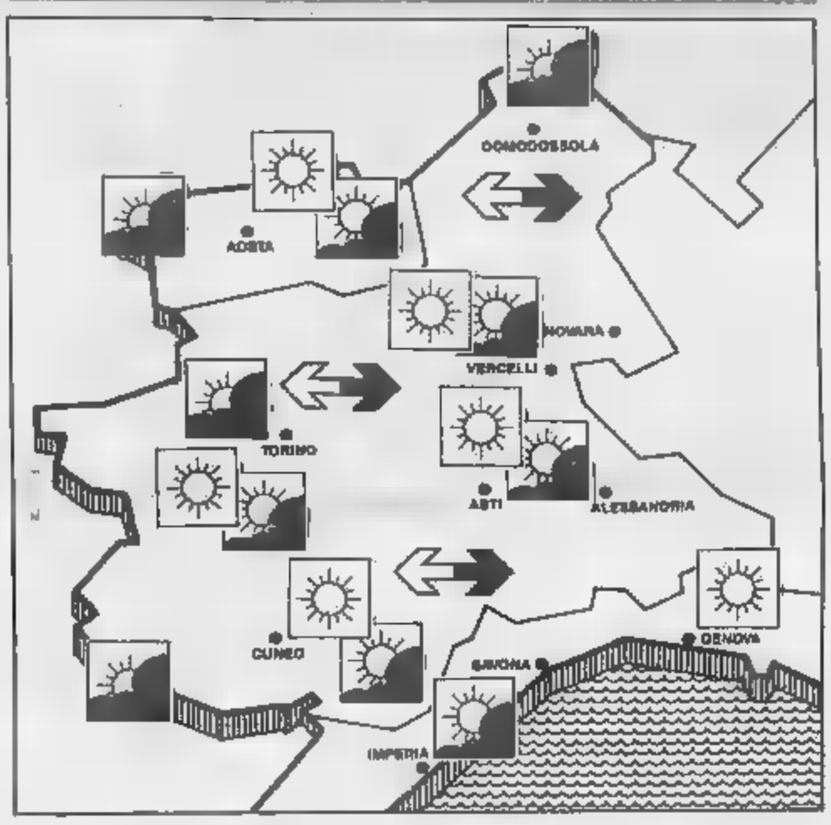
...E ALL' ESTERO

Amsterdam	12	18	pioggia	Lisbona	18	35		
Atene	20	33	sereno	Londra	12	19	pioggia
Bangkok	28	30	pioggia	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	np	np	—	Madrid	16	33	sereno
Bruxelles	10	21	nuvoloso	Montreal	20	29	nuvoloso
Buenos Aires	9	15	nuvoloso	Mosca	19	26	sereno
Copenaghen	15	27	nuvoloso	New York	21	33	sereno
Francoforte	12	27	sereno	Parigi	11	18	sereno
Gerusalemme	17	27	sereno	Pechino	21	33	nuvoloso
Ginevra	13	27	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	—
Helsinki	14	22	sereno	Varsavia	15	27	sereno
Il Cairo	20	36	sereno	Vienna	16	20	pioggia

DOMANI

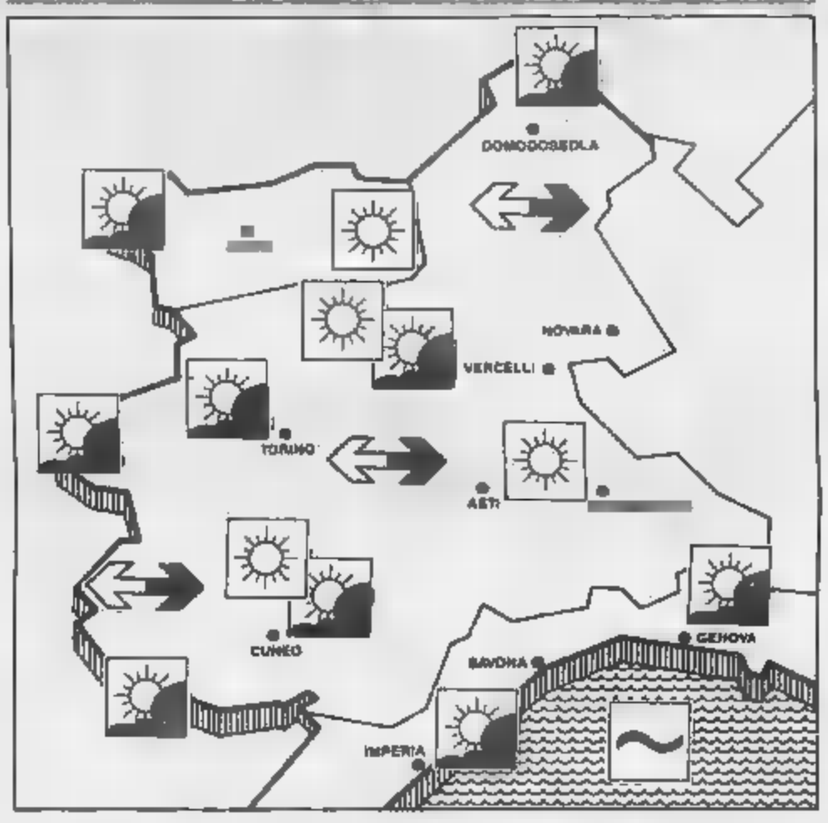


SABATO



SITUAZIONE. [illegible] parte l'estensione dell'anticiclone delle Azzore verso [illegible] regioni nord-orientali, non si prevedono mutamenti. Correnti fredde continuano ad [illegible] verso il bacino del Mediterraneo, favorendo quel regime di instabilità che comporta una nuvolosità inizialmente stratificata ed in seguito stratocumuliforme sulle regioni settentrionali della Penisola.
TEMPO [illegible] PER VENERDI'. [illegible] condizioni di instabilità su tutta [illegible] regione con la nuvolosità che interesserà inizialmente le regioni alpine ed appenniniche ed in seguito la pianura. Dopo la nuvolosità potrebbe risolversi in precipitazioni che potranno essere isolate o temporalesche di origine termica per contrasto tra correnti calde al suolo [illegible] in quota.
TEMPERATURE. Senza notevoli variazioni. Queste [illegible] localizzate alle [illegible] suddette e precipitazioni con loro relativo abbassamento.
VENTI [illegible]. Deboli a regime di brezza con Mare Ligure e di Corsica calmi e poco mossi.
TENDENZA PER [illegible]. Salvo repentini mutamenti della situazione generale, [illegible] condizioni del tempo non dovrebbero discostarsi da quelle di venerdì. Cielo sereno o [illegible] nuvoloso con nuvolosità varia durante [illegible] giornata. Venti deboli occidentali. Mari calmi o poco mossi. Temperature stazionarie.

DOMENICA



SITUAZIONE. Esiste [illegible] possibilità dell'affermazione dell'anticiclone delle Azzore sull'Europa [illegible] trale e bacino del Mediterraneo di cui non rimane che conferma successivamente [illegible] validità. Temperature elevate, limpidezza del cielo ed assenza di precipitazioni salvo quelle dovute ad azione termica, saranno le note più evidenti del tempo sulle regioni settentrionali della penisola.
TEMPO PREVISTO [illegible] SABATO. In considerazione della probabile situazione prospettata, il tempo bello e soleggiato dovrebbe predominare [illegible] della regione ed occupare per intera giornata le zone pianeggianti e i rilievi. Foschie notturne lungo fiumi e corsi d'acqua.
[illegible]: Moderatamente [illegible] aumento sia minime [illegible] massime.
VENTI [illegible]. Deboli variabili con mari poco mossi o quasi calmi.
[illegible] DOMENICA. Il miglioramento che si prevede [illegible] seguire alle precedenti giornate [illegible] tempo incerto, determinerà cielo [illegible] poco nuvoloso su tutta le regione. Le elevate temperature provocheranno annuvolamenti cumuliformi nel corso della giornata [illegible] precipitazioni a carattere temporalesco di breve durata ed intensità. Temperature stazionarie. Mari poco [illegible]si. Venti variabili.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

I rapporti con il sesso opposto non sono favoriti e quindi sarebbe bene evitare anche le eventuali collaborazioni sul lavoro che si rivelerebbero sbagliate e controproducenti. Belle novità nella routine e problemi che si risolvono.

TORO
21 aprile
21 maggio

La fortuna vi sarà vicina durante la prima parte della giornata che sarà opportuno sfruttare in tutte le direzioni. Un po' di stanchezza fisica, creata da tensione nervosa, si farà sentire nel pomeriggio e consiglierà l'immobilismo per non combinare guai.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La giornata comincia bene e si conclude meglio. Ogni cosa bella sembra possibile, con miglioramenti nelle attività e nella vita privata, con speranze che si realizzano all'improvviso e con un umore euforico che affascina e coinvolge il prossimo.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Il bilancio della giornata è ancora molto positivo in amore. E la fortuna sentimentale, ormai è risaputo, facilita l'ottimismo e la sicurezza del Cancro, che riesce a smitizzare gli eventuali problemi e ad affrontarli nella maniera più giusta.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Mattinata un po' nevrotica, durante la quale sarebbe bene dominarsi e scegliere l'immobilismo per non combinare guai. Durante il pomeriggio e le ore serali, la ragione domina la forza decisionale e la indirizza verso mete di successo.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Risveglio euforico per le molte imprese fortunate di questo periodo. Dopo mezzogiorno nascono le difficoltà, perché qualcuno continua [illegible] mettere i bastoni tra le ruote, suscitando atteggiamenti sbagliati e pericolosi per la riuscita.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

In mattinata siate diffidenti nei confronti di un'opportunità che vi verrà offerta da persone che conoscete poco e allontanate gli intrusi con diplomazia. Dopo mezzogiorno vi potrete allora dedicare [illegible] ciò che vi sta a cuore con ottimi risultati. Caos in amore.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

La tendenza [illegible] cavillare svanisce dopo mezzogiorno e la chiarezza di intenti, priva di sovrastrutture complicate, porterà diritti [illegible] successo in qualsiasi iniziativa. Serata erotico-sentimentale in compagnia di un partner ad hoc.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

In mattinata continuerete [illegible] sottocare [illegible] i vostri entusiasmi ogni persona che incontrerete, tentando di coinvolgerla. Dopo mezzogiorno pagherete le conseguenze [illegible] vostro comportamento ossessivo, incrinando un'amicizia e una protezione.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Giornata impegnativa e soddisfacente, anche se non tutto [illegible] facile, e forse proprio per questo. Ma verso sera si impone un chiarimento della situazione sentimentale in crisi, che voi tenderete [illegible] rifiutare, chiudendovi in voi stessi con una insopportabile musoneria.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Vi accorgerete in tempo di quanto siano nocive le vostre distrazioni e dopo qualche mattinata illogicità agirete in modo ottimale. Il risultato sarà quello di un improvviso passo avanti [illegible] di molte gratificazioni in campo sociale.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

La tendenza a vivere nelle nuvole, totalmente appagati [illegible] una [illegible] d'amore romantica e caratterizzata da sensibilità e fantasia, scompare dopo mezzogiorno, quando verrete a contatto con la realtà. Occorrerà rimediare ad un errore commesso nella routine.

FORTUNA GIOCHI

a cura di Giorgio Tombardi

Così Milano ha perduto il vecchio capolista 12

Salta il capolista — 12 di Milano e sulla stessa ruota escono per la seconda volta consecutiva ben tre numeri: 2-52-54. Cambia così il primo della graduatoria del ritardo, aperta ora da 86 di Napoli, che ha toccato le 117 assenze consecutive. Dopo 41 di Torino, a quota 101, troviamo 80 di Genova (99), 29 di Milano (88), 49 di Firenze (93), 30 di Cagliari (91). Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 80 a Bari, 69 a Cagliari e, come detto, 2, 52, 54 a Milano.

A chi segue il gioco delle combinazioni ricordiamo che l'ultima estrazione non ha dato ambi sia nei Gemelli sia nei Vertibili, mentre si [illegible] formata una quaterna a Milano nelle Cadenze (52-12-2-62) accompagnata da terni nelle Cadenze a Bari (80-30-70) e a Torino (57-77-7) e nelle Figure a Firenze (23-08-14).

Numeri in maggior ritardo

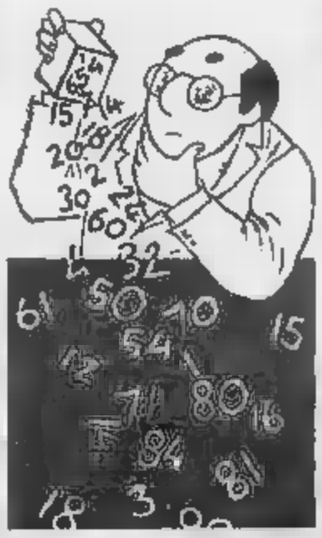
BARI	21	37	41	7	4	36	75	69	73	
		77	65			53	49	46	44	42
CAGLIARI	30	42	27	37	57	11	81	18	70	26
	91	61	60	57	53	47	47	44	44	43
FIRENZE	49	64	12	35	63	52	57	43	58	61
	93		67	57	54	51	45	44	39	
GENOVA	60		33	21	20	48		76	31	41
	99	64	59	55	53	53	50	48	43	
MILANO	29	69	80	7	17	49	24	49	15	56
	88	75	60	54	52	51	47	47	44	44
[illegible]	86	42	81	10	58	44	58	74	14	
	117	66	54	53	48	47	45	43	42	41
PALERMO	77	71			35		13		56	75
	74	71	57			49	42	41	39	
ROMA	65	37	69	5	27	66	74	48	28	23
	76			57	54	51	48	46	41	38
TORINO	41						32	76	35	34
	101		63	60	57	50				40
VENEZIA	33	71	13				50	78	39	
	54			44		40	34	34	32	32

In nero è indicato il numero, in chiaro la settimana di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	
GEMELLI	27	9	26	4	7	10	49	25	15	1
VERTIBILI	3	8	6	1	13	7	11	14	7	8
CADENZE	3	7	4	2	7	8	8	8	8	2
	37	53	32	33	37	41	52	26	37	37
FIGURE	9	1	8	9	2	2	8	2	6	5
	15	21	12	14	28	43	49	27	22	31
DECINE	2	2	6	8	6	9	7	6		3
		28	30	59	23	21	26	20	25	13

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana d'assenza



Concorso [illegible]. 26

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°		x
ROMA 2ª	1	x

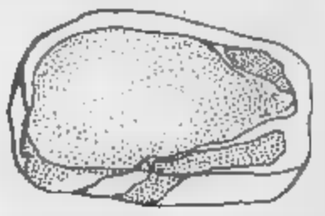
SOGNI

Empire mezzo-zi	81	Emporio librario	
» barili	7	Emulare	69
» sacchi	75	Emulazione	67
» tasche		Emulo-li	72
» vasche	63	Emulsione	55
» vasi	71	Enciclopedia q.	66
» stal	39	Enciclopedico-ca	48
» castelli	47	Encomiare	70
Empireo, luogo di beati	28	Encomiato-ta	
Empirico	52	Encomiatore-trice	78
Empito	64	Encomio-i	
Emporio	58	» solenne	87
» di merci	40	Endovenosa (siringa)	13
» di cognizioni	76	Energia	35
» commerciale q.		Energico-ca	19
» giornalistico	24	Energumeno	56

[illegible] ITA

a cura di [illegible]Bona

Cinghiale Vecchio Piemonte



1 kg. polpa di cinghiale, latte, 1 carota, 1 cipolla, 1 gambo [illegible] dano, 1 rametto rosmarino, qualche foglia di salvia, 2 spicchi di aglio, 100 gr. prosciutto cotto, 1 bicchiere vino bianco, ½ bicchieri marsala, una [illegible]nciata funghi porcini secchi, 2 cucchiai salsa pomodoro, sale, pepe, olio di oliva, burro.

Tagliare la polpa di cinghiale a cubetti tipo spezzatino e metterla, la sera precedente in una ciotola [illegible] vetro a bagno nel latte, lasciandovela tutta la notte. Il mattino seguente tritare molto fine la carota [illegible] la cipolla, il sedano, il rosmarino, le foglie di salvia, l'aglio e mettere questo trito in una casseruola con olio d'oliva [illegible] burro. Fare rosolare delicatamente, aggiungere il prosciutto [illegible] pezzi, scolare dal latte i pezzi di cinghiale e metterli a rosolare con il trito di verdure, lasciarli colorire, aggiustare di sale e pepe, bagnare con il vino bianco e lasciare evaporare. Evaporato il vino, [illegible] il marsala, i due cucchiai di salsa di pomodoro sciolti in poco brodo, unire anche i funghi precedentemente ammollati [illegible] far cuocere per più di un'ora. A termine cottura il cinghiale [illegible] troverà avvolto da un denso sugo profumato. Vino consigliato dal appassionato esperto Giuseppe Graffeo un Monsecco Gattinara annata 79. La ricetta [illegible] di Olga Camillo del Ristorante Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, angolo corso Vinzaglio.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanelli, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 29/67) alle 12 con replica alle 15.

IL MALIGNATUTTO

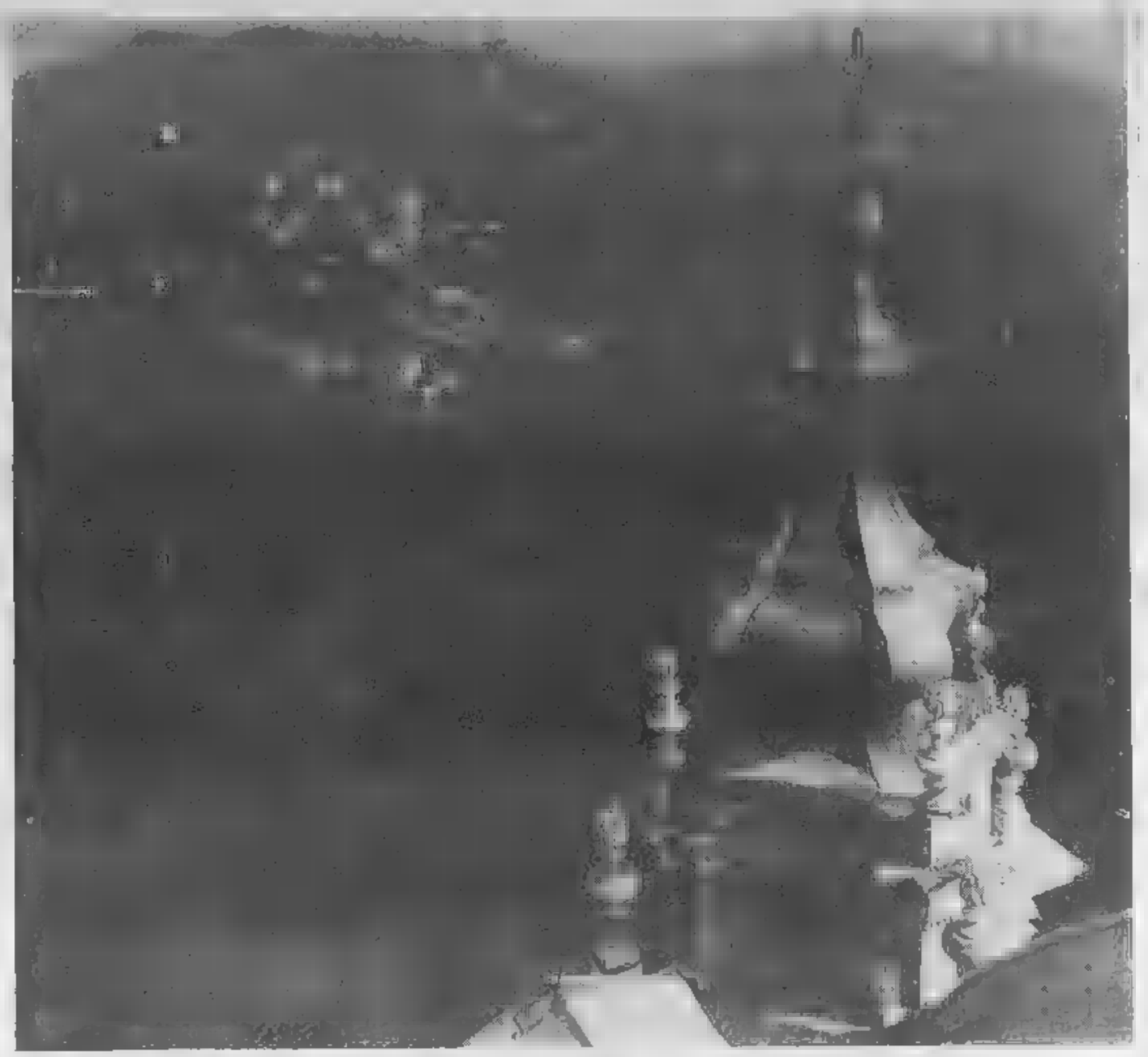
Premio salvezza e mance nella tradizione levantina: dalla Francia a Napoli

Il *«premio salvezza»* non lo chiedono solo i calciatori del Torino. E' anche una tradizione dei ragazzini somari e viziati: *«Papà, se non mi bocciano lo comperi il motorino?»*. E' inutile rispondere *studiare fai solo il tuo dovere»*. Perché la *«mancia»* (in parte delle tradizioni levantino più radicate, non solo in Italia. E' solo da 20 anni che in Francia è più un'istituzione *pourboire* al barista. La mancia d'obbligo di arrotondamento di quanto già deve per consumazione o servizio, gabellata libera offerta per *pogare da bere* anche al barman. A Napoli è ancora praticata. Provato ad attendere un caffè al banco sbandierare la mancia insieme allo scontrino!

E anche sul lavoro certe tradizioni hanno resistito a lungo. Su alcuni muri di Torino è ancora evidente la scritta di certo rivendicazionismo che proclamava: *«A paga di "emme..." lavoro di "emme..."»*. Che dire poi del posteggiatore abusivo che prima impone il suo servizio e poi schifa l'obolo minore di mille lire dicendo: *«E per quella cifra lei vuole posteggiare da me?»*.

Per fortuna abitudini che la cultura soppianta. Nessuno già si sogna di dare la mancia a uno scheli o a un professionista per invogliarlo a esprimere più professionalità. Lo potrebbe offendere. Diversa è invece la tangente, la busterella, care a certi faccendieri. Loro però non la intendono come corruzione o premio, ma solo come provvigione affari condotti operando intermediazioni fra pubblico e privato. E' un discorso che però ripugna ai politici più retti. Nessuno infatti si sognerebbe chiedere un premio «salvezza» per la giunta del Comune di Torino. Perché già dimissionaria, ma soprattutto perché da un pezzo la città ha già pagato i suoi tributi a questa amministrazione.

m. lup.



Torino insolita. Panorama dalla cupola della Basilica di Superga. In primo piano la guglia di uno dei campanili laterali (foto Adolfo Bodo)

UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acque	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	548000

Ospedali

di Savoia, malattie infettive, Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, I. Firenze 87
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71
Mauriziano, l.go Turati 50001
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 29991
Oftalmico, v. 19 512488
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 837637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37
v. Semplone 112
C. Francia 1/b
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538271
P. Massaua 1
V. 55

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Goberti ☎ 540459
Aidal, v. Sacchi
All, v. Stampini 38 2204232
Aaldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 8191820

Alcolisti anonimi 328.890

Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 1678 - 81081
Informagay 518366

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abs, 22 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; Asa Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; Balma, 335.2746; Boves, 335.8360; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; 731.067; Marinelli, 271.242; Riella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9. ☎ 361.429
Ade, c. Orbassano 167. 322.415
Bachis, v. Sarpi 154. 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, Agnelli 148. 220.4250 e c. 757.069
Ciet, str. Lanzo 96. 220.4294
Vruna, v. Tibone 5, 879.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 488434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 149/a 336128
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 8097
Dr. Donadio - Raitazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fino, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod.
Dr. Garigllo - Panichi, v. Giberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 205
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 376518
Laso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro lungo Dora 147, tel. 85.82.87

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo ritiro Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento C/C Intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale «Costo Libretto». Importo L. 6300 passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 5 mesi, portare i documenti alle voci (1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, sono... ripa... altri. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 8505625; **Hertz** 6568844; **Maggiore** 8503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301618
5.45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arriva a Caselle aeroporto dopo 35 circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, e p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo festiv; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., e Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20; a. 11,20; 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301516, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene, Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore ; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lun., merc., ven., p. 15,15; a. Barcellona ore 8,00; Valencia ,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10, 7,59; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ - 5775492
biglietteria. 5778371
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
**Torino - **: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato, 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

e

Bar Borsa, v. Giolitti 19/g ☎
Caffè S. Carlo, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. Carlo 156 516317
Cafeteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Comitteria Stretta, p. S. Carlo 191 547920
Datori & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi escl. domenica ☎ 599222
La Squola, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To- tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Tolosa 715558
Videostar, v. Mod. Rosa 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 331575

Baby sitter

Pronto baby, p 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

$.

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5581540: 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 17,30; 19.
Consolata, p. Consolata 5462351 fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; . Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; .
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 9; ; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877999: fer. 8; 9; 10,30; sab. 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 16; 21.
Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. : dom ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.263: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. 19,30 e dom. ore - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 18, ore 19,30, dom. ore 10. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Defendini, v. S. Teresa 19/I
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Lagnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66
Moto-A.A.C., v. Susa 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasso 38 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 197 8990208; V. Bruino 1 4470626; V. Foglizzo 28 731035; V. Monterosa 857096; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 129, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/o, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; Peschiera 182, Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilotti 2, Paolo; v. Po B. Roma; c. Re 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, Paolo, c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Tremito 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica Paolo; Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 166; B. Pop. Milano; v. Bigiani 160/1, S. Paolo; p. Vitari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. ; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 167, B. d'America.
Se il rabano il Bancomat: 167822055.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cornalia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 9, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 19, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; Vitoli 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 5/7, tel. 205.0006; **Goldano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 320.9838; **Parri**, v. Tiziano 39, 835.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 100, 744.008; **Sampione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Soapello**, v. Sospello 118, 237.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.622.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123,

Edicole

P. G. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio il ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.
P.zza S. G. da Gorizia ang v. Fratelli, Agio.
C. G. Cesare 278, 08.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle); Bar Celi c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Stazione Porta Nuova (fino alle 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 67. 597.137
Woodstock, Moncalieri 145. 883.986
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avot 3, 4
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.8560
Du Parc, Regina 104. 521 5275
Eden, Rismondo 10, 605.0321
Garden, Val Salice 4, 655.859
Isolabella, Donizetti 5; 650.3955
La Lucciola, Tarsilo 206.
Napoleon, S. Massimo 14,
Le Roi, Stradella 3,
Massaua, Massaua 9, 760.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 746.845
Pelo, Moncalieri 346/14, 696.5383
Portino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2, ☎ 681.1156
Via En Rose, Bonfadini 6. 669.0650
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 696.756
Charming, P. Ciotilde 62, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club -Y-, Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Porri 12, 899.0458
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hypnos, Cornili 1, 200.0057
Jumping Jack, Monialcone 62, 321.001
Le Privè, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9018578
Macrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Giberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
New York, Genova 268, 505.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Bargo 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 46, 485.889
The Big Club, Grassis 28, 850.463
Top, La Chiusa 13, 471.820
Tuxedo, Belfiore 8, 658.800
Vanigila, v. Sabaudia 25,
Vogue, Andrea Doria 8, 563.771

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Colombia, Gollo S/bis, 669.9143
Le Perroquet, Gollo 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 66, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C. 882.609

MOSTRE

Sono passati cent'anni dalla morte di Ranzoni Lo ricordano in tanti

In occasione del centenario della morte di Daniele Ranzoni, la galleria Paolo Tonin, in via Monte di Pietà 1, ha ordinato, il patrocinio della Provincia di Torino, la rassegna «Portraits» a cura di Dario Gnemmi e Giuditta Villa.

Una ricognizione e una testimonianza intorno al pittore della Scapigliatura lombarda che racchiude, tra gli altri, la figura dell'Avondoglio e la modella Collins, Gallina e Ghigliano, Ontani e il «dentrino» di Paladino, il ritratto di Tonin eseguito Pistoletto, Salvo, Schifano, il volto realizzato da Sifombrin e la rarefatta immagine femminile di Tongiani, Warhol e Viglino. *(a.mi.)*

Due opere recenti di Laura Avondoglio, olii lamiera

GALLERIE

ALTAIR (C.so Vittorio Emanuele, 115): Personale di Enzo Esposito.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta - tel. 515.834): Stampe antiche, lista n. 11.
ARTE 121 (v. Nizza 121): Maestri '800-'900: in permanenza.
FREE ART (Via dei Mille 42; tel. 839.8905): Mahshid Mussavi.
GALLERIA LA ROCCA - BLI
MURI (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Mendieri, grafica, multipli dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 814.209. lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (Bava 4): 800-900.
LA FINESTRELLA - Carselli (tel. 0141 831.187): S. Cherchi.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 20, tel. 508.897): Cleo Zanello.
MARION DETEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 539.348)
MUSEO CONTEMPORANEA -
CASTELLO DI Mostra Luciano Fabro, fino 17 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 1990. Collezione permanente. Aperta da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.
P. H. (p. Hermada 4, tel. 819.0096): olii di; Burruni, Jervolino, Capello, Lobalzo, Fusco, Macciotta, Ponzio IV, Girardi, Ruggeri, Soffiantino.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): con la Regione Piemonte mostra di Alfredo Catarani. Or. fer. 15,30-19,30; fest. 12,30; 16-19,30.
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Triontistrice-Arte Conte nel Piemonte del maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1928-43. Tel. 885.408.
CAVOUR - Moncalieri: D. R Rivoira.
Maria Luigia Vigani.
BUSSOLA (Po, 9): Milano Punto 1.
IMMAGINI: Roberto Opere 1932-1958.
TUTTAGRAFICA: libri erotici.

C'è una collana di verdura da mettere in mezzo al tavolo però è bella. Ed è una novità

Le case torinesi non hanno molta luce, e soprattutto tutti hanno la voglia e il tempo necessario per curare piante e fiori. A Torino, al numero 20 di via dei Mille, dallo scorso novembre è aperto Ghirlandaio, negozio di fiori piuttosto particolare, definito dalle titolari come *«laboratorio artigianale di composizioni floreali e arti decorative»*. L'idea Ghirlandaio è nata quando Francesca Bocca e Saskia Persano, le titolari, si trovavano in Gran Bretagna a studiare.

Affascinate dalle vetrine di un negozio di fiori secchi, si fecero assumere come apprendiste. Tornate in Italia, dopo sei mesi inaugurarono il negozio. Rose, delphinium, gypsofilla, e alberelli di tutte le dimensioni arrivano dall'Olanda. Nelle mani di Saskia e Francesca diventano allegre ghirlande, decorati controtavola, addobbi per feste e cerimonie, tutti prodotti secondo una formula insolita che prevede il curioso abbinamento di fiori freschi con frutta e verdura.

Al Ghirlandaio si trovano anche biglietti d'auguri decorati, sete e tessuti dipinti a mano, paraventi e piccoli soprammobili. Divertenti anche le cornici per quadri e specchi, dipinte o impreziosite con fiori.

E' possibile proporre anche idee per nuove creazioni che, con il gusto di Saskia e Francesca, troveranno la migliore realizzazione. Si può ricorrere al Ghirlandaio anche per addobbare chiese per matrimoni (splendida l'ultima realizzazione con la gypsofilla fresca in un Chiesa di Piacenza). In progetto per le due ragazze torinesi ci sono corsi di pittura e di composizione floreale.

l. pey.

INDIA

La musica che serve alla mente

Panfocus e l'Istituto di Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda presentano stasera alle 21,30, al Teatro Nuovo, un concerto di musica classica indiana (sitar e tablà) con il maestro Budhaditya Mukherjee e Anindo Chatterjee. Partecipa il flautista Dino Pelissero. Riconosciuto dal governo del Bengala nel 1979 musicista dell'anno, Mukherjee è da tempo ormai ritenuto dalla stampa il nuovo Ravi Shankar: *«Le qualità eminenti del maestro possono essere individuate da un lato nell'estrema accuratezza con cui sa sviluppare i modelli melodici (stile Kyal) e perfetta armonia».*

Il musicista indiano Budhaditya Mukherjee

C

Rimbalzano i Gommaflex, gags e meccanismi musicali per un gioco di scatole cinesi

Generati forse dall'incrocio fra una rete ortopedica e l'arborea sostanza lattiginosa caratterizzata, dopo opportuna lavorazione, da notevoli doti rimbalzanti e isolanti, i Gommaflex (Fabio Farronato e Furio Busignani) sono in scena questa sera alle 22 al Magazzino di Ghilgamas di piazza Montanisio per il ciclo Tempo da Cani. Fautori di un cabaret che privilegia la musicalità d'espressione valendosi di tutti i tradizionali meccanismi del genere, offrono uno spettacolo che si presenta come un incalzante gioco di scatole cinesi.

Basandosi soprattutto sulla situazione piuttosto che sulla battuta, il duo si avvale della collaborazione registica di Mauro Moretti, già leader degli «Scostumisti», formazione storica del cabaret torinese in auge sul finire degli anni '70, purtroppo disciolta dopo alcune filiazioni («La torta di Male» e «Gli Stranivari») a cui presero parte conniventi anche il neo telecelebre Piero Chiambretti.

Particolarmente attivi su tutto il territorio nazionale, i Gommaflex hanno partecipato finora invano, a numerosi concorsi fra cui La Zanzara d'Oro, Professione comico e Loano Cabaret: l'importante è non mollare...

m. gior.

SKATEBOARD

A scuola di slalom e free-style sulla magica tavoletta aspettando il «World Open»

Ai numerosi appassionati di skateboard (uno dei luoghi abituali di ritrovo dei giovani è, specie d'inverno l'atrio del teatro Regio in piazza Castello), sono dedicati i nuovi corsi organizzati dallo Skateboarding Club di Torino. Per le lezioni, individuali o di gruppo, è prevista la partecipazione di istruttori appartenenti alla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, tra cui il campione europeo Luca Giammarco. La durata è variabile e si differenzia, secondo il grado di preparazione degli iscritti, tra iniziazione, pre-agonistica e agonistica. Si possono imparare e migliorare la specialità di slalom (gigante, speciale e parallelo), free-style e salto.

Il luogo in cui si svolgeranno le attività (addestramenti, allenamenti, dimostrazioni, piccole gare), è il parco del Valentino (in viale Crivelli) che si potrebbe definire in questo senso la culla dello skateboard nostrano, e dove il 9 e il 10 settembre si realizzerà «World Open», un campionato che ospiterà concorrenti provenienti da tutto il mondo. Per ricevere tutte le informazioni riguardanti il corso e le altre eventuali iniziative, telefonare al 61.13.41 dalle ore 14 alle 16.

ale. sca.

STASERA

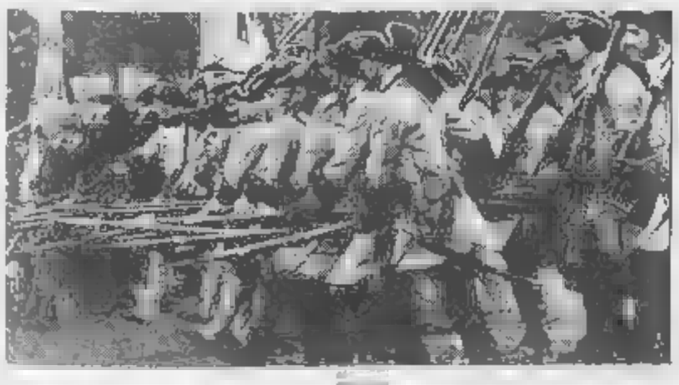
Giovedì 29 Giugno 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

ARMERIA REALE: martedì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E MUSEO CASA SAVOIA: orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 (feriali: 10-13, 14-19 festivi); lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. S. Ottavio 6. Orario dal martedì al sabato: 13,30-16,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudia.
MUSEO D'ARTE E STORIA (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5 - tel. 530 208): dal martedì al venerdì 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 16-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30 ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.



MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - CASTELLO di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 5000.

AL 61 (tel. 881.1158): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.
ARLECCHINO: ore 15,30 danza.
CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): dalle 15,30 a pesce e danzante 21 Roby Clak.
CLUB 84 - CASTELLO COPERTO: con Rommy: ore 15,30 danze e ritmi per tutti; dalle 21 liscio D.O.C. Tutto liscio dalle 21 liscio.
DU PARC - TERRAZZO ore 21 Franco Orsini.
EDEN ESTIVO (via Riamondo, 10, tel. 805.0301) ore 21 Edo Puma (se piove locale coperto)
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN: ore 15,30 discomusica Nino Gallo aspetta tutti.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 200, tel. 200.097): dalle 21 liscio misto. Ingr. libero con Gino Romeo.
GIARDINO: ore 21 Bal Musette orch. Rocchi.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Gondova (tel. 864.3434): ore 22.
LE CABCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 909.2581): ore 21 orch. E. Vitale.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): tutte le sere (lunedì riposo) R. S.
NEW PUB PARADISE - Ristorante - Pizzeria (St. Carlo 114, tel. 820.5944): Zambart concerto. Tutte le sere dal vivo: pop rock. Ampio dehors estivo.
DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana S. Trio: c. Albertina.
TOUT-VA CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 562.609): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUBBA: Scavolga Torino col Dehora Trastevarino (solo pren. M. 514.486 - 566.1466).

REGIO: ore 21 **Concerto. Messa da requiem** di Giuseppe Verdi. D. Dessì soprano, V. Cortez mezzosoprano, D. Raffanti tenore, R. Scandiuzzi basso. Direttore Marcello Viotti, M.o del Coro Fulvio Fogliazza. Orchestra e Coro del Teatro Regio.
S. CONTRATTEMPO-TASTAR DE CORDA: Chiese di S. Maria Maggiore Avigliana: sabato ore 21,30 concerto straordinario di J. Lindberg (luto, Musiche italiane, inglesi e scozzesi del 60° e 600. Bigl. dalle 21, Inf. 011/393.
ASTI TEATRO 11: Inaugurazione del Festival. Ore 21,30 Politeama Nazionale: **Alla meta** di T. Bernard con Valeria Moriconi regia di P. Maccarinelli. Inf. e prev. con 2 giorni di anticipo alle 19, tutti i giorni: Asti - Palazzo Municipale Piazza San Secondo, 2 tel: 0141/399.288.
NUOVO: (c. M. d'Azeglio 17): Stasera ore 21,30 Concerto musica Indiana con: Budhaditya Mukherjee, A. Chatterjee, D. Pelissero. Org.-Comp. Panfocus e Istituto Kuvala Yanarda.
JUVARRA: ore 21,30 **L'Etoile Ballet** presenta **Andalucia Es...**, spettacolo di flamenco.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

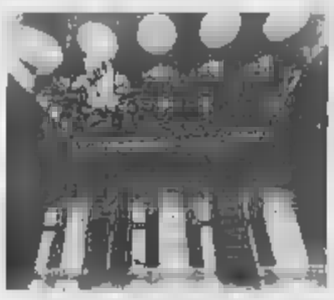
a cura di Maria Teresa Martinengo

Rock celtico e' duro al Big Fra un Requiem e feste gay

Big Country al Big +8

Arriva stasera al Big Club di corso Brescia 28 il gruppo Big Country, spesso descritto dalla critica come band dal rock duro, ma dalle influenze celtiche. La loro è una storia di scelte giuste e di successi sempre rinnovati. E' del 1986, il loro capolavoro melodico, *The Seer*, ricco di suoni ed idee personalissime, imprevedibili. Di quel disco facevano parte alcuni tra i brani più riusciti in assoluto: *Look Away*, *Teacher* e *Hold The Heart*. Dopo quasi due anni è uscito *Peace In Our Time*, album che segna un'altra svolta, facendo raggiungere ai Big Country un traguardo da sempre sognato: catturare l'energia pura ed il dinamismo dei concerti dal vivo in sala di registrazione. Ingresso lire 23.000 + prevendita.

Il Requiem di Verdi +9



Dopo il Requiem kolossal di Berlioz al Lingotto a conclusione della stagione di primavera dell'Orchestra e del Coro della Rai, anche la stagione del Teatro Regio termina stasera, ore 21, con la *Messa da Requiem* di Verdi che vede impegnati Orchestra e Coro del Teatro. Sul podio sale Marcello Viotti, maestro del coro è Fulvio Fogliazza. I solisti: Daniela Dessì Ceriani (soprano), Bruna Baglioni (mezzosoprano), Dano Raffanti (tenore), Roberto Scandiuzzi (basso). Il Requiem fu l'unica opera composta da Verdi nei sedici anni che separano *Aida* da *Otello* e venne eseguito per la prima volta nel primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni. Posto unico numerato lire 15.000. Informazioni, tel. 8815.241/242.

Compleanno gay +!!

A conclusione di 1969-1989. L'orgoglio lesbico e omosessuale ha vent'anni, la comunità gay torinese offre a gay ed eterosessuali (ah, se anche gli etero potessero fregiarsi di un appellativo meno *tecnico*!) una grande festa di compleanno allo Studio 2, via Nizza 32, ore 21,30. Partecipate dunque, cittadini etero: se siete di voi — come dice un amico gay — come potrebbero, i gay, dimostrare il loro orgoglio? La serata, a base di buona musica e drinks, sarà allietata dall'intervento di Assemblea Teatro: uno show di trasformismo raffinato ed intellettuale ad un'*animazione corporea maschile*. Il tutto fa parte di *The dreams of reason produce monsters*, spettacolo rock che esordirà ad Amsterdam.

Domenica nella natura +!

Per i suoi soci (vecchi e nuovi) Pro Natura organizza anche quest'estate interessanti escursioni domenicali in montagna. Ve ne parliamo oggi, in modo che possiate organizzarvi per tempo. Domenica prossima si parte per il Lago Blu al Pian di Verra. Il punto di ritrovo è in corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto alle 7 precise. In pullman si raggiungerà Champoluc in Val d'Ayas (m. 1568) e da lì si salirà al Lago, uno tra i più caratteristici laghi alpini d'Europa, situato a ridosso della morena di Verra. I pigroni che non vorranno cimentarsi nella salita, potranno fare comode passeggiate nei dintorni di Champoluc-St. Jacques. Per informazioni, rivolgersi a Pro Natura, via Pastrengo 20, tel. 512789.

Museo, se non ci fossi... +8

Al Museo del Cinema, via Montebello 8, in Sala Uno prosegue la rassegna dedicata all'opera di Pasolini: alle 16,30 e 20,40 si proietta *Porcile*, alle 18,15 e 22,30, *Medea*. In Sala Due, per il cinema italiano degli anni 1940-'41, si incomincia alle 16,15 con *I mariti - Tempesta d'amore* di Camillo Mastrocinque con Nazzari, Calamai, Irma Gramatica, Mariella Lotti; alle 18, *I promessi sposi*, storica versione di Mario Camerini con Gino Cervi, Dina Sassoli, Ruggero Ruggeri, Armando Falconi, Enrico Glori, Carlo Ninchi, Evi Maltagliati, Cristina Zucconi; alle 20,30 è la volta di *Sissignora* di Ferdinando M. Poggioli e alle 22,15 *Uomini sul fondo* di Francesco De Robertis, con attori non professionisti.

NDC — Naomi Romeo

Un party prima che party Il ritmo di Lalo Komotiva Mazzanti all'imbarco Perosino

TAPIRO RULLANTE
Al circolo di via Caprera 50 questa sera, dalle 22 festa pre-estiva dal titolo «Un party prima che party». Intervengono il pouta «maledetto» Giorgio Scapecchi e i Cavallini dell'Oklahoma.
DOCTOR SAX
Lalo Komotiva (percussioni) sono nei locali di lungo Po Cadorna 4 alle 23 di stasera.
154 SEVENTH STREET
Il gruppo rock di Novara, Bagone, suona alle 22 alla birreria-ristorante di strada Settimo 154.
INDIANI
Al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, concerto di musica classica indiana con Budadhitya Mukherjee e Onindo Chatterjee rispettivamente sitar e tabla. Alle 21,30 ci sarà una ouverture di Dino Pellissero (flauto di traversa). I biglietti costano 20 mila lire (interi) e 15 mila lire (ridotti). Sono gradite le prenotazioni.
JAZZ
Il Quartetto di Dick Mazzanti suona alle 22 all'Imbarco Perosino, in viale Virgilio 53.
DA GIAU
Al circolo di strada Castello di Mirafiori 346 consueto appuntamento con «Babylon By Night», il reggae di Big John Ruddy.
RITZ CLUB
Party Universitario A&R Promotion alla discoteca di via San Massimo angolo via Po, alle 22.
AZIMUT
Appuntamento con Daniela Bani e i suoi revival al circolo di via Modena 55/a, alle 21.
PORTES
«Mediterranean Sound» nei locali di Montebello 22, con musiche algerine e marocchine scelte dal dj Cheb Terrible Jhal.

TACCUINO

Un pomeriggio nel Cassetto della nonna, fra cimeli di Napoleone e Giacobini Frenesie militari in rettorato, al Circolo Ufficiali dibattito sulla giustizia A Rivalta jazz e luci nel parco e in via Modena Kunstzone-Deposito d'arte

ALLA META
Lo spettacolo inaugurale di *Asti Teatro 11* — pièce autoanalitica di Thomas Bernhardt — si replica stasera al Politeama Nazionale di Asti, ore 21,30.
CIAO AMORE MIO
Al Teatro Massaia Borghiere, via Cardinal Massaia 104, replica del recital di Raffaella De Vita *Ciao amore mio*. Alle 21,15. Prenotazioni, tel. 257.881.
ARENA METROPOLIS
Al Valentino, ore 22, proiezione di *Il presidio* di Peter Hyams e alle 24 *Top Gun* di Tony Scott.
PELLERINA CINEMA
Alle 22, *Gli intoccabili* di Brian De Palma.
AMBROSIA JAZZ BAND
Per la rassegna *Luci nel parco* organizzata dal Comune di Rivalta, alle 21, nel parco dell'ex monastero, concerto del gruppo Ambrosia Jazz Band. Ingresso lire 3500.
RETTORATO CINEMA
Nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, *Frenesie militari* di Mike Nichols.
MARATONA ORGANISTICA
Nella Chiesa di San Bernardino, via San Bernardino 11, ore 21, gli organisti Mauro Pappagallo, Antonella Ferris, Paolo Guardinni, Paola Dipietromaria eseguono musiche di Dupré, Duruflé, Alain, Langlais, Boolman, Messiaen.
PIOSSASCO-MUSICA
A Piossasco, nella Chiesa di San Francesco, alle 21, il Trio Albatros propone pagine di Diabelli, David, Matiegka.
KUNSTZONE
S'inaugura alle 20,30, allo Zenit di via Modena 55, la mostra *Kunstzone-Deposito* d'arte, a cura di Francesco Poli. Sono esposte opere degli artisti Volker Bartsch, Hannes Forster, Johannes Pfeiffer, Matthias Wagner K., Willi Weiner, Maria Bruni, Andrea Busto, Gabriella Casiraghi, Francesco Ferrini, Carlo Ferraris. Fino al 21 luglio, da lunedì a venerdì ore 16-19.
TERMINE
Prosegue il Chiostro dello Juvarra in San Filippo Neri, via Maria Vittoria 5, *Termine*, mostra delle opere di ventidue allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera, del corso di pittura di Luciano Fabro. Fino al 14 luglio, dal lunedì al sabato, ore 15-19.
OGGETTI 1789
E' in corso al Cassetto della Nonna di corso Regina Margherita 148 l'esposizione *C'era una volta la rivoluzione*, selezione di oggetti dell'Ancien Régime all'Impero. E' un'occasione preziosa per vedere articoli rari anche nei musei parigini. Fra i pezzi esposti: un vero berretto frigio, una spada d'oro, l'insegna di un club giacobino, un manuale di tecnica del colpo di Stato già appartenuto a Napoleone Bonaparte.
DIANA TRIONFATRICE
La mostra sull'arte di corte nel Piemonte del Seicento in corso alla Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, è aperta stasera, dalle 20 alle 22,30. Feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19.
RITRATTI DELLE CITTA'
La mostra di fotografie di Giampietro Agostini prosegue fino all'8 luglio alla libreria Agorà, via Duchessa Jolanda 13/a.
GIUSTIZIA MILITARE
Al Circolo Ufficiali di Presidio di Torino, corso Vinzaglio, ore 16, il magg. generale Gianni Ballo tiene una conferenza *La giustizia militare nella sua accezione costituzionale moderna: problematica e futuro.*
ASCOLTO ECOLOGICO
Ecologia domestica è il tema dell'incontro odierno del Corso di ascolto ecologico promosso dalla Circoscrizione 8 e dal Telefono Verde Piemonte. Alle 21 in corso Ciucinnato 115. Informazioni, tel. 739.68.28.
SPORTIDEA
Alle 21, nella sede di via Duchilo 40/a, incontro del Gruppo Collezionisti e del Gruppo Lords of Dragons (giochi di ruolo). Informazioni, tel. 302.066.
INTERPRETAZIONE MUSICALE
Si ricevono fino al 30 giugno, presso il Palazzo Comunale di Val della Torre, le iscrizioni ai corsi di Interpretazione Musicale tenuti da Maria Benedetta Costantini (violino) e Carlo Amadesi (pianoforte). I corsi si tengono dal 25 al 30 luglio a Val della Torre.

AUT. MIN. D.M. 4/7/88 (1) DEL 5/7/89

IL RE DEL PANINO

Pinot-Chardonnay

Grandioso concorso a premi in collaborazione con:

CINZANO

Heinz

BAR PARTECIPANTI

BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 282	Torino
BAR AMP	Cso Tiasso 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR CREMERIA BALENA ROSA	Via Giusetti 2	Grugliasco
BAR BIANCO E ROSSO	Via Rolando 21	Torino
BAR BIASONI	Via Capua, 8	Torino
BAR BILLY 64	Via Bologna 69	Torino
BAR BLU	Piazza Castello 99	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	Piazza Caduti, 23	Alpignano
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 8	Torino
BAR CAPLIN	Via Nizza, 193	Torino
BAR CASA DEL CAFFE	Via Vibò 2...4	Torino
BAR CASA DEL CAFFE	Cso XI Febbraio 2/C	Venaria
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 9	Torino
BAR CAFFE BURGO	Via Mad. delle Rose 15	Torino
BAR CAFFE [illegible]RICIO	Pzza Repubblica, 26	Torino
BAR CAFFE TORINO	Via Modena, 54	Bardonecchia
BAR CAFF. ASCOT	Via S. Tommaso, 22	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele 89	Ciriè
BAR [illegible]	Via Cernaia 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	Pzza C. Augusto 15	Torino
BAR CHALLENGER	Via Madama Cristina, 78	Torino
BAR CREMERIA CASANOVA	Via Castellamonte 14/A	Banchette d'Ivrea
BAR CREMERIA DORINO	Pzza XXV Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUIA	Cso U. Sovietici, 399	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	Pzza Caduti	Alpignano
BAR CREMERIA CARDUCCI	Via Nizza 155	[illegible]
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Bernezzo 107	Torino
BAR CREMERIA GARDENIA	Via Nizza 62	[illegible]
BAR CREMERIA GIORSA	Via Ivrea 3	[illegible]
BAR CREMERIA MAXBALLMAN	Via Madama Cristina, 36	Torino
BAR CREMERIA TORRE	Cso Regio Parco 26	Torino
BAR COSSOLO	Via [illegible], 1	Torino
BAR COSSOLO	Via Roma, 68	Torino
BAR COSSOLO	Via Garibaldi, 9	Torino
BAR COSTARICA	Cso Rolando 2	Torino
BAR CRISTALLO	Via Monte di Pietà, 17	[illegible]
BAR CROCETTA	Cso Einaudi 25	Torino
BAR DEL COMUNE	Pzza Liberà, 8	Settimo Tor.
BAR DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DEL [illegible]LE	[illegible] 4 Novembre 19	Susa
BAR DHY	Via Filadelfia, 27/D	Torino
BAR DU PARC	C.so R. Margherita 104	Torino
BAR DORA	Via Martiri 88	Alpignano
BAR DORA	Via Roma 60	Collegno
BAR ELISA E PE[illegible]	Pzza Vittorio 14	Torino
BAR ENOT. GIANCO	Via Bergamo 13	Torino
BAR FABRY'S	Via XX Settembre 28	Torino
BAR FACCHIN E MAGRANIA	C.so Montecucco, 22	Torino
BAR FEA	C.so Vittorio Emanuele, 95	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
BAR FIR GIOD	Via M. Vittoria, 21	Torino
BAR FLORIDA	C.so U. Sovietici 400	Torino
BAR F[illegible]	Via Montegrappa 41	Ulzio
BAR [illegible]BJ'S	Via Salerno, 2	Torino
BAR GEN[illegible]-DI	Via S. Ottavio, 23	Torino
BAR GONELLA	Via Lanzo, 126	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR [illegible]LA	Via Chiesa della Salute 3	Torino

BAR IDEAL	[illegible]	Torino
BAR LISBONA	[illegible]	Torino
BAR JUNIOR	[illegible]	[illegible]
BAR JOLLY	[illegible]	Borgaro
BAR FLORA	[illegible]	Torino
BAR GELATERIA [illegible]	Via Cassette 43	[illegible]
BAR GALLI	Pzza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR HAPPYNESS	Via Nizza 142	[illegible]
BAR HARRYS	Via Giotto 51	[illegible]
BAR KING'S	Cso Spezia 20	[illegible]
BAR LINUX	Via Bigieri 15	[illegible]
BAR LO SPUNTINO	Via Verdi 20	[illegible]
BAR MARY	Via Giolitti 80	Torino
BAR MOLLO BARTURI	Cso Gio Giolitti 40	Torino
BAR MONTEGRAPPA	Via Assunzione 40	Torino
BAR PANNOTECA YPSO	Via G. Bruno, 62	Torino
BAR PLATTI	Cso Montegrappa 86	Torino
BAR RISTA	Via Botticelli, 4	Torino
BAR RASTIME	Cso Vitt. Emanuele II 72	Torino
BAR ROMA	Via Lanzo 153	[illegible]
BAR ROMA DI PIA	Via XX Settembre 74	Torino
BAR RONDO' VENEZIANO	Via Roma 326	Torino
BAR LA FENICE	Pzza Solferino	Torino
BAR [illegible]	Cso Italia, 76/D	Torino
BAR LA VIGNA	Via Torino 58	Chivasso
BAR MARI	Cso Francia 203	Torino
BAR MICHELE	Via Rieti 40	Torino
BAR NAZIONALE	Via Baretta 125	Torino
BAR NEW CARPO	Pzza Rivoli 7	[illegible]
BAR NICOL	Via Cravero 42	Ciriè
BAR NUOVO TALMONE	Via G. Pietro 67	Torino
BAR MOTTA	Via Garibaldi 28	Torino
BAR RUGGERI	Pzza C. Felice 80	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	Cso Vitt. Emanuele II 92	Torino
BAR PASTICC. CUERIO 1956	Via Lanzo 83	Torino
BAR CASIB	C.so Brunelle 81	Torino
[illegible]	Via Cernaia, 32	Torino
BAR 3 M	Cso M. Ciappe 102	Torino
BAR TOM	Via C. Colombo 63	Torino
BAR TORR. MODERNA	Cso Francia 330	Collegno
BAR TORREFAZIONE MOIRO	Lgo Orbassano 66	Torino
[illegible]	Via C. D'Appello 2	[illegible]
[illegible]	C.so Francia 308	Torino
BAR PIGALLE	C.so Trapani 114	Torino
BAR MATTEOTTI	Pzza Solferino 3	[illegible]
BAR HEMINGWAY	Via Pozzo Buole 56	Torino
[illegible]	C.so Vinzaglio 29	[illegible]
[illegible]	C.so Vitt. Emanuele II 100	Torino
BAR REALE	[illegible]	Torino
BAR RINO	Via Vanchiglia, 10	Torino
BAR ROMA	Via Arendo, 10	Rivalta
BAR SALA GIOCHI PARTY	C.so U. Sovietici 243	Torino
BAR SANDOKAN	C.so S. Martino 3	Torino
BAR SIBILLE	C.so Traiano 40	Torino
BAR SOTTO I PORTICI	Pzza 4 Novembre, 17	Susa
BAR SPORT	Pzza Umberto I, 5	Chieri
[illegible]	Via Gioli 20	Bergamo
BAR SMILE	Via Barbaroux 25	Bruzolano
BAR PASTICC. POKER	C.so Inghilterra 8	Susa
BAR TIFFANY PUB	Via Vitt. Emanuele 2	Ciriè
BAR V[illegible]Y	Pzza Martiri 1	Condove
BAR V[illegible]	Via Brandizzo, 69	Volpiano
	C.so Vitt. Emanuele, 34	Torino

BAR WEST & SODA	Via Torino 217/A	Michelino
[illegible]	C.so Re Umberto, 48	Torino
[illegible]	Via Roma 240	[illegible]
BARRUCCIO	Pzza Palazzago 3	Torino
BARUCCIO DEGLI ARTISTI	Via Martiri della Libertà, 72	Fr. Mauro [illegible]
CAFFE BORGO PO	C.so Moncalieri, 27	Torino
CAFFE [illegible]	Pzza Nazionale, 10	Irma
CAFFE [illegible]	Via Po 3	Torino
CAFFE [illegible]	Pzza 4 Novembre 19	Susa
CAFFE GHERDI	Via Napoli 37	Torino
CAFFE LIGURE	Pzza Carlo Felice, 95	Torino
CAFFE MAGGIORA	Pzza GUN 24/5	Torino
CAFFE ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
[illegible]FE LONDRA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFE [illegible]	Via Accad. delle Scienze 2	Torino
CAFFE ROMA	Pzza Statuto 5	Cavour
CAFFE STAZIONE	Pzza Zunoli 2	Fiorano
CIT BAR NADIA	Pzza Repubblica, 26/15	Torino
COCKTAIL BAR ALICE	Pzza Statuto 7	Torino
CORNER BAR	Via Pps D'Acaja, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	Torino

[illegible] FLOWER	C.so Peschiera 308	Torino
CREMERIA [illegible]ERO	Via G. Alberto 75	Lanzi
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 48	Alpignano
GARDEN BAR	C.so Moncalieri 8	Torino
GRAN BAR DISTRETTO	C.so Lt. Soviedes 91/C	Torino
GRAN BAR	Pzza M. Liberti 6	Monzalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale De Amicis, 1	Lusarna S.Giov.
GRIFFY BAR	[illegible]	Pinerolo
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Legnano 10	Torino
JOHNNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 54	Torino
LA CASA DEL CAFFE	Via Perosa, 74	Torino
LA PIOLA D'LI AMIS	C.so Lecce 36	Torino
LERI CAFFE	C.so Vitt. Emanuele II 64	Torino
LOVELY BAR	Via G. Massimo 2	Torino
MINI BAR	Via Cavour 3	Torino
SNACK BAR	Via Boarelleaca, 8	Torino
SNACK BAR	Via Madama Cristina 87	Torino
TAVE'S BAR	C.so U. Sovietici 179	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 6	Pinerolo

Il tagliando deve pervenire a: STAMPASERA - "IL RE DEL PANINO" - via Marenco 32, 10126 Torino - a essere inserito nell'urna collocata nel bar partecipanti, [illegible] il [illegible] luglio 1989

Regolamento del concorso "IL RE DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso. Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Marenco 32 - 10126 Torino"**

Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla disegnazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI *BAR*

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 1.500.000.**
4°-10° Classificato: Una targa di riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

MONTEPREMI *LETTORI*

1°, 2° e 3° Classificato: stessi premi dei bar. ***4°-15° Classificato*** prodotti della Cinzano e della [illegible]na del valore di **L. 100.000** cadauno.

Il RE DEL PANINO

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....

PROFESSIONE ..... INDIRIZZO ..... C.A.P. .....

LOCALITÀ .....

NOME DEL BAR "RE [illegible] PANINO" .....

La forza [illegible] del [illegible]

Nuovo Motore Energy [illegible] cc.: [illegible] cv, rapporto peso/potenza di 12 Kg per cv, una ripresa eccezionale. Velocità massima 173 Km/h e consumi contenuti, 15,5 Km con un litro di super con [illegible] piombo.

La [illegible] Renault [illegible] continua, con [illegible] altri potenti motori ed alta innovazione tecnologica [illegible] gamma: 1237 cc., 1721 cc. benzina e 1870 cc. diesel.

[illegible] di una [illegible] più solida.

Struttura della scocca più rigida [illegible] lamiere più spesse. Tutto, per garantire minori vibrazioni, maggiore silenziosità e tenuta di strada. I montanti e i longheroni della [illegible] sono [illegible] come il roll-bar delle auto da corsa, formando [illegible] guscio di protezione attorno all'abitacolo. Perché [illegible] Renault [illegible] c'è anche la forza dell'esperienza [illegible] anni [illegible] competizioni automobilistiche.

[illegible] garanzie [illegible] estese.

La [illegible] della Renault 19 [illegible] anche [illegible] dabilità, fondata [illegible] garanzie concrete. Per il motore, niente controlli nè revisioni fino al [illegible]000 [illegible] del primo tagliando.

Per la carrozzeria un trattamento protettivo [illegible] anticorrosivo in più [illegible]si, 4 strati, per uno [illegible] totale di 100 n.: [illegible] [illegible] dell'anticorrosione garantita per 8 anni. Renault 19 [illegible] [illegible] chiavi in mano.

Renault sceglie lubrificanti elf

Renault 19.
Dimostrazione di forza.

RENAULT
Muoversi...

SCUOLA & DOPO

UN BILANCIO

Davvero i risultati scolastici offrono spunti di meditazione per tutti: insegnanti, allievi e genitori. Per gli studenti risulta sempre più evidente l'importanza di scegliere bene

Promossi e bocciati, è tempo di riflettere

Dopo la scuola dell'obbligo, un consiglio: seguire desideri e inclinazioni

La attesa di un'autentica riforma scolastica, per milioni di ragazzi e di giovani di tutt'Italia è così giunto come ogni anno il momento della verità. Per quanti il verdetto è stato di grazia e per quanti di condanna?

Le sorprese maggiori le hanno avute gli studenti che quest'anno hanno frequentato per la prima volta la scuola superiore: l'indice delle bocciature tra costoro oscilla mediante tra il 30% e il 45% con punte anche maggiori (indice riferito soprattutto agli Istituti tecnici e professionali).

Ma quali le cause? Scontatissimo e superfluo gettare lo colpe sull'iter scolastico pregresso, quello della scuola media, per intenderci, da sempre (e a torto) considerata portatrice di lacune che mandellinamente riesce a trasmettere — e si sa bene come — ai futuri utenti della secondaria superiore.

Tragico l'errore di sottovalutare il consiglio orientativo tanto richiesto quanto subito dimenticato, soprattutto quando non è rispondente alle decisioni prese in famiglia. Se l'ordinamento della scuola media inferiore attuale costringe i docenti a riunirsi più volte per formulare questa indicazione, perché sono così pochi i genitori che la tengono nella dovuta considerazione?

E' senz'altro più significativo il consiglio orientativo che non il giudizio con cui l'allievo esce dalla scuola dell'obbligo poiché quest'ultimo, sufficiente o ottimo che sia, è tanto facilmente inficiato dalla soggettività della commissione esaminatrice (lo stesso Consiglio di classe) e dal contingente status psicologico dell'esaminando, quanto difficilmente parametrabile e standardizzabile dalla commissione preposta alla formazione delle classi nelle singole scuole superiori.

Al contrario, il consiglio orientativo è stato creato con l'intento di fornire all'allievo ed ai genitori dello stesso un'indicazione delle propensioni dello studente emerse dal lavoro scolastico e delle conoscenze apprese ed utilizzate in un triennio.

Altro elemento fondamentale per una buona riuscita scolastica è conoscere direttamente la scuola che si intende far frequentare al proprio figlio; quasi tutti gli istituti superiori si mostrano preoccupati di avere nel proprio organico delle persone incaricate di illustrare a chiunque ne faccia richiesta le materie insegnate, le strutture e i metodi didattici utilizzati. Ogni genitore ed ogni studente ha il diritto-dovere di informarsi e di conoscere la differenza che c'è tra un Liceo ed un Istituto tecnico o professionale proprio per evitare di arrivare a dire «ma io credevo che fosse diverso» quando ormai i tempi non consentono di porre rimedio alla situazione.

E' necessario intendere lo studio come lavoro e portarlo avanti con costanza e serietà e poter così raggiungere gli obiettivi prefissati. L'errore che i più fanno è quello di confidare troppo in presunta capacità di recupero in tempi ristretti: questo tipo di soluzione potrà dare ben pochi risultati, se non quello di aver dato esempio di poca maturità ai propri insegnanti. Certamente, però, vi sono studenti che desiderano ardentemente riuscire, pur avendo basi sempre solidissime in alcuni campi. E' vero che la scuola superiore odierna offre poche garanzie di recupero ai ragazzi che, per una ragione o per un'altra, si trovano in una situazione di svantaggio nell'apprendimento di alcune materie.

Questo soprattutto per le oggettive difficoltà gestionali che comporta l'organizzazione di corsi di integrazione e sostegno ben strutturati all'interno di edifici scolastici già congestionati da dieci o dodici ore giornaliere di attività lavorativa ordinaria (corsi serali permettendo!).

Quali, dunque, i comportamenti da porre in essere? Quali le strategie da adottare, e da parte di chi?

Ai singoli Istituti di istruzione secondaria e agli enti comunali e distrettuali il compito di tessere una capillare rete di informazioni orientative sulle proposte del mondo scolastico e del lavoro.

Al personale direttivo e docente degli Istituti stessi la disponibilità nel ricevere e consigliare i genitori e gli eventuali futuri utenti su ciò che quel certo tipo di scuola sia in grado di offrire al presente e quali siano le possibili aperture per il futuro.

Agli studenti che si appressino a lasciare la scuola dell'obbligo l'esortazione a seguire le proprie inclinazioni e desideri, tenendo conto, però, del consiglio degli insegnanti e dei genitori, cercando di vivere il presente in una dimensione di progresso.

Ai genitori il consiglio di accondiscendere, seppur in maniera critica ed oculata, i progetti di vita dei propri figli facendo loro da guida e da supporto con una presenza sempre vigile, costante ed attenta, soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà.

E speriamo che il '92 ci trovi tutti scolasticamente e professionalmente con le idee chiare.

Prospero Cerchiara
Vicepresidente del II Itgs di Torino

'FLASH
MARIANNA
TUTTACURVE

● LA CHIAMANO COSI' PER LA SUA LINEA. MARIANNA E' MOLTO APPASSIONATA DI VIAGGI

IN PIEMONTESE

Allo stadio quasi come alla guerra

Ed anche questo «Campionato di calcio» 1988/1989 è spirato stancamente nelle braccia di una storia che — dopo aver registrato una nascita gloriosa ed una giovinezza trionfalmente sportiva — sta contando, nella cornice di ogni partita, morti e feriti. Proprio come, dopo le sortite più impegnative dei tempi — ricordate? — della Liberazione.

Già! Pochi ricordano. Eppure, già molto tempo prima si usava dire che *«Le guère a fan tanti 'd cole mal, che a l'é malfé a desmentiesse»* (le guerre fanno tanto di quel male che è difficile dimenticarlo). Anche perché: *«L'eror ed le guère a divento 'd làcrime»* (gli errori delle guerre diventano lacrime) e *Le larme 'd guèra a color del sangh»* (le lacrime di guerra son colore del sangue).

In effetti, le diatribe pallonare stanno perdendo (o già l'hanno perso) il sapore del romantico momento di fraternità, celebrato dal serafico barone Pierre de Coubertin.

Allora, anche la nostra gente diceva che *«Giughe a l'é arlamé 'l fil ed la vita 'd tuti ij dì»* (giocare è allentare il filo della vita di tutti i giorni) ed anche *«A giughe unsèma a cudiss l'amicissia»* (il giocare insieme favorisce l'amicizia).

Per la saggezza dei nostri Padri Antichi, poi, era un consiglio igienico quello che raccomandava: *«Un divertiment bel e cut a serv a soporté 'n travaj longh e dur»* (Un divertimento bello e corto serve per poi sopportare un lavoro lungo e duro).

D'altronde, oggi, gli stadi sono campi trincerati; «bunker» circondati da poliziotti e carabinieri in assetto di guerra.

Pochi, forse, potrebbero pensare — davanti a tale spiegamento di forze — di trovarsi di fronte ad una innocente coreografia per due ore di... gioco.

Al tempo del nostro *«nòno del nonò»* (trisnonno) non esisteva ancora il gioco del «Calcio», eppure già si diceva che: *«A giughe a fa la guèra as finiss per fé la guèra da bon!»* (giocando a farsi la guerra si finisce, spesso, per farsi la guerra davvero). Ed ancora *«Chi a giuga a cicognesse a riva a rusé per da bon!»* (chi gioca a stuzzicarsi finisce per bisticciare davvero).

E pare proprio che questo «calcio» sia diventato, ormai, un *«giughe a fé la guèra»* (giocare a far la guerra) o un pacifico *«cicognesse»* (stuzzicarsi). Così come lo studio un, non innocente, «Campo di Marte». Un surrogato, dunque, della «guerra» di cui *«abbiamo bisogno»* — come sostiene Massimo Fini nel suo recente «Elogio della guerra». Un fenomeno di massa a cui *«è oggi demandata la funzione di canalizzare l'aggressività e la violenza e, quindi, di surrogare, in qualche modo, la guerra...»*.

Abidemì!

Oggi non è più consentito favoleggiare sognando — con il nostro poeta P. Ignazio Isler (1702-1788) *«col famos pais 'd cocagna»*. Lui riusciva, infatti, a far cantare e — per gioco — a far sognare quel famoso «Paese di Cuccagna» dove:

«Gnun lavora la campagna
pura o smija 'n Paradis;
lì, chi veul fé 'l gargh lo fasso
j'è pa gnun ch'a l'ambarassa.
Fà nen bzògn ed travajé
per vegnesse da mangé...
Quand ch'a-i ven, peuli, la tempesta
tuti, antorn, a fan gran festa:
ch'a l'é tuta mach 'd bombon
d'ale a 'd cheusse ed capon...»

[Nessuno lavora la campagna/ eppur pare un Paradiso/ Il chi vuol fare il pigro lo faccia pure/ nessuno glielo impedisce./ Non occorre lavorare/ per guadagnarsi da mangiare.../ Quando vien, poi, la grandine/ tutti allora fan gran festa:/ ch'è tutta soltanto di confetti,/ di ali e di cosce di capponi...].

Ingenui, quei tempi di Santa Miseria. Tempi in cui, con le guerre, i «grandi» macellai della storia si potevano garantire il monumento. Suvvia! In tempi, come i nostri, dobbiamo accontentarci!

Dopotutto, un conflitto entro uno Stadio-Bunker non sarà pro sarà una «guerra».

Basta evitare che entrino in campo i... Napoleoni o simili... eroi!

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

UCCEDE NELLA

Strano Paese: grandi onestà e piccoli furti

Egregio Direttore,
che strano Paese: gente onesta e piccoli rapinatori che convivono. Ho una moto giapponese bella, grossa e delicata. Martedì mi trovavo a [illegible] per Ivrea, sull'autostrada. Ho commesso un palo di errori e mi sono trovato a spingere duecento chili di motocicletta alla ricerca di un meccanico. L'ho trovato, a Banchette, a sinistra, uscendo dal casello. Un curioso sosia di Gianfranco D'Angelo che parla pochissimo, ha preso in mano la moto, l'ha spinta, l'ha fatta ripartire, le ha trovato un palo di difetti e li ha guariti, mi ha consigliato di cambiare il motorino d'avviamento (ma di farlo a Torino, dove abito). In tutto, il meccanico (sull'officina c'è l'insegna «Roy Moto»), ha trascorso sulla mia sfortunata motocicletta un'ora. Il conto: zero. Spiegazione: *«Farsi pagare da quelli che si trovano in difficoltà per strada mi sembra un po' pitulesco»*.

Secondo episodio: torno a Torino e vado dal meccanico, che mi assiste da vent'anni e sulla cui onestà posso giurare. Voglio cambiare il motorino d'avviamento, ma resto sorpreso sentendo il prezzo: 600 mila lire. Su consiglio di un amico telefono ad un concessionario di Lugano. Dico il numero di codice del ricambio e resto più di stucco sentendo che, con il cambio sfavorevole, il pezzo costa 250 mila lire. D'accordo che da noi si paga l'Iva (19%) e in Svizzera no. Ma ho l'impressione che qualcuno sui rincari ci marci sopra.

Lettera firmata

PREVENZIONE

Dai Salesiani «messaggio» di ottimismo

Egregio direttore,
molte iniziative sono state condotte durante questi ultimi anni volte al recupero del disagio, che si esprime in varie modalità. Ci si è preoccupati delle inadempienze scolastiche, dei portatori di handicap, di tossicodipendenti, di disagio giovanile, e su questi temi si sono avuti incontri, convegni, tavole rotonde durante i quali personalità illustri hanno esaminato, comunicato, illustrato progetti e possibili percorsi da seguire per dare risposte adeguate.

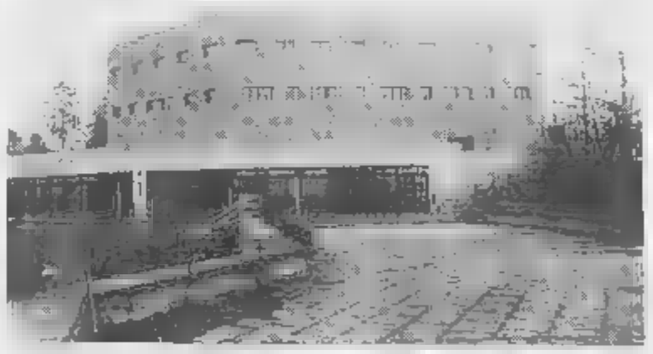
Da tutti una parola è sempre emersa ed è stata sottolineata: «prevenzione». Su questo termine mi fermo, perché anch'io ritengo che ad esso debba essere data importanza estrema. Infatti un buon intervento di prevenzione impedisce in molti casi di dover lavorare poi per recuperare situazioni e lacerazioni via via sempre più gravi.

Nel nostro territorio esiste da molti decenni il Cfp dell'Istituto Salesiano Rebaudengo che ha operato sempre a favore dei giovani e soprattutto di quelli a rischio. Il suo compito è stato possibile anche grazie agli interventi della Regione Piemonte. Ora questo ruolo, che ha consentito a molti ragazzi di affrontare con una certa serenità gli anni difficili dell'adolescenza e dell'inserimento nel mondo del lavoro, è minacciato dai tagli economici che la Regione attua.

Perché, mi domando, compromettere una situazione che tanto ha realizzato per i ragazzi? Perché privare il nostro territorio di un'opportunità che conduce quasi sempre alla sicurezza di lavoro per molti giovani?

Se da una parte mi sembra giusto invitare a non perdersi d'animo, a non scoraggiarsi, dall'altra mi corre l'obbligo di invitare tutti coloro che credono nell'efficacia dell'intervento del Cfp Salesiano a sostenere l'Istituto con tutte quelle iniziative che si renderanno necessarie per garantirne il ruolo e l'attiva esistenza.

Nicola Sergio



Il fabbricato della «3 Gennaio» in collina. Non è Villa Gualino

La 3 Gennaio non è davvero Villa Gualino

Egregio Direttore,
dato che si parla di *Esperimento*, sarebbe bene fare sapere che la sede in cui si svolge è erroneamente denominata "villa Gualino". Tale costruzione, tipica architettura littoria, è invece la ex colonia fascista "3 Gennaio" (dove sul davanti brillava una statua di Mussolini, poi demolita nel 1943), sorta sulle fondamenta di quella che avrebbe dovuto essere la prestigiosa villa Gualino.

Attribuirgliela equivale a disonorare la memoria di un uomo colto e raffinato, come dimostrano i suoi molteplici interventi quale mecenate nel campo della cultura e dell'arte, penso che ogni volta che voi scrivete villa Gualino, lui si rigiri nella tomba. Tale area pervenne al fascismo, quando riuscì a colpirlo subdolamente alla schiena, perché al contrario di altri finanzieri ed industriali dell'epoca, non si inchinò mai davanti a Mussolini, né salutò mai romanamente.

Riccardo Babando

[illegible] VIA [illegible]

Il mio bagno soqquadro per il vicino

Caro Direttore,
nell'appartamento sopra il mio, in via Colombo 30, stanno cambiando i pavimenti. Nel giro di una settimana l'attività del cantiere è stata frenetica e io ho patito un buco nel soffitto del mio cucinino, caduta di calcinacci in due bagni, crepe nel soffitto di ingresso e del salotto.

Inoltre, è apparsa in una notte anche una macchia di umidità poco distante dalla colonna dell'acqua del condominio e della cucchiaia del bagno soprastante il mio.

Insomma, ora dovrò ritinteggiare metà dell'appartamento. Per i risarcimenti condominio e impresa responsabile dei lavori si balloltano le responsabilità. E così per i miei danni devo per ora anticipare tutto io, dopo aver saputo che vedrò dei soldi avrò da assicurazioni che pagheranno dopo mesi. Per fortuna ho potuto almeno contare sul pronto intervento dei Vigili Urbani della sezione di via Dogo. Pochi minuti dopo la chiamata sono intervenuti con cortesia e constatato l'esistenza dei danni. Ho scoperto così che i Vigili, pur non potendo perizare la qualità e la gravità di lesioni procurate da terzi al patrimonio domestico, possono stendere una relazione su ciò che hanno visto.

Non è poco, perché tale servizio di constatazione può eventualmente essere utile in sede legale, come precisa il mio avvocato. Ne tengano conto coloro che dovessero passare simili esperienze. E ai vigili della Crocetta vada il mio grazie per l'efficienza e il bel garbo.

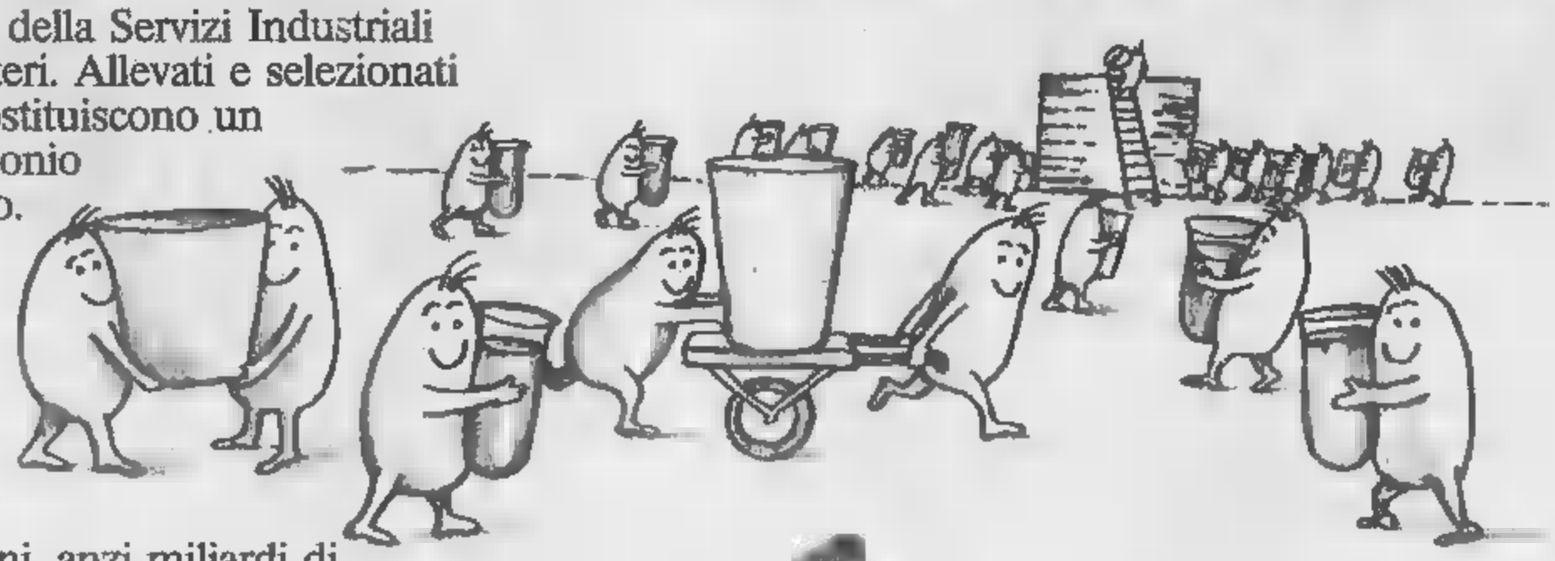
m. l.

Chi difende l'ambiente deve avere milioni di collaboratori.

Una delle maggiori forze della Servizi Industriali è rappresentata dai suoi batteri. Allevati e selezionati per quasi dieci anni, oggi costituiscono un insostituibile e unico patrimonio per lo smaltimento biologico.

Cresciuti con cura e attenzione, divorano sostanze tossiche che abbandonate nelle acque o nelle discariche selvagge provocherebbero effetti disastrosi.

Questi batteri sono milioni, anzi miliardi di collaboratori, che assieme ai tecnici della Servizi Industriali lavorano ricercando un possibile equilibrio tra sviluppo industriale e difesa dell'ambiente.



Servizi Industriali S.p.A.
La coscienza di un lavoro pulito

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A abbisognandi in ■ ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con rimborso singola istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in pochi gio■ ■ tutto torinese telefonando allo 011 650.3951

A tutti privatamente senza spese anticipate finanzio a tassi agevolati anche eventuali protestati. Tel. 518.030

PRESTITI a tutti. Aiuto casa a tasso agevolato. Si consiglierano protestati. Ile sas c/o Città Mercato di Venaria Tel. 011 203.697 - 253.576.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani a tassi da concordare direttamente piccole aziende. Tel ■33.810.

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal, via Garibaldi 50, tel. 519.290 - 530.422.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO abbigliamento giovane adiacente Rinascente cede Studio GMP 518.041.

A. CENTRALISSIMO abbigliamento mq 130 ampissimi elegante ristrutturato ■ Studio G■ 518.041.

A. COLLEGNO avviatissimo elegante abbigliamento mq 100 cede Studio GMP 518.041.

ACTIVA 842.76■ cede Chivassese splendido ristorante bar tabacchi incasso 600 000 al dì anticipo L. ■ milioni.

ACTIVA 842.756 cede licenza taxi con auto in località turistica Cuneese ■■■ affarissima L. 50 milioni più auto

ACTIVA 842.756 cede Moncalieri corso bar super orario corto incasso L. ■■■ mila al dì anticipo L. 50 milioni

ACTIVA 842.756 cede S. Rita fevolissima gioielleria orologeria tiratissima nuovo incasso buono anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 842.756 cede su corso Francia Rivoli coloniche bicicletaio incasso incrementabile anticipo L. 30 milioni

ACTIVA 842.756 cede Trecate (No) bar super nuovo corto arredi nuovi incasso L. 300 mila al dì anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 842.758 cede Vercelli articoli sportivi 65 mq ottima clientela buon incasso anticipo L. 40 milioni.

BAR super zona Crocetta incasso L. 1 milione al dì cedesi perchè ceduto anticipo L. ■■■■. Tel. 521.2272

CASAPIEMONTE 667.770 enoteca 2 vetrine, bagno ottimo incasso. Zona commerciale affare.

CASAPIEMONTE 597.770 ■■■■ attività ■■■■ licenza ■■■■■■■■■■■■ prima cintura affare.

CAVIT 592.992 cede bar zona S. Pietro fronte mercato orario corto incasso L. 1 milione 700 mila al dì Stagionali.

CAVIT 690.992 cede edicola negozio zona centro pagamenti L. 3 milioni 500 mila settimanali L. 116 milioni dilazione.

CAVIT 690.992 cede gelateria pasticceria senza laboratorio zona Crocetta arredata nuovo anticipo L. 30 milioni

CEDESI centralissimo negozio ■■ 80 articoli alta moda. Tel 810.341.

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno ■■■■■■■ in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione ■ architetti progettisti piani esecutivi convenzionali anche in corso ■ approvazione. SICE, corso ■■ Umberto 8 - Torino. Tel 543.121

■■■■■ della natura, vendo a Carezzano terreno vigna nocciolo e abitato adatto a campeggiare a roulottisti o a frutteto L. 4 milioni. Tel. 473.1029.

5 Locali e negozi

d■■■■■■

L. ■■■ referenziata cerca in affitto/acquisto capannone Torino o cint■■ mq 1000/4000. Tel. 559.■■21.

CONSULEDILE 539.327 ricerca in affitto: capannoni uffici magazzini locali commerciali.

offerte

A. FRONTE via Cossa vendo casa di 3 alloggi negozio magazzino mq 280 totali più cortile. Tel. 669.■■8/21

AFFITTASI corso Vittorio elegante negozio non vetrinato con magazzino per campionario mq 700 L. 8 milioni mensili. Tel. 519 341.

AFFITTASI Grugliasco confine ■■■■ magazzino industriale mq 3000 più mq 500 uffici e vasto cortile. Tel 610.341.

CONSULEDILE 533.322 affitta via Cavour adiacenze ■■ Roma ufficio mq 100 con servizi.

EDILCASE tel. 546.154 affitta corso Galileo Ferraris in casa signorile ufficio di mq 170 con doppi servizi.

EDILCASE tel. 546.154 vende S. Salvario presso corso Vittorio in stabile signorile ufficio libero di mq 305

IMPRESA vende o affitta b■■ nuovi via Pietro Cossa. Tel 771.0588 - 740.748.

ISI 447.6804 libero corso Matteotti studio alloggio 190 mq piano ammezzato da ristrutturare - box auto.

ISI 447.6804 libero piazza Adriano studio alloggio 1° piano 160 mq 5 vani bagni/nicchia ristrutturato.

NEGOZIO ristrutturato elegantemente ■■■ piazza Statuto mq 100 più seminterrato collegato. Tel. 512.642.

OCCASI■■■ a L. 19 milioni vendiamo in corso Giulio Cesare ultimo autorimessa nuova costruzione. Tel. 596.844.

PIAZZA Bengasi adiacenze ■■■ laboratorio commerciale 2400 mq uffici 700 mq. Sogam vende 032.■■

PIAZZA Gran fronte Microtecnica ■■■ mq 98 con ufficio servizi palazzo recente libero vendo Granei 650.2687.

POZZO STRADA vendesi vero affare magazzino di mq 30 con piazzale adatto anche box Tel. 504.113.

■■■■■■ via Pietro ■■■■ locale industriale locale mq 1000 - reddito 9% Tel. 810.341.

VIA Giordano Bruno capannone 1400 ■■■ ufficio 350 mq cortile doppi ingressi. gam vende 532.444.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SIGNORA sc■■■■■■■■ collaboratrice familiare fissa 45/50enne sistemazione in casa signorile. Tel. 011 632.789.

impiegati

CASAPIEMONTE 597.770 ricerca acquisitori(trici) auto proprie. Provvigioni. Rimborso spese.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Epa corso Orbassano 241 tel. 351 328 sabato aperto

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 6, tel. 671.643.

RENAULT 19 TSE 1988 primo tagliando da fare, grigio metallizzato vendo Autocentro via Cassini 46, tel. 505.858 - 504.992.

18 Acquisto alloggi

A. PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio di mq 120/150 pagamento per contanti. Tel. 741.2785.

CASAPIEMONTE acquista direttamente pagamento contanti alloggi liberi zona Ch Turin Crocetta massima serietà. Tel. 597.770 - 3 linee.

18 Vendita alloggi

■■■■■■ piazza Statuto via Bodoni■ ■■■ stesso ■■■ salone 3-4 camere cucina servizi Com. Case 550.718

BORGONANERO via Ingresso camere cucina grabinato ■■■■ libero piano abitabile prezzo affare. Tel. 504 113

CENTRALISSIM■ villacali adiacenti con servizi interni ottimo reddito da L. 45 milioni. Gravet 585.932.

CONSULEDILE 533.322 libero piazza Vittorio panoramico: 1 camera cucina ingresso bagno cantina. Ristrutturato e ■■■■■ L. 53 milioni

■■■SO APPIO CLAUDIO
fronte in palazzina splendido 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 745.606.

CORSO Brescia vendiamo occupati 2 camere ingr■■ servizi ■■ 6° piano con ascensore. Telefonare 832.215 Area 3

D'EPOCA liberty S. Salvario libera salone 2/3 camere grande cucina doppi servizi stesso caso. Telefonare 514.498.

D'EPOCA Sulla piazza Statuto libero salone camere cucinetta grande bagno. Telefonare 514.498

EDILCASE tel. 546.154 vende ville a schiera presso strada S. Mauro di salone ■-3 camere cucina 2 bagni più lavanderia box giardino privato.

GEOSTUDIO IMMOBILIARE
via Bidone 24, casa signorile vendesi liberi locali ufficio mq 90 possibile mutuo rateazioni. Tel. 650.9104 - 650.9307.

GEOSTUDIO IMMOBILIARE
via Montebasiglio 61 in casa interamente ristrutturata vendesi appartamento occupato camere libere servizi con box libero. Tel. ■■■■ - 650.9307.

GRIMALDI A. Pino Torinese prestigiosa villa unifamiliare su 3 livelli salone 7 camere e cucina 5 servizi ampia lavanderia box 4 auto parco. Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Solferino libero prestigioso appartamento ristrutturato su 2 piani: 2 saloni 4 camere cucina 4 servizi mansarda mq 450 2 box. Tel 505.917.

IMMOBILIARE LA CASA 534.630 vende via Vanchiglia libero ristrutturato camera tinello disimpegno e bagno.

ITALIA 61 via Millelonti libero signorile recente bellissimo camera tinello cucinotta bagno mq 85. Finel 566.581.

LIBERO corso Svizzera alloggio di camera tinello cucinino e bagno forno autonomo. Tel. 534.630.

LIBERO via Giulia di Barolo 3° piano ingresso 2 camere tinello bagno ristrutturato ferro ascensore Tel.885 0139.

■■■■■■■■ in stabile d'epoca 4° piano salvabile 1 camera cucina bagno. Tre.Vi 669.0104/07.

PIAZZA Arbarello presso appartamento ■ bero soggiorno 2 camere cucina e servizi. Gravet 585.932.

PIAZZA Bengasi adiacenze ristrutturato 2 camere cucinetta bagno libero 31/12/89 Tre.Vi 669.0104/07.

PRECOLLINA strada Moncreno prestigiosa villa del 700 con parco. Sogam vende 532.444.

S. RITA via Lesegno vendiamo alloggio ristrutturato di camera tinello cucinino bagno. Edicase 546.154.

STILCASE 517.603 ■■■ Statuto ■■■ Regina elegante panoramico 2 camere tinello cucinino mutuo 11%.

STILCASE 545.574 affare libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino mq 60 eccezionale minimo anticipo.

STUDIO DATA strada Mongreno villa ■■■ miliare mq 300 più terreno mq 1000 e più ■■■■ Richiesta L. 900 milioni. Tel. 519.057.

TAIT 513.831 libero Borgo Vittoria signorile recentissimo salone/no 3 camere bagni e comunicante mansarda.

TAIT 513.931 libero in corso ■■■■ (presso largo Tirreno) salone 3 camere ampie cucine bilingues 3 bagni/wc.

TAIT 513.931 libero presso via Guido Reni signorile recente 4° piano salone/no. 2 ■■■■ livello ■ servizi box.

TAIT 513.931 libero zona Crocetta (angolo corso Sommeiller) 4 camere cucina ingresso bagni/wc.

TAIT 513 931 libero zona Italia '61 terzo ■■■■■■■■ spazioso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo

TAIT 513 931 presso corso Vittorio recentissimi 2 mini alloggi abbinabili di camere cucinotte ingresso bagno.

TECNOKASA 545.882 Sottigl■■■ Alta Grande signorile villa di ■■■■■ 2 piani giardino L. 310 milioni.

TECNOKASA 545.882 corso Regina angolo 3 camere salone cucina bagni termo centrale ascensore L. 190 milioni.

TORINO MARE 771.0712 - 771.4150 libero Santena di Milano ingresso 3 camere cucina bagno L. 80 milioni.

UFFICIO centralissimo spazio aperto in stabile signorile completamente ristrutturato mq 190. Tel 512.642.

UTIP
516.905 affarino libero corso Novara 3 camere cucina servizi 2 anticipo ristrutturato L. 29 milioni 900 mila.

(continua)

CONTA SUL TUO USATO

FINO AL 30 GIUGNO

FINO AD 1 MILIONE E 1/2

Tutto l'usato ■ rottamare vale fino ■ ■ milione ■ ■■■■ e, ■■ ■ buono stato, è supervalutato! Le Concessionarie e le Succursali Fiat supervalutano l'usato, purché regolarmente immatricolato, **da un minimo di 600.000 ■ ■■ massimo ■ 1.500.000** lire a seconda della Fiat nuova che sceglierai. Scegli 126 Bis, Panda, Uno, Duna, Tipo, Regata, Croma, disponibili in pronta consegna, ■ tira fuori dalla manica il tuo usato: è la carta vincente! L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE ■ SUCCURSALI FIAT ■■■ PIEMONTE, LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA.

Terraneo

Lorieri

Il soggiorno tra i cadetti non piace a nessuno. E meno di tutti ■ Muller. Acerbis, Pacione e Terraneo primi nomi per la stagione della riscossa

Toro, com'è difficile trovare bravi guerrieri da serie B

Il veronese Pacione, una punta per il nuovo Torino

Superato lo choc per la retrocessione, oggi ■ Toro scende sul mercato. ■ i primi due «colpi» sono già stati messi ■ segno, anche se B■■■ per realizzarli non ha dovuto mettere mano al portafogli. La non cessione ■ Cravero ■ Muller infatti ■ stata una prova ■ forza da parte della società, che in questo modo ha riaffermato la sua intenzione ■ risalire subito dalla serie B. In realtà Cravero e Muller costeranno a parecchio al Torino, ma non ■ certo colpa di Borsano se i due hanno sottoscritto all'inizio della scorsa stagione dei contratti principeschi.

■■■ se per Cravero trovare un accordo non sarà difficile, sorgeranno grossi problemi invece per Muller, che è partito per il Brasile annunciando la ■■■ intenzione di ■■■ scendere in B. Non ■ difficile prevedere che ci sarà battaglia grossa, anche perché Muller potrebbe di nuovo rifiutarsi di rientrare in Italia dopo la Coppa America e le qualificazioni per il mondiale. In ogni caso il contravanti non sarà ■ disposizione di Fascetti prima ■ settembre, quindi salterà la preparazione a Borno e perderà le prime quattro partite di campiona■■.

Il direttore generale Casasco ■ stato molto duro con Muller: *«Vuole una squadra che faccia ■ serie A, ma se resta Cravero anche lui dovrà adattarsi. Quando all'inizio di stagione si stipulano i contratti non ci sono mai problemi, poi cominciano ■ fare le bizze. Mi pare troppo comodo».*

Fascetti comunque vede in Muller una seconda punta ideale, questo significa che il Torino dovrà ■■■ un altro attaccante italiano, un uomo d'area che aiuti il brasiliano a farsi largo nelle difese agguerrite del torneo cadetto. Il tecnico toscano ha lasciato ■ Casasco una serie di nomi, giocatori che hanno le caratteristiche richieste. Fra tutti i preferiti sono Pacione e Monelli. Ai due «bombers» Fascetti sarebbe felice di affiancare Skoro, che considera un uomo di fiducia e che spera possa ■■■ confermato.

■ Torino quindi opererà in profondità, forte anche di alcune cessioni come quella di Fusar (al Milan) e Comi (Verona o Atalanta) che ■■■ stati sacrificati per ragioni tecniche e ■ cassetta. Purtroppo la retrocessione ha complicato le cose, in quanto ad una squadra di ■ non è concesso acquistare nuovi stranieri. Quindi l'ingaggio di Milton, per esempio, è saltato e sono pure saltate le altre opzioni che il Torino vantava.

La società granata opererà quindi solo sul mercato degli italiani. Fascetti vuole una «rosa» di sedici giocatori, cui verranno aggregati quattro ragazzi della Primavera. Ma non saranno poche le difficoltà da superare, perché molti giocatori non gradiscono il declassamento. L'intenzione è quindi di non cedere gli elementi migliori (*all Toro non è terra di conquista*» ha ribadito Casasco) e ■ acquistare i giocatori più adatti forti di una situazione economica piuttosto florida.

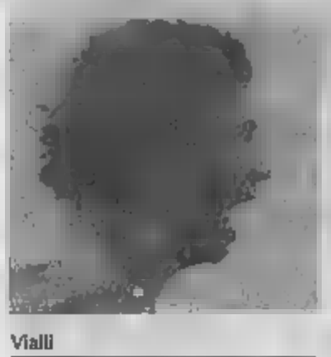
Per il portiere si fanno i nomi ■ Torraneo e Martina, mentre non è escluso ■■■ ripescamento di Lorieri. In ribasso invece le quotazioni ■ Marchegiani, alle prese con il servizio militare. In difesa è stato ceduto Brambati alla Cremonese in cambio di Rizzardi. A centrocampo Fascetti gradirebbe l'ingaggio di Acerbis e Savino, due suoi «pallini». In più ci sarà il ritorno alla base di Lentini e Venturin.

Casasco da oggi sarà al lavoro a Milano. Fascetti è tornato a Viareggio, ■■■ si terrà ■ contatto con la società per seguire giorno dopo giorno le trattative. Poi il 22 luglio inizierà a scoprire ■ nuovo Torino. L'impegno lo affascina ed ■ disposto a tutto, anche a rischiare l'impopolarità, pur di ricostruire un Toro vero.

Fabio Vergnano

Sampdoria e Napoli che bell'esempio!

Pugni, calci, sputi: vergognoso comportamento dei giocatori nella finale di Coppa. E questa gente dovrebbe costituire un modello per i tifosi!



Vialli

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA ■ E' finita con Vujadin Boskov in trionfo, issato sulle spalle dei suoi giocatori, e con il presidente Mantovani che, abbro■ ■ felicità, salutava i 15.000 tifosi in delirio. La Samp ha rivinto, meritatamente e per il secondo anno consecutivo, la Coppa Italia, la terza della ■■■ storia. A Cremona ha travolto un Napoli boccheggiante, incerottato, irriconoscibile. Non si possono regalare tre uomini come Carnevale (assente), Maradona e Careca, convalescenti da infortuni e controfigure di se stessi, ad una Sampdoria affamata, ■■■ un lupo, di successo.

E la Samp se l'ha fatta ribaltando la sconfitta per 1-0 dell'andata. Vialli, con un'incornata da cineteca, ha aperto la goleada. Era il personaggio più atteso, non poteva tradire in una Cremona. Doveva ripagare i suoi «fans» ■ l'ha fatto da trascinatore. Quando è uscito, perché acciaccato dai colpi ricevuti da Francini e Corradini, a otto ■inuti dalla fine, ha ricevuto un'autentica ovazione. Era la sua sessantesima partita ufficiale dell'annata, il 33° gol. *«Non poteva chiudere l'88-89 in un modo migliore: adesso mi godo le vacanze e p■■ penso alla stagione dei mondiali»*, ha detto.

Ma se Vialli si è comportato da *«leader»* nella partita che nobilitava la stagione dei blucerchiati, i compagni non gli ■■■ stati da ■■■. Cerezo, Vierchowod e Mannini gli altri marcatori. E bravissimo è stato Doasena.

Vierchowod ha annullato il fantasma di Maradona con le buone ■ con le cattive. I veleni e ■ polemiche dell'andata hanno determinato una serie di durezze che hanno costretto Lo Bello ad ammonire quattro giocatori e ad espellere prima Renica e poi Mancini, oltre a cacciare il massaggiatore blucerchiato Marchi che si era avventato su Corradini per un fallaccio del difensore ai danni ■ Vialli. I castellini rossi sono stati estratti già sul 4-0 ed è questo l'aspetto più grave. La partita è diventata una guerra ed è inammissibile che dei professionisti perdano la testa in quel modo ■ non basta ■ giustificarli l'importanza della posta in palio, la stanchezza ■ una stagione stressante ■ la rivalità. *«Siamo tutti colpevoli»*, ha ammesso Giuliani. Le accuse e le contro accuse di gioco violento ■■■ comunque continuate negli spogliatoi anche se gli azzurri ■■■ hanno potuto fare a ■■■ di riconoscere la superiorità degli avversari.

Il Napoli ha chiuso in bruttezza quella che Bianchi, per l'ultima volta sulla panchina partenopea prima di lasciare ■ posto a Bigon, reputa, giustamente, la stagione più brillante delle quattro trascorse a Napoli. Non ci sono quattro gol ■ differenza fra le due squadre, anche se la Sampdoria aveva una marcia in più e, a parte Mannini, schierava la miglior formazione.

Forse non si poteva pretendere di più da una squadra priva di Ferrara e Carnevale, con Careca... spettatore ■ Maradona con ■■■ gamba sola e con la mente già rivolta alla Coppa America che, dal 1° luglio, li vedrà avver■■■ nella fase finale che ■ disputerà in Brasile. Il Napoli, secondo in campionato e vincitore ■■■ storica Coppa Uefa, non poteva avere le rabbiosa determinazio■■■ dei sampdoriani. E, soprattutto, ■■■ finito la benzina. La Sampdoria tornerà a partecipare a quella Coppa dalla Coppa *«maledetta»*. ■ ricordo ■ Berna e del Barcellona brucia ancora. Resta il rammarico di aver affrontato i catalani ■■■ Vierchowod ■ con Luca Pellegrini ■ Vialli ■ precarie condizioni fisiche.

Il sogno europeo è svanito proprio sul traguardo. La conquista della Coppa Italia consentirà ai blucerchiati ■ Boskov di riprovarci. L'esperienza internazionale accumulata in questa stagione servirà moltissimo. E Mantovani, che si terrà i suoi gioielli Vial■ e Mancini (nonché Vierchowod) e cercherà di rinforzare la squadra, ci spera.

Bruno Bernardi

C■■■■■ ■■■

Il passaggio di Buso alla Fiorentina ha aperto una strada interessante

Dunga e la Signora sono sposi promessi

Per Baggio non c'è invece nulla da fare: è incedibile. L'Inter ha chiuso la campagna acquisti ■ deve risolvere soltanto il problema del partner di Klinsmann: sarà Morello?

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO ■ Anche il Torino si è svegliato: le direttive di Fascetti ■ sono evidenti, vendere buona parte degli attuali titolari ■ puntare su gente collaudata per la serie B. Il primo a partire ■ stato Brambati e bisogna dire che ■ stato anche fortunato: continuerà a giocare in serie A, con la Cremonese, con la società neopromossa che ha lanciato un'altra promessa del calcio, Lombardo, finito in blucerchiato.

Ieri sera a Cremona, prima della ■ finale ■ Coppa, il Torino ■ la società locale si sono accordati per il trasferimento del difensore Rizzardi in granata e del centrale Brambati più 800 milioni alla Cremonese. La prima pietra della ■■■ squadra: un laterale in grado di lavorare sui fianchi, cioè l'elemento che è mancato in questo campionato.

Ingenuamente, ■ Torino continua ad offrire Skoro ■■ po' a tutti ■■■ le risposte puntualmente è quasi identico: no, grazie, non interessa un giocatore come quello. Dunque, Borsano dovrà trovare un potenziale cliente all'estero: in Italia un gambenolli come lo jugoslavo non sembra avere mercato. Con ■■■ ulteriore calo di credibilità da parte del calcio slavo, visti i risultati ottenuti da altri club, vedi Cesena ad Ascoli, che si erano fidati appunto del vicino Paese.

Il colpo grosso per il Torino potrebbe ■■■ rappresentato dal messinese Schillaci, il bom■■■ della serie B: offrire due ragazzi come ha fatto la società granata, peraltro, non ha senso. Occorrono tanti miliardi ammesso che la A si faccia scappare questo produttore di gol. Senza dimenticare le ambizioni del messinese stanco di vegetare fra i cadetti: ■ Torino ci sta provando ma l'esito sembra scontato, sempre che Schillaci non trovi una sistemazione migliore e decida per un primo passo ■■■ ■ Nord, verso una società che deve tornare in A con rinnovate ambizioni. Più che una pietra, l'acquisto di Schillaci rappresenterebbe la classica gettata delle fondamenta.

L'altro terzino del Torino è arrivato da Milano: Berlusconi ha deciso di mandare Mussi a Firenze e di arretrare Walter Bianchi al Torino. Lo *«svizzero»*, naturalmente, ■ giocatore di diverso peso da Mussi però è elemento adatto alla serie B: proprio nel Parma, prima di emigrare a Milano assieme al suo allenatore Sacchi, fece le cose migliori. Quest'anno è rimasto assente per quasi tutta la prima parte del campionato per un infortunio che è stato assorbito bene come Bianchi ha dimostrato nel finale, quando è stato utilizzato dal suo allenatore. Dunque, Rizzardi, Bianchi... senza dimenticare i rientri dei giovani Lentini e Visentin, già titolari della nazionale di serie B.

La Fiorentina sta lavorando anch'essa coi giovani: prima Bu■■■ dalla Juventus ora Mussi dal Milan. Due ottimi comprimari. Però ■■■ per perdere Dunga, ammesso che non l'abbia già perso. Il brasiliano ha rotto clamorosamente con Pontello ed ha chiesto ■ trasferimento: la Juventus lo aspetta a braccia aperte, vuole un guerriero a centrocampo. Dunga ■ pronto ad indossare il bianconero. Per Baggio niente da fare, almeno quest'anno. Il prestito di Buso sottintende ■■■ eventuale sconto per la prossima stagione appunto per il nuovo paggio fiorentino; anche il Milan ■ è adeguato, riprendendosi Borgonovo e senza parcheggiare Simone ■■■ a Firenze ■■■■ furbescamente prospettato. Semmai il Milan lascerà Salvatori, ■ centrocampista in prestito al viola e che non sembra avere il tasso tecnico necessario per fare parte della rosa dei campioni d'Euro■■.

Ieri l'Inter aveva annunciato la chiusura della sua campagna acquisti con la presentazione di Klinsmann, anche ■■■ resta ■ piccolo dubbio legato alla terza punta. Sarà Morello ■ qualcun altro? Il Milan entro sabato annuncerà a sua volta la rosa comprendente i vincitori della Coppa dei campioni meno Virdis che aspetta ■■■ segnale da qualche ■■■■tà (Udinese, Cagliari?). L'arrivo di Pazzagli, Fuser, Borgonovo, Simone, Massaro e, presto, di Carobbi rende ulteriormente competitiva ■ formazione di Sacchi. Milano esce ingigantita da questa campagna acquisti: ora ■ aspetta la risposta della Juventus mentre il Napoli zitto zitto puntella i ranghi, prima il portiere Rossi ora il centrocampista Iachini.

Giorgio Gandolfi

Dunga, a sinistra, e Laudrup: staffetta bianconera?

STOP AL TRAFFICO IN CITTA'
USA I CICLOMOTORI DEL
CONCESSIONARIO
DOLZA
HONDA
Benelli
VIA GOTTARDO 283 ang. via Bologna
APERTO SABATO

UN PUNTO DI COLORE NELLA CITTA'

BOXER BAGNO
Fantasia Bandanas
L. 24.000

TECNICA
SCARPA TELA COLORI VARI FREE TIME
L. 28.000

TENDA IGLOO
BIANCO
4 posti Kg. 3,6
L. 119.000

RACCHETTA MOD. ELECTRA PRO (TWARON)
COMPLETA DI FODERO TERMICO
HEAD
L. 209.000

PATTINO CON SCARPA
MOD.
PARIS SUBWAY
L. 58.500

FUCILI
ASSO 30 L. 61.700
ASSO 55 L. 59.000
REEF 42 L. 79.000
REEF 58 L.
mares

OFFERTA VALIDA DAL 28 GIUGNO ALL'8 LUGLIO

Sport MILANESIO

Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677

EUROVIO 588.844 leasing ufficio via Lagrange mq 110 ingresso servizio locale open space ufficio (finestre nuove).
EUROCASE 504.283 affitta splendido 2 camere cucina servizio uso ufficio o foresteria da L. 700 mila mensili.
EUROCASE 506.455 corso Matteotti signorile salone 4 camere 2 servizi ingresso uso foresteria L. 2 milioni mese.
UBOLA pedonale affittasi signorile appartamento arredato mq 110 con terrazzo L. 2 milioni. Grimaldi Tel 505.917.
LUNGO Dora Napoli piano 1° 2 camere cucina bagno cantina sole pari affitto. Tel. 590.844.
MONTICASE arredato zona S. Salvario signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 700 mila. Tel. 561.2186 - 561.2141.
MONTICASE vuoto adiacenze via Onorato Vigliani signorile mq 110 a non residenti referenziati a L. 900 mila Tel. 561.2186 - 561.2141.
MONTICASE 561.2186 zona Centro vuoto uso ufficio ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 400 mila.
MONTICASE 561.2166 zona Firenze vuoto ingresso 2 saloni 4 camere bagno a non residenti L. 1 milione 600 mila.
PIAZZA Statuto ufficio recente piano rialzato mq 150 2 ingressi affittasi o vendesi. Agenzia tel. 538.256.
PIAZZA Statuto ufficio recente piano rialzato mq 90 affittasi o vendesi. Agenzia tel 538.256.
PIAZZA Vittorio - via Po affittasi ufficio piano 4° mq 240 doppi ingressi L. 1 milione 800 mila. Agenzia tel. 538.256.
PRECOLLINA corso Fiume prestigioso ufficio mq 180 soppalco mq 35 piano rialzato L. 2 milioni mese. Finci 505.601.
BOGEM srl 532.444 affitta adiacente corso Vittorio arredato stabile signorile cantina soggiorno cucina e servizi.
S. RITA a referenziati uso transitorio, 3 camere cucina servizi piano alto arredato. Tel. 505.991.
UFFICIO S Rita via Mombasiglio ingresso 2 camere servizi piano 1° L. 300 mila. Stimo Casa 553.129.
VIA Lauro alloggio di camere cucina bagno cantina ottimo con mobili per affitto. Tel. 537.119.
Monterosa ing. cucina bagno cantina mobili per affitto piano 1° Tel. 590.844.
VUOTO altra corso Orbassano - strada Torino nuovo 2 camere tinello servizi L. 450 mila con partita iva. Tel. 533.434.
ZONA centrale alloggio in stabile ristrutturato di 3 camere cucina bagno luminoso. Tel. 561.2455.
ZONA Torino Esposizioni via Ormea affittasi alloggio signorile mq 130 uso ufficio L. 1 milione Tel. 273.5301.
ZONA verde mezz'ora centro residenze altamente eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi Tel 749.2621.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Zumaglia angolo via Giacomo Medici impresa vende ultimi alloggi e ufficio indipendente consegna marzo 1990. Tel. 771.0508 - 740.748.
VILLA liberty 300 mq mq terreno edificabili corso Francia Caselle Vica L. 550 milioni Tel 555.339
VILLA nuova Pecetto vendo privatamente. Telefonare ore pasti 800.8403.
VILLA Orbassano splendente 3 camere cucina triplo servizi taverna caposaldo terrazzo mq 6000. Multicase 534.124
VILLA Pino Torinese unifamiliare signorile buona posizione 400 mq abitabili semiarredato 1.500 mq giardino Telefono 265.718.
VILLA quadrifamiliare a Moncalieri (Borgata Patero) case 1500 mq terreno 3 box. Casamercato 679.555.
VILLE Bruino uni bifamiliari salone 3 camere cucina biservizi box giardino mutuo. I.T.I tel. 319.2332.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati per referenziati cerca for. Tel.
A.A. residenti Novara arredato 1-2 camere zona servizi referenze famigliari. Tel. 597.295.
A. ALLOGGIO arredato vuoto uso referenze documentabili. Tel. 839.8409
ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840
DIRIGENTE società francese cerca per periodo biennio 24/36 mesi appartamento in Torino. Tel. 781.555.
DITTA per collaboratore 1 o 2 camere cucina e servizi vuoto o arredato in Torino o cintura Tel. ore ufficio
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa, Torino o collina. Referenze. Tel. 669.0918-21.

21 Offerte affitto

A.A. 90 affitta corso Agnelli con referenze tinello servizi mila. Tel. 504.617
A.A. MENT affitta precollina uso storia signorile 3 camere cucina servizi box L. 900 mila. Tel. 449.
ABBIAMO alloggi arredati vuoti stessa casa buona posizione contratto da stabilire. Tel. 761.502
ABBIAMO arredato via Paolo Galdano camera tinello cucinino bagno contratto 2° anno. Saresan 390.501.
AFFITTASI in Crocetta salone 4 camere cucina servizio foresteria. Floria Immobiliare 585.922.
AFFITTASI seconda casa ammobiliato 1 camera tinello riscaldamento centrale. Tel 511.675.
AFFITTASI ufficio zona piazza Adriano 3 vani servizi 1° e retrostanti. 537.421.
Parella ingresso salone camera cucina servizio completamente arredato piano 5°. G.H.
AFFITTO a prossimi compendio 3 mobili 2 camere cucinino a metrello L. 300 mila. Tel. 5503.
AMMOBILIATO corso Farucci 8 camere bagno contratto annuale o Tel. 512.842.
BENECASA SERVICE 658.213 affittasi in 2/3 locali a partire da L. 200 mila stesso stabili decorosi.
BRUNO vuota in palazzina 3 camere cucina biservizi box 1 anno L. 750 Tel. 539.038.
uffici arredati magazzini recapiti sedi cambio interno segreteria sala riunioni telex telefax arredo w.p. Tel. 31.321
CODORI 653 prestigioso 300 mq mobile corso Re Umberto 84 ottimo per società commerciale o
CORSO Galileo Ferraris piano elegante alloggio soggiorno/pranzo 170 affittasi Tel. investimento 506.001.
CORSO Montecucco signorile uso ufficio 1° piano salone 3 vani biservizi mq 140 L. mensili. Finci 505 661
CORSO Vittorio signorile arredato ingresso 3 camere cucina bagno uso transitorio. Tel. 831. Area 3.
CROCETTA affittasi 4 locali servizi mq 100 L. milione più spese. Ausia 596.607 - 597.774
CROCETTA bilocale affitto pied a terre signorile arredato nuovo posto auto trattative riservate Tel

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 240.000.000 Coppi presti vita di 180 mq con terrazzo mansarda e giardino. "La Bussa" 361.482.
ACQUISTO in Torino o prima cintura o rustica anche da ristrutturare con terreno adiguo. Tel. 352.843.
ALBENGA 10 minuti mare grande monolocale indipendente 40 mq recente costruzione terrazza panoramica L. 30 milioni a rate. Immobilier tel. 0182
BIBIANA residence metà montagna camera soggiorno angolo cottura vuoto L. milioni Ausia 596.607 - 597.774
BORGO S. DALMAZZO vendo 2 casette terreno L. 35 milioni in blocco L. 60 milioni. Bi Service 502.773 - 486.213.
CANISCHIO vendo bella casa abitabile 6 vani cantina terreno splendida vista L. 32 milioni. Studiazeta 471.116.
CANTOIRA libera villetta indipendente del 1970 su 2 piani con giardino box L. 120 milioni. 011 513.916
casolare collinare mq con terreno mq mila L. e mutuo. I.T.I tel. 319.2332.

CASAPIEMONTE 597.770 **Liguria** alloggi/ville/rustici zona Finale Ligure. Personale posto domenica.

CASETTA a Garzigliana 40 km Torino soggiorno angolo cottura 3 camere 2 servizi cortile privato box L. 50 milioni o 100 milioni. 383.445.

CASTELLAMONTE 5 km vendo casa abitabile 4 vani lavanderia spiffero in mattoni a vista terreno frutteto L. 27 milioni. Studiazeta 473.1028.
CAVE' (San Carlo) cascina indipendente 4 vani abitabili 60 mq terreno 11 mila mq L. 70 milioni. A. Curoli 741.3051.
CORSICA villini veramente in riva al mare in villaggio con piscina e campi tennis vendesi mutuo 9,50%. Tel. 011 560 160.
DELTA 568.630 Visern Fogliazzo centro casa rustico 88 due piani 8 vani stalla box e facilitazioni
589.452 vicinanze Lanzo indipendente di 5 vani in parte ristrutturata con mq 2000 terreno.
mi mare spazioso monolocale di recente costruzione piano alto soleggiato L. 16 milioni e L. 300 mila mensili Tel. 0182 543.166.
GENERALE S. Vincenzi collinare salone 2 camere bagno
GIAVENO in casa arredati con camino e terrazzino prezzi a partire da L. 15 milioni e 16 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
TOUR Viller nuovi trilocali terreno autonomi giardino da L. 66 milioni. Tel. 0185 43.741
LAIGUEGLIA libero vista mare recente ottimo 2 camere cucina servizi ampio terrazzo posto auto. Tel. 011 513.916
600 mt quadrifamiliare bilocale con terrazzino condominio L. 30 milioni e dilazioni. 0182 195.

PROMOAFFARI 89.20 Bra casetta indipendente bifamiliare con 1500 mq di terreno.
RUSTICO indipendente S. Germano (Pinerolo) splendida posizione mila mq L. 30 milioni. Tel. 771.4437.
SAN DAMIANO D'Asti vendo villetta casa rustici alloggi a prezzo molto interessante Tel. 011 564.491.
SANCARLO libera villa bifamiliare mq abitabili box e lavanderia mq di co e piscina. Tel 011 553.660.
SAN AL MARE nuova camera tinello bagno terrazzo garage L. 78 milioni Grimaldi 0183 651.115
SOLIZE libera villa indipendente su 2 piani più mansarda ottimo ristrutturare terreno recintato box Tel. 549.747.
TERRENO mq 15.000 con autorizzazione rustico a Maslo (Al) vendesi L. 1500 al mq anche anticipo. Tel. 011 546.947.
VALLE Bruzolo appartamenti camere cucina bagno terrazzi L. 45 milioni. Tel 741.3051.
VERRUA SAVOIA palazzina d'epoca con rustico mq 600 terreno mq 7500 L. 120 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
VILLA indipendente Bruino 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Casamercato 85.44

46 Ville, app., per vacanze, affitto

TECNOKASA 545.662 Montecarlo affitta mesi prestigioso appartamento 6 posti letto ogni comfort.

47 Alberghi, pensioni, residences

RIMINI Rivazzurra Hotel Nanni tel. 0541 372.207 vicinissimo mare cucina curata dal proprietario camere servizi parcheggio giugno L. 37 mila - luglio L. 52 mila - agosto L. 58 mila.

51 Occasioni

del mobile usato a stock: strada del Fortino 34, 472.950, parcheggio.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su una monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 606.0561 via Raimondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orafoleria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327, via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO mobili '900 prima '900 vecchi quadri argenti bronzi oggetti vari sgombero locali. Perla 876.296
ACQUISTO mobili '900 e prima '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Atlantico 837.546
MATERASSI e rpt. tutte le misure e modelli, anche ortopedici, in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5266.

JUVENTUS F.C. S.P.A.

CAMPIONATO ITALIANO SERIE "A"

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1989/90 IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ORDINE DEI POSTI	COD.	PREZZI	
TRIBUNA SETTORE SPECIALE	①	1.700.000	20.000
TRIBUNA CENTRALE NUM. COPERTA SETTORI A-B-C/F-G-H	①A	1.700.000	20.000
TRIBUNA EXTRA NUMERATA COPERTA	①B	1.700.000	20.000
TRIBUNA LATERALE NUMERATA COPERTA SETTORI D-I-E-L	②	1.300.000	20.000
TRIBUNA EXTRA NUMERATA SCOPERTA	③		15.000
DISTINTI CENTRALI NUMERATI SCOPERTI	④	800.000	15.000
DISTINTI LATERALI NUMERATI SCOPERTI	⑤	550.000	15.000
RETTILINEO TRIBUNA (PARTERRE)	⑥	300.000	10.000
DISTINTI CENTRALI	⑦	300.000	10.000
CURVA MARATONA	⑨	125.000	5.000
CURVA FILADELFIA	⑧	125.000	5.000
TRIBUNA LATERALE NUMERATA COPERTA SETTORI D-I-E-I RAGAZZI	②R	750.000	—
TRIBUNA EXTRA NUMERATA SCOPERTA RAGAZZI	③R	400.000	—
DISTINTI CENTRALI NUMERATI SCOPERTI RAGAZZI	④R	400.000	—
DISTINTI LATERALI NUMERATI SCOPERTI RAGAZZI	⑤R	300.000	—
RETTILINEO TRIBUNA RAGAZZI	⑥R	100.000	—
DISTINTI CENTRALI RIDOTTI MI. E INVALIDI	⑦M	200.000	—
DISTINTI CENTRALI RAGAZZI	⑦R	75.000	—
CURVA MARATONA RAGAZZI	⑨R	60.000	—
CURVA FILADELFIA RAGAZZI	⑧R	60.000	—

N.B.: I SETTORI CORRISPONDONO ALLA PIANTINA DELLO STADIO RIPORTATA A DESTRA (VEDI NUMERI DI RIFERIMENTO)

BNL

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

DI ACQUISTO

POSTI NUMERATI A PARTIRE DAL 3/7/1989 E FINO AL 19/7/1989, PRESSO GLI SPORTELLI DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, GLI ABBONATI DEI POSTI NUMERATI POTRANNO ESERCITARE IL LORO DIRITTO DI PRELAZIONE, PRESENTANDO ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE LA TESSERA DELLO SCORSO CAMPIONATO 1988/89. I NON ABBONATI POTRANNO COMUNQUE PRENOTARE, DIETRO VERSAMENTO DELLA SOMMA CORRISPONDENTE, IL TIPO DI SETTORE PRESCELTO; L'ASSEGNAZIONE DEI POSTI AVVERRÀ A PARTIRE DAL GIORNO 26/7/1989.

POSTI NON NUMERATI GLI ABBONATI E COLORO CHE INTENDONO SOTTOSCRIVERE UN NUOVO ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE LA TESSERA SIN DAL 3/7/1989.

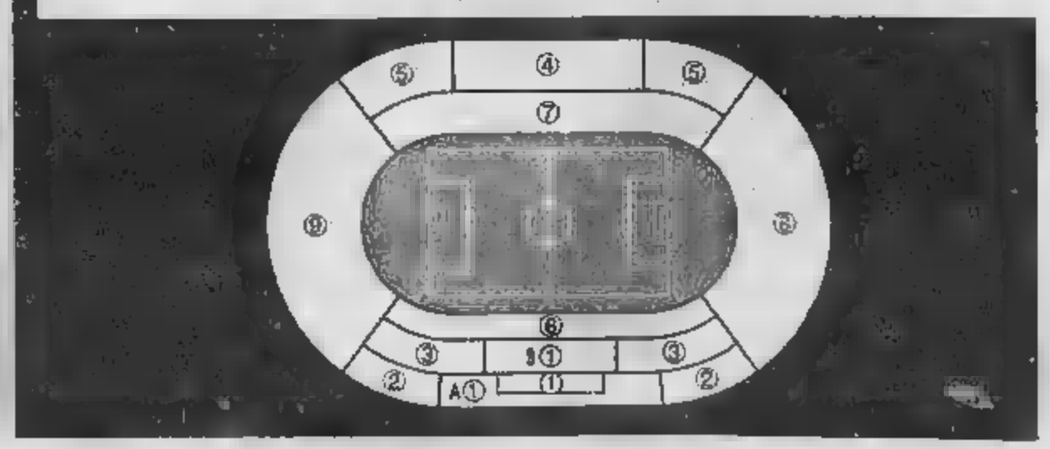
RITIRO LA CONSEGNA DEGLI ABBONAMENTI AVVERRÀ PRESSO LO SPORTELLO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CHE L'ABBONATO PROVVEDERÀ AD INDICARE NELL'APPOSITO MODULO DA COMPILARE A SUA CURA.

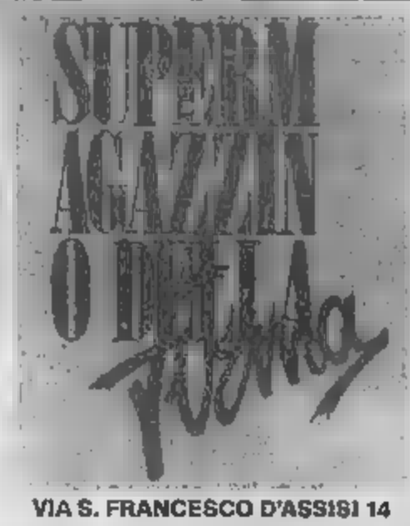
ALL'ABBONAMENTO RIDOTTO HANNO DIRITTO TUTTI COLORO CHE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE NON ABBIANO COMPIUTO IL 16° ANNO DI ETÀ. I BAMBINI SINO A 6 ANNI NON PAGANO, MA NON HANNO DIRITTO AL POSTO.

PERDITA A NORMA DI LEGGE, LA JUVENTUS F.C. S.P.A. NON È AUTORIZZATA AL RILASCIO DI DUPLICATI DELLE TESSERE DI ABBONAMENTO, QUALUNQUE SIA LA CAUSA DELLA PERDITA (FURTO, SMARRIMENTO, DETERIORAMENTO).

AGEVOLAZIONI I CLUB RICONOSCIUTI DALLA JUVENTUS F.C. S.P.A., PER DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DOVRANNO RIVOLGERSI DIRETTAMENTE ALLA SOCIETÀ.

PARTITE COPPA U.E.F.A. 1989/90 I TITOLARI DI ABBONAMENTO GODRANNO DI UN DIRITTO DI PRELAZIONE PER I LORO ABITUALI IN OCCASIONE DELLE PARTITE DI COPPA CHE LA JUVENTUS DISPUTERÀ IN CASA.





VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 14

dal 28 Giugno
GRANDI SALDI
Su merce già a prezzo di STOCK ulteriore sconto **50%**

ORARIO CONTINUATO

Ballantyne
LUCIANO SOPRANI
GIORGIO ARMANI
MISSONI DOMO
byblos
STONE ISLAND
BLL KAISERMAN
È CASHMERE
COMPANY
MOSCHINO
valentino
MANI
DIRADA
GianVersace ecc.

. legge 80

Le giunture scricchiolano Connors deve arrendersi

Jimmy è uscito dal torneo di Wimbledon al secondo turno, fallendo l'obiettivo delle cento presenze londinesi. Ma non rinuncia: il prossimo anno tornerà

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Voleva fare 100 Jimmy Connors in questa edizione di Wimbledon. Voleva arrivare ai quarti di finale e se vi fosse giunto quel giorno avrebbe giocato il centesimo match della sua carriera sui campi in erba del più glorioso club tennistico che esista nel mondo.

Vi aveva esordito prossimo ai vent'anni nel 1972 e da quel giorno non ha più mancato l'appuntamento londinese, contrassegnando con la sua presenza più di tre lustri del torneo. Ieri invece il vecchio leone si è arreso a Dan Goldie, ragazzone americano di Sioux City, che senza alcun timore reverenziale ha fatto valere la sua freschezza atletica, la potenza del servizio, l'efficacia delle sue volée. Connors ha raggiunto solo quota 96.

Molto probabilmente tornerà il prossimo anno, ma ormai per lui già arrivare a superare due turni non è più impresa facile anche se contro Goldie ha resistito per circa tre ore sul campo n. 1 dove il pubblico lo ha incoraggiato a più non posso.

Connors a Wimbledon è stato subito protagonista. Nel 1972 fu rivelazione battuto solo da Ilie Nastase nei quarti di finale. L'anno dopo era già testa di serie n. 5 e raggiunse nuovamente i quarti battuto questa volta dal sovietico Metreveli. Nel 1974, testa di serie n. 3, vinceva per la prima volta il torneo negando al trentanovenne Ken Rosewall l'ultima possibilità di arrivare al successo londinese. Mancava il bis nel 1975, quando era testa di serie n. 1, perdendo una memorabile finale contro Arthur Ashe.

Nel '76 fu Tanner a batterlo nei quarti grazie alla potenza del suo devastante servizio, poi tre consecutive sconfitte contro Bjorn Borg. Nel '77 e '78 in finale, nel '79 in semifinale. Poi è McEnroe che lo batte in semifinale nel 1980. È nuovo Borg lo batte in semifinale nel 1981. Ma nel 1982 solo è nuovo sul podio prevalendo su McEnroe in finale. Deluso nell'83 battuto al quarto turno da Curren. Nel 1984 è di nuovo finalista sconfitto da McEnroe. Nel 1985 Curren, la sua bestia nera, lo elimina in semifinale. Poi il tonfo del 1986 sconfitto al primo turno da Seguso.

Due anni fa è ancora semifinalista sconfitto da Pat Cash lanciato verso il successo. Ma poi inizia il vero declino: lo scorso anno è il tedesco Kuhnen che lo batte al quarto turno ed ora la sconfitta al secondo turno contro Goldie. In totale due vittorie, quattro finali, 8 semifinali e 3 volte nei quarti. Un autentico monumento nella storia del torneo più affascinante.

Connors ha oggi 36 anni e nove mesi ed è il più vecchio di tutti i giocatori (supera di due mesi l'australiana Wendy Turnbull).

Dopo tre ore di lotta contro Goldie ha lasciato il campo n. 1 fra l'ovazione di tutto il pubblico in una serata fredda e umida che mal si adattava al vecchio leone dalle giunture ormai arrugginite. Il suo non è stato sicuramente addio, ma solo un arrivederci. Jimmy infatti non vuole assolutamente arrendersi prima di avere raggiunto quota 100.

Rino Cacioppo

Connors ha lottato come un leone ferito, ma Dan Goldie ha prevalso

Vincenzo Belcastro

PUGILATO PESI GALLO

In cima all'Europa c'è sempre Belcastro l'irascibile rissoso Hardy si è arreso

Vincenzo Belcastro ha conservato il titolo europeo dei pesi gallo, anche stavolta il rissoso, irascibile inglese Billy Hardy lo ha fatto soffrire per 36 minuti — tanti sono per il totale delle dodici riprese — costringendolo a dar fondo a tutte le sue energie per tenersi stretto il trofeo che è il motore insostituibile della attività professionistica.

Un verdetto di parità sostanzialmente giusto pronunciato a maggioranza ha consentito al calabrese di Pavia di respingere, a sette mesi di distanza, il secondo assalto del campione britannico alla corona. L'arbitro spagnolo Gomez Prado — tanto superficiale nel dirigere l'incontro quanto approssimativo nei giudizi — ha visto, chissà come, quattro punti di vantaggio per Belcastro (118 a 114) mentre i due giudici, lo svizzero Franz Marty e l'austriaco Schiasi si sono trovati d'accordo nel non individuare una superiorità di un pugile sull'altro, rispettivamente 114-114 e 115-115.

Sul nostro cartellino, che vale quel che vale in quanto stilato sulla base della visione non sempre precisa del telescherma, avevamo un misero punticino a vantaggio del nostro pugile. Quanto basta insomma sia per concordare in linea di massima il responso dei rappresentanti «responsabili» della giuria sia per convalidare la legittimità della conferma di Belcastro come campione d'Europa.

Il «rosso» Hardy, brutto che più brutto non si può con quel naso ad «apertura virgolette» e con quelle orecchiacce alla Jumbo, non ha riservato sorprese, confermandosi il tipo di pugile che conoscevo: un ringhioso attaccante dotato di un'incredibile vitalità atletica, ma assolutamente sprovvisto di fantasia.

L'inglese per molte riprese si è lasciato irretire dalla vigile boxe di rimessa di Belcastro che, sia pure senza fare niente di eccezionale e badando soprattutto, con abili spostamenti, ad evitare i rischi della battaglia, è riuscito a mettere insieme un sia pur ristretto margine di vantaggio.

Poi, nella seconda metà del match, quando la stanchezza ha incominciato a farsi sentire, il maggior fondo atletico ha consentito al roxza Hardy di rosicchiare il suo ritardo e di costringere il campione d'Europa a fare appello a tutte le residue energie per cedere.

Le ultime due riprese si trasformate in una convulsa battaglia, nella quale Hardy ha dato il massimo, giocando il tutto per tutto, trovando però poronteria risposta nella coraggiosa reazione di Belcastro. Ecco, proprio in questi sei minuti di bufiana il pugile calabrese ha dimostrato che il titolo continentale dev'essere giustamente ancora in suo possesso.

Gianni Pignata

PER RIPORTARE TORINO AL VERTICE

E' ancora il Cus a rilanciare il volley

In collaborazione con Fipav, Comune, Provveditorato agli studi e Isef

Un anno fa, di questi tempi, il Cus pallavolistico chiudeva la lunga agonia sportiva, rinunciando al campionato di A1 e trasferendo diritti sportivi e giocatori a Cuneo. Per il volley torinese era l'inizio ufficiale di una crisi tecnica, economica e strutturale molto profonda, che non lasciava intravedere una soluzione in tempi brevi.

Oggi, al termine di una stagione che è stata ancora piena di problemi per i club cittadini, giungono finalmente i primi concreti segnali di riscossa. A lanciarli è nuovamente il Cus che da un lato ha programmato l'ascesa della sua giovane squadra dalla B2 alla B1 nel giro di due campionati, e dall'altro ha varato un dettagliatissimo piano di intervento per il rilancio dell'intero movimento torinese, approvato domenica scorsa dal consiglio federale nazionale, che ha deliberato in tal senso nel corso della riunione che si è tenuta ad Abano Terme.

«Mente» principale del progetto-Torino è Franco Leone, ex allenatore e direttore sportivo del Cus che dal '73 all'84 vinse tutto in Italia ed in Europa, e che attualmente riveste la carica di consigliere federale. Con la collaborazione di Riccardo Tinetti, giovane insegnante di educazione fisica, Leone ha stilato un piano di lavoro particolareggiato che prevede la mobilitazione e la collaborazione di differenti organismi (comitati regionale e provinciale della Fipav; assessorati allo sport ed alla cultura; provveditorato agli studi; Isef ed enti di promozione sportiva) con l'obiettivo di ricreare nel giro di tre quattro anni le basi per il ritorno del volley cittadino ai vertici nazionali.

«Ad alimentare questa ripresa — spiega Leone — dovranno essere interventi capillari mirati all'allargamento della base dei praticanti, ad una definitiva penetrazione nel mondo della scuola particolare riferimento a quella elementare, alla qualificazione dei tecnici impegnati nel settore giovanile ed allo sviluppo dei contatti con gli enti di promozione che con i loro corsi e le loro attività possono disporre di un gran numero di allievi e di praticanti».

Si tratta di tutti programmi interessanti, ma che purtroppo sono tutt'altro che facili da realizzare. Per superare l'aggueritta concorrenza di altre discipline sportive e per riuscire a reclutare i campioncini che dovranno ridare lustro al blasone della pallavolo torinese, c'è l'esigenza di rendere al più presto operativo il piano. Grazie al contributo federale ed al lavoro della commissione che a giorni verrà eletta sotto l'egida del comitato provinciale, le prime concrete iniziative (corsi per maestri elementari, mini-volley nelle scuole ecc.) dovrebbero iniziare già a settembre.

Roberto Condio

DI VILLE

Per monti e boschi, con le ruote ma senza fracasso

Cresce il successo delle Mountain Bike, biciclette da fuori strada, che regalano, in silenzio, tutte le emozioni del motocross Incontro a Sestriere con una disciplina praticata da donne e uomini, che hanno come inseparabile compagna la fatica

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — D'accordo: la *mountain bike* è di moda. Ma è di moda anche lo sci alpinismo? Proprio no, visto che si tratta della forma di sport invernale sicuramente più genuina. Eppure hanno stesso fiato e stessi fisici, i praticanti delle due specialità: colte dal sole, asciugate dal sudore. Ci dev'essere qualche elemento in comune. L'amore per la fatica, prima di tutto. A braccetto con quello per la natura, visto che come dallo sci alpinismo sono banditi skilift e seggiovie, così categoricamente *«è vietato seguire i concorrenti con motociclette, auto fuoristrada o qualsiasi altro veicolo a motore»*, ammonisce lo speaker prima della gara.

«Io vengo proprio dal motocross — spiega Claudio Reverditi, 38 anni, artigiano di Tre Stalle (provincia di Cuneo) —. *Poi ho smesso perché era troppo impegnativo e troppo rumoroso. Con la mountain bike, invece, l'unica spesa è quella iniziale per la bici e coinvolge tutta la famiglia».*

Dalla signora Ivana, gambe sode e abbronzate come il viso, ai piccoli Paola (6 anni, sul sellino di mamma) e Alessandro (9 anni, piccola *mountain bike* personale). Tutti e tre hanno seguito papà per quanto possibile, si sono fatti trovare pronti al traguardo con abbracci, magliette asciutte e bevande ristoratrici. *«Divertimento e salute per tutti* — sentenzia mamma Reverditi —. *Viviamo in mezzo alla vigna e per allenarci ci basta uscire di casa».*

L'amore della natura è la spinta per molti dei praticanti di questo nuovo faticoso sport. Come Moreno Bianchetto, 29 anni, architetto di Lessona. *«Lo primo bicicletta me l'hanno regalata il marzo scorso per il mio compleanno. Ho provato, ho visto com'ero bello, ed eccomi qui».*

Qui a Sestriere, a sbuffare pedalando fino a duemila metri dal Fraiteve pur una medaglietta o una coppa. Bisogna allenarsi duro, se si vuole fare bella figura in gara. *«Circa un'ora e mezza al giorno tutte le volte che si può. E' chiaro che americani e svizzeri o francesi vanno più forte, ma loro lo fanno per mestiere».* Il giovane architetto, pur personalmente lontano da ogni tentazione, mette il dito su una piaga. Non ancora attuale ma di imminente apertura.

Il vincitore Santyslak

Intanto le iniziative si moltiplicano. Proprio Sestriere ha organizzato un'interessante iniziativa promozionale per l'estate. Sono a disposizione gratuita 50 *mountain bike*: basta pagare il biglietto di salita sulla funivia quadriposto Chiosonetto-Banchetta, dopodiché la «bici» è a disposizione per tutto il tempo sufficiente a scendere concedendosi anche qualche deviazione. Per il 9 luglio è in programma la cronoscalata dello Chaberton. Dal 6 al 13 agosto è stato organizzato una «Trans Alp Adventure». Un po' per sport, un po' per puro divertimento.

Per qualcuno, comunque, la *mountain bike* è già adesso qualche cosa di diverso. Per Erik Santyslak, ad esempio, polacco di 32 anni da 6 residente in Italia, dominatore della due giorni di Sestriere. *«Da dilettante ho fatto un Mondiale e un'Olimpiade, con il mio Paese* — racconta —. *Vincendo più di 150 gare. Altre 160 le ho vinte in Italia da "Amatore", poi mi sono stufato e ho scelto questa specialità per potermi misurare ancora con i professionisti».*

E quasi professionista è anche lui, visto che possiede un negozio di cicli a Revello (Saluzzo) e ogni vittoria significa pubblicità. Di soldi però non se ne parla o quasi. *«Qui ho vinto una Mountain che venderò nel mio negozio — spiega —. Diciamo un valore di un milione e mezzo. Poi spero in qualche riconoscimento da parte della ditta per cui corro. I 100 o 200 milioni all'anno di certi professionisti americani, comunque, non me li sogno nemmeno. Mi accontenterei di guadagnare anche solo quanto si guadagna in Francia o Svizzera».*

Ed ecco annunciato il futuro, quello cui accennava Bianchetto: professionismo anche qui. Per adesso, fra premi, rimborsi spese e ingaggi, siamo a livello di qualche centinaio di migliaia di lire, qui da noi, difficilmente potrà durare. I «Rampichini» paiono destinati a diventare la nuova mania sportiva degli Anni Novanta. Magari i praticanti sapranno godere il silenzio di monti e boschi, ma nel fondo dell'animo probabilmente già sentono il tintinnare di tanti bei dobloni d'oro. C'è forse un qualche sport che posse salvarsi?

Giorgio Destefanis

TRIS

venerdì 30 giugno ore 22,45

REGIONE (Gentlemen) - L. 27.500.000 - m 2300

N.	CAVALLO	CAVALIERE	PESO	PRONOSTICO
1	**DIAMOND**	G. Molteni	73,5	In serie positiva, è il protagonista.
	DEAL	L. Zàini	73,5	Sta correndo con profitto. Ci sta.
3	**CARO'S GIFT**	S. Rossi		Ha peso interessante. Attenzione.
	EUROMAD	M. Botta	67,5	Forma al top. Non può deludere.
5	**CABIRIA GREY**	L. Bruno	67,5	Se trova spazio, in arrivo c'è.
6		G. Macchi	67	Resta su due successi. Possibilità.
7	**DON**	A. Giambertone	66,5	E' in ripresa e merita fiducia.
	REAL	P. V. Zàini	66,5	Darà appoggio al compagno Done Deal.
		S. Pecoraro		Sta migliorando, ma ha compito arduo.
10	**CARSTENSZ**	A. Pecoraro	65	E' in progresso. Può sorprendere.
11	**CICCIOBOMBER**	C. Birigozzi	65	Rientra e il rendimento è aleatorio.
12	**BROOKY**	M. Fiorucci	65	Periodo negativo. Sembra outsider.
13	**REEF FIRE**	R. Boltanelli	65	Farà l'andatura per Diamond Flight.
14	**TEUCRO**	P. Foresio	65	La forma è buona e può inserirsi.
15	**WAR**	F. Grasso		Segni di miglioramento. Sorpresa.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Diamond Flight - Fire
Done Deal - Real Moonshine
Caro's Gift - Teucro

IL PRONOSTICO

Diamond Flight
Euromad
War Bourbon

LE SORPRESE

Carstensz
Ciccibomber
Don Ferdinando

3 CAVALLI	L. 0.000	Diamond Flight, Euromad, Don Ferdinando
4 CAVALLI	L. 24.000	Diamond Flight, Euromad, Cabiria Grey, Guanfione
5 CAVALLI	L. 60.000	Diamond Flight, Euromad, Done Deal, Caro's Gift, Teucro
6 CAVALLI	L. 120.000	Diamond Flight, Euromad, Done Deal, Teucro, Carstensz, Brooky

L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,15 di venerdì.

40.000 italiani, a due mesi dal lancio, hanno scelto la nuova Ford Fiesta.

Vieni a provarla e anche tu dirai che è la più bella del mondo.

Fiesta, la nuova Ford.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

I Big Country suonano stasera al Big

CONCERTI

Bella esibizione al Colosseo del musicista e della sua band con tanto blues venato da sottili riferimenti al rock e pop. Stasera al Big suonano i quattro Big Country, autori di «King of emotion»: rock e folk fusi in un unico elemento, con atmosfere romantiche

La grande chitarra di Robert Cray e i duri scozzesi della Big Country

TORINO — Sembra velluto il blues di Robert Cray. Un filo invisibile che parte dalle dita e arriva fino alle corde della chitarra. Una vibrazione di pura elettricità che si libra leggera nell'aria: agile, sinuosa, ispirata.

C'è anche molta carica emotiva in questo blues venato da sottili riferimenti al rock e pop, che diventa tensione, sofferenza, in un intensificarsi di emozioni sempre più forti e coinvolgenti.

«Siete pronti? Ecco a voi la Robert Cray Band». Una voce fuori campo anticipa l'apparizione del gruppo, che non si fa attendere più di qualche secondo: prende posto sul palco del Colosseo e attacca i primi brani stravolgenti, che entusiasmano i cinquecento spettatori sfidati nei primi posti.

«Questa è la prima volta che in Italia», confessa Robert Cray, illuminato da sei grappoli di luci multicolorate. Dopo il concerto di ieri sera che ha aperto il mini tour italiano la band suona questa sera al Festival di Pistoia e domani a Milano, dove oltre a Cousin, Boe e Olson ci sarà ancora la partecipazione dei Memphis Horns. In tutto sono sei i musicisti al fianco di Robert Cray: un basso, una chitarra, una tastiera, una batteria e una sezione di fiati che nel giro di pochi minuti riescono a creare un'atmosfera elettrizzante, coinvolgente al punto da fare venire voglia di alzarsi dalle poltrone e ballare per due ore di seguito, trascinati da *«Acting This Way»* e *«Gotta Change The Rules»*, compresi nell'ultimo lp *«Don't Be Afraid Of The Dark»*. Di questo suo piccolo capolavoro, che lo ha consacrato come una delle migliori chitarre in circolazione, Cray presenta quasi tutti i brani: title-track, *«Don't You Ever Care?»*, fino a *«At last»* e *«Night Patrol»*. Dapprima esplosiva, la performance assume colori sempre più tenui verso la fine, con notevoli accenni al jazz e al rhythm'n'blues. Il corpo di Robert Cray diventa un tutt'uno con la chitarra. Il viso si trasforma in una maschera di sudore; mentre la voce rimane limpida, inattaccata dalla stanchezza, a volte un po' roca ma sempre in perfetta sintonia con gli altri strumenti. Anzi è lui stesso uno strumento: non una ma mille voci insieme, il grido corale di un intero popolo. Quello del blues. Che lui riesce a fare Dio comanda.

● Possono considerarsi soddisfatti i Big Country, band scozzese autrice di un rock duro e vigoroso, composta da quattro bravi musicisti (Adamson, voce, Watson alla chitarra, Butler al basso e Brzezcki alla batteria) che questa sera alle 22 suona al Big Club (organizza Good Music: 23 mila lire il costo del biglietto).

La critica fin dalle prime apparizioni in vinile ne ha parlato con toni più che positivi, esaltandone le influenze celtiche e accostando il suono delle chitarre quelle delle cornamuse del Nord England. Perché è proprio da lì, dalle distese sconfinate di terra brulla, dove il marrone del terreno si confonde appena con il verde pallido dell'erba, che i Big Country hanno origine.

Agli inizi degli Anni 80 il giovane Adamson, leader del gruppo, lascia gli Skids dopo un lungo sodalizio. A un certo punto di distanza, questo intrepido ragazzo figlio di un minatore e di una commessa si dà alla vita ai Big Country, insieme ad altri tre musicisti. Non erano ancora «big» come oggi, ma già dimostravano di avere la stoffa per trascinare le folle, per suonare le note del maledetto vecchio rock.

Nel 1983 esce il primo lp, *«The Crossing»*, dal quale vengono estratti tre hit-singles, *«Fields Of Fire»*, *«In A Big Country»* e *«Change»*. Seguono *«Steeltown»* e altri giri che entrano presto nelle classifiche inglesi e anche italiane, dove pure siamo molto apprezzati. Nel 1986 arriva *«The Seer»* che la critica accoglie ancora una volta in maniera entusiastica. Di questo album tre singoli ottengono un successo quasi inaspettato. *«Teacher»*, *«Look Away»* e *«Hold The Heart»*. Dopo due anni ecco arrivare il primo segno di cambiamento da parte di Adamson e amici, *«Peace in our Times»*. Realizzato dal produttore americano Peter Wolf, *«Pace nel nostro tempo»* diventa realtà dei loro sogni: aver cercato di riprodurre in sala d'incisione la stessa energia e dinamismo di una performance *live*. Infine ultimo tassello un puzzle in continua crescita è *«King Of Emotion»* (Re delle emozioni): rock e folk scozzesi fusi in un unico elemento, atmosfere romantiche, un po' malinconiche, e toni che a tratti emanano la freddezza tipica dell'english man. Sarà. Ma dal vivo i Big Country sono tutt'altro che gelidi.

Noemi Romeo

Con Al Capone e soci stasera alla Pellerina Ecco «Gli intoccabili»

Una scena de «Gli intoccabili» con Kostner e Connery

TORINO — La scalinata di Odessa è un posto che per qualcuno non significherà nulla, ma per molti cinofili è ormai un luogo mitico: qui caricarono i cosacchi a cavallo, qui fu massacrata la folla inerme, qui rotolò la tragica carrozzina con la morte. Si tratta della famosissima sequenza della *«Corazzata Potemkin»* di Ejzenstein che viene ardimentosamente citata da De Palma negli *«Intoccabili»*, con la differenza che in luogo degli eroici russi ci sono gangster spietati che si sparano, non sul molo di un porto del Mar Nero, bensì sulle scale di una stazione. E' questa sorprendente citazione a dare l'idea dell'animo con cui Brian De Palma ha girato il maggior successo commerciale della sua carriera, un occhio al pubblico e l'altro ai virtuosismi cinematografici. Ne è uscito un film molto avvincente, grazie anche al cast di tutto rispetto. De Niro nel ruolo di Al Capone e Sean Connery, Kevin Costner, Andy Garcia e C. M. Smith della squadra degli *«intoccabili»*. Potremo vedere il film sulle malefatte e la fine del noto gangster di Chicago questa sera al parco della Pellerina.

Anche all'Arena Metropolis la serata è dedicata al cinema d'azione con *«Il presidio»* di Peter Hyams e *«Top gun»* di Tony Scott. Nel primo ritroviamo Sean Connery a capo del presidio di San Francisco indagare su un'omicidio insieme al giovane detective Mark Harmon; un antico odio tra i due e l'amore che nasce tra il giovanotto e la figlia del capo si inseriscono a vivacizzare il thriller.

Nel secondo il coraggioso Tom Cruise fa tonte tutte pur di entrare a far parte della *«top gun»*, la più esclusiva squadriglia aerea della Marina americana. Un film da godere per le immagini emozionali dei caccia in volo, nonché per la bella Kelly Mc Gillis, irresistibile istruttrice.

La serata di oggi prevede ancora una proiezione, nel Cortile del Rettorato: Mike Nichols, il celebre regista di *«Il laureato»*, *«Affari di cuore»*, ha tratto da una commedia del drammaturgo americano Neil Simon *«Frenesie militari»*, ambientato in una caserma americana alla fine della seconda guerra mondiale, in un ambiente pervaso da omosessualità e depressione giunge un giovane ebreo, Matthew Broderick, vergine e ambizioni letterarie, pronto per l'addestramento dopo il quale andrà a fare la gloria sulle spiagge del Pacifico.

Domani all'Arena Metropolis ci sarà la seconda delle undici maratone cinematografiche previste per l'estate, dedicate al cinema d'animazione: si comincia alle 22 con *«Chi ha incastrato Roger Rabbit?»* di Robert Zemeckis, il film che magistralmente, senza ricorrere a espedienti elettronici, fa convivere uomini e cartoni animati sulla scena: il coniglio Roger, eroe dei cartoons, è ingiustamente accusato di omicidio ma per fortuna il detective Bob Hoskins si prende cura di lui e tutto si risolverà per il meglio tra atmosfere di noir anni '40, ricordi di Rita Hayworth ma soprattutto tanto, tanto Walt Disney.

«Asterix contro Cesare», di Paul e Gaston Brizzi, mostra invece i due eroi, Asterix appunto e il suo fido amico Obelix, scorrazzare dalla Gallia all'Africa per salvare la bella Falbala. I romani? Fanno la loro solita figura, un po' fessi un po' no.

Concluderà *«Basil, l'investigatopo»*, una produzione Disney ambientata a Londra con Sherlock Holmes, il topo detective Basil e il fidato Tompson. Un complotto diabolico, il suo ideatore, il professor Rattingan e la sua inevitabile sconfitta sono alla base di un divertente giallo da un quartetto di registi.

Alla Pellerina, domani ritroviamo *«Il presidio»*, di cui si è già detto mentre nel Cortile del Rettorato prosegue la *«politica degli autori»* con Wim Wenders e il suo *«Cielo sopra Berlino»* con Bruno Ganz, Solveig Dommartin e Peter Falk. Angeli in giro sulla terra ascoltano e partecipano ai desideri e alle preoccupazioni della gente in una pellicola di cui la trama è forse la cosa meno importante: prevalgono la poesia, la libera associazione d'immagini, il ricordo della *«sinfonia della città»* che caratterizzò le avanguardie degli anni Venti, la fotografia che passa dolcemente dal colore al bianco e nero, l'avventura di un angelo troppo perfetto che vuole amare come un mortale.

Raffaello Parro

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Bolardo angolo corso Massimo d'Azeglio; ore 22 (5000 lire); secondo spettacolo ore 24 (4000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio; ore 22 (5000 lire).

Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17; ore 22 (5000 lire).

SCHWARZENEGGER

«Conan» diventa papà a dicembre

NEW YORK — Arnold Schwarzenegger, l'ex Mister Universo di origine austriaca che ha fatto fortuna ad Hollywood e che ha sposato Maria Shriver, nipote del defunto presidente degli Stati Uniti John Kennedy, diventerà padre alla fine dell'anno.

«Amiamo i bambini ed abbiamo essi un magnifico rapporto. L'idea di diventare padre mi emoziona veramente», ha dichiarato il protagonista di *«Conan il barbaro»* e del più recente *«Twins»* in un'intervista.

Schwarzenegger, che ha 41 anni, è stato intervistato a Città del Messico dove sta girando il suo nuovo film *«Total recall»*. La moglie Maria Shriver, che ha 33 anni, è oggi una delle più apprezzate conduttrici della televisione americana. Attualmente sta preparando un nuovo programma per la *«Nbc»*.

SAN FRANCISCO — *«Tutti abbiamo bisogno di un santuario per i nostri spiriti e i nostri sentimenti»*, ha detto Robert Redford presentando, a San Francisco, *«Yosemite: il destino del paradiso»*, un film che il regista americano John Else ha girato in difesa di una delle maggiori bellezze naturali del mondo e di cui l'attore è la *«voce narrante»*. Else ha deciso di realizzare questo film-documentario di un'ora in occasione del centenario, il prossimo anno, dell'apertura del parco, una vastissima estensione di montagne, valli e cascate visitata ogni anno da oltre tre milioni di persone e per promuoverne la difesa di fronte alle aggressioni del *«progresso»*. Il parco di Yosemite, che si ritiene abbia 100 milioni di anni, fu esplorato per la prima volta nel 1851 e attualmente, secondo quanto mostra Else nel suo film, vede la sua sopravvivenza minacciata dalle migliaia di automobili che l'attraversano ogni giorno e dagli edifici che vi vengono costruiti. Redford, si ricorda, è uno degli attori di Hollywood più impegnati nella battaglia per la difesa dell'ambiente.

LA RASSEGNA A BARI

Prende il via l'«Europa Festival Jazz '89» con solisti, gruppi e orchestre di 8 Paesi

Enrico Rava

Si inizia oggi l'Europa Festival Jazz '89, una manifestazione organizzata dall'associazione «Hic Nunc» e si svolgerà a Noci (Bari) fino al 2 luglio.

Il cartellone allestito da Pino Minafra, anni impegnato sul versante dell'improvvisazione jazzistica, interamente dedicato alla musica di ricerca europea: una scelta che garantisce al Festival uno spazio originale anche in un periodo affollato di rassegne come questo estivo. Noci ospiterà solisti, gruppi e orchestre provenienti da otto Paesi (Francia, Olanda, Inghilterra, Italia, Svizzera, Germania, Grecia e Unione Sovietica), offrendo un ventaglio di esperienze sufficientemente ampio per dar conto di quanto sta accadendo alle soglie degli Anni 90.

Il programma prevede trequattro concerti per sera, a partire dalle ore 20,30, nell'anfiteatro di via Pio XII. Si incomincia stasera con il progetto «Sorgente Sonora», allestito da Eugenio Colombo intorno alla Banda cittadina di Clusone (Bergamo) e all'intervento di sei solisti: lo stesso Colombo e Antonio Balsamo ai sassofoni, Pino Minafra alla tromba, Giancarlo Schiaffini al trombone, Luca Spagnoletti (flauto ed elettronica), Ettore Fioravanti (batteria). Un progetto, già documentato da disco per la produzione dello Europe Jazz Network (con il sostegno di Radio 1 - Audiobox), che è stato scelto tra differenti maniere di intendere la musica: una banda di tradizione popolare italiana, l'improvvisazione jazzistica ma anche la ricerca contemporanea (campo in cui sia Schiaffini che Spagnoletti vantano numerose esperienze).

Dopo un set così affollato, l'attenzione si focalizza su un solo musicista: Gianluigi Trovesi, esploratore di una peculiare dimensione sonora in cui sassofoni, clarinetti e flauti inscrivono i toni della musica popolare italiana accanto agli spunti più propriamente jazzistici.

A coadiuvarlo, dei materiali pre-registrati su nastro, azionati da Mirko Pinotto. A seguire, il concerto del quartetto di Carlo Actis Dato, sassofonista torinese che privilegia un registro espressivo basato sull'ironia e sul grottesco.

Infine, a chiusura di serata, una produzione speciale del festival: «L'invenzione del verso sfuso», incontro tra jazz e poesia cui danno vita la tromba di Pino Minafra, la voce di Maggie Nicols e le parole di Vittorino Curci, impegnato in interventi di poesia sonora e visiva. La base del progetto è assicurata dal gruppo di Actis Dato, che si produce quindi in due set consecutivi, d'impianto profondamente diverso.

Venerdì 30 giugno l'apertura è affidata a un duo di contrabbassi: veterani della scena europea come il tedesco Peter Kowald e l'inglese Barry Guy. La proposta successiva è imperniata sul pianista sovietico Vyacheslav Ganelin; la sua musica è una miscela di free-jazz, tradizione colta europea e folclore slavo, affinato in trent'anni di pratica al fianco dei connazionali Tarasov e Chekasin. Il trio ha pubblicato materiale sonoro sia con la casa discografica di Stato dell'Urss, la Melodia, che con l'indipendente Leo Records, fondata a Londra da un esule Leo Feigin; si è poi fatto conoscere attraverso frequenti tournée in America e in Europa occidentale; infine, si è sciolto due anni fa, quando Ganelin ha deciso di stabilirsi in Israele. A Noci il pianista si presenta in duo con il batterista Mica Marcovic.

Segue un trio ben assortito, con la svizzera Irene Schweizer al pianoforte, la scozzese Maggie Nicols alla voce e la francese Joëlle Léandre al contrabbasso, eredi di quindici anni di radicalismo musicale femminile, affermato all'interno di gruppi come la European Women Improvising Group, il Feminist Improvising Group, Canaillo. Mediterraneo è invece il clima, lo spazio sonoro in cui si muove il quintetto di Pino Minafra, autore nel 1986 di un bell'album per lo Splasch, «Colori». Con il leader sono Sandro Satta al sax contralto, Antonello Salis al pianoforte e alla fisarmonica, Paolo Dalla Porta al contrabbasso e Vincenzo Mazzone alla batteria.

Sabato 1 luglio i quattro concerti della serata sono disposti in un crescendo geometrico, dal «solo» verso il quartetto. Il pianista greco Sakis Papadimitriou, musicista ma anche critico jazz, si cimenta in un dialogo fitto col suo strumento, da cui trae riflessi metallici e risonanze arcane, un sistema di segni che prefigura un nuovo alfabeto sonoro e qualche eco dei classici.

Il duo formato dal sassofonista John Surman e dal batterista Tony Oxley rimette insieme due storici personaggi della scena inglese: vent'anni fa nel quartetto di John McLaughlin, oggi in un microcosmo in cui confluiscono due linguaggi autonomi e fortemente caratterizzati. Oxley è la punta più avanzata del percussionismo europeo, votato alle avventure più coraggiose. Surman, è invece arrivato ad una sintesi esemplare tra il jazz e la musica della sua terra, il colto e il popolare, recuperando anche un uso disinibito della melodia. Il loro duo promette esiti affascinanti.

Tutto inglese anche il trio costituito dal sassofonista Evan Parker, dal contrabbassista Barry Guy e dal batterista Paul Lytton, insieme sulla strada del radicalismo sonoro. La stessa su cui si muovono gli svizzeri della BBFC Quartet, pur nella diversità di retroterra e di esperienze che li separa dai britannici.

Domenica 2 luglio, ultima serata del Festival, il cartellone prevede tre brani assortiti e di grande richiamo, a cominciare da «Tropic of the Mountad Sea Chicken»: composizione dell'olandese Misha Mengelberg per orchestra sinfonica e solisti, già pubblicato su disco dalla Splasch. Ci lavorano un'orchestra barese diretta da Rino Marrone e quattro solisti di diversa provenienza: Pino Minafra alla tromba, Michele Lomuto al trombone (affermato esecutore di musica contemporanea, ha lavorato molto con Luciano Berio), lo stesso Mengelberg al pianoforte e l'altro olandese Han Bennink alla batteria e alle percussioni.

Segue un quartetto imperniato sulle tromba di Enrico Rava e sul pianoforte di Franco D'Andrea, due leader del jazz italiano che hanno frequentazione di vecchia data. Con loro, il contrabbassista francese Jean-François Jenny Clark e il batterista inglese Tony Oxley.

A chiudere, la Mike Westbrook Band impegnata nel progetto «Off Abbey Road», rilettura delle canzoni dei Beatles in chiave jazz cabaret. Le voci sono quelle di Kate Westbrook e Phil Minton; la band organizza sette elementi intorno al pianoforte del leader, spinto a cimentarsi col repertorio di Lennon e McCartney da una commessa del Festival di Reggio Emilia dello scorso dicembre. Westbrook ha deciso di concentrare la sua attenzione sull'album «Abbey Road», riassemblandolo in una chiave completamente nuova che non mancherà di suscitare emozioni e sorprese.

E. mond.

PARCO RIGNON
ore 21,30
DOMANI ECCEZIONALE
ALLA DANZA
E AUGUST BOURNONVILLE
ESCLUSIVA PER L'ITALIA
SOLISTI DEL BALLETTO REALE DANIMARCA
Informazioni: 011/57.65.573

PATIO + PISCINA
Tutte le sere ore 22
Sabato e domenica ore 15 e 22
Questa sera
SUPERBAND
MANFARE

RISTORANTE
STUPINIGI - Tel. 900.2581
Menù degustazione e Menù turistico
ore 21 - ORCH. E. VITALE

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Giovedì 29 Giugno 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna politica**, intervista sulla crisi di governo a pri-psdi
14,20 FILM ● **Accadde al commissariato**, di Giorgio Simonelli, con Nino Taranto, Walter Chiari, Lucia Bosè. Italia commedia 1954
16 — **Favole europee**, cartoni animali
16,15 **Big Estate**, il pomeriggio per i ragazzi con giochi e cartoni. Un programma di Oretta Lopane
17,35 FILM ● **Tempi nostri**, di Alessandro Blasetti, con Vittorio De Sica, Lea Padovani, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi, Totò. Italia commedia 1953 — *Nove brevi episodi tratti da altrettanti racconti italiani del Novecento.*
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Lascia ■ raddoppia?**, varietà ■ quiz condotto da Lando Buzzanca, Bruno Gambarotta e Johara. 18ª ed ultima trasmissione — *E' la riedizione del famoso quiz lanciato da Mike Bongiorno. Tutto come una volta, cambia solo l'entità dei premi: il supercampione potrà vincere infatti fino a* milioni
22,40 FILM ■ **alzare il ponte, abbassa il fiume**, di Jerry Paris, con Jerry Lewis, Terry Thomas, Jacqueline Pearce, Bernard Cribbins. Usa comico
0,15 **Tg1 Notte**
0,30 **e dintorni**, di Gigi Marzullo

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm. LXII episodio

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Diogene**, al servizio dei cittadini — **Meteo 2**
13,30 **Capitol**, serial
14,30 **Tg2 - Economia**
14,45 **TIR. Il meglio di Bolidi&Bolidi**
15,15 **Lassie**, telefilm
15,40 **Cucciolo**, cartoni
16,05 **Parlamento**, attualità
16,40 FILM ● **Il ragazzo**, di José Giovanni, Uno Ventura, Rosa Furman, Aurora Clavel. Francia avventuroso — *Nel due caporioni della rivoluzione messicana, assoldano un killer*
18,05 **Il sicario**, programma di Jocelyn
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm. *Arsenico bianco*
19,30 **Tg2 Oroscopo** — **Meteo ■**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 FILM ● *Per la serie Il corpo ■ Marianna, nel bicentenario della Rivoluzione Francese la ■ presenta* **Théroigne de Méricourt. rossa**, di Michel Courtois con Olivia Brunaux, Herm Hiolle, Thierry Rode, Serge Maggiani — *La storia dell'Amazzone Rossa, dalla sua vita di cortigiana, a quella di eroina Rivoluzione che si batte per i diritti delle donne*
21,55 **Tg ■ Stasera**
22,05 **Improvvisando '89**, Palasport di Saint Vincent programma condotto da Ramona dell'Abate con la partecipazione straordinaria ■ Gianfranco Funari
22,45 **Aids**, documenti. *Viaggio nella malattia*
23,20 **Tg2**
23,45 **Appuntamento al cinema**
24 — FILM ● **Folli stregoni**, di Georges Lautner, Jean Lefèvre, Daniel Ceccaldi, Henri Guybert, Julien Guiomar. Francia avventuroso 1976. visione tv

12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Telestoria - Il Mediterraneo**
15,10 **Videobox**, a cura di Beatrice Serani
15,40 FILM ■ **Tora e il suo sogno di primavera**, di Yoji Yamada, Kiyoshi Atsumi, Herb Edelman, Chieko Baisho. Film tv 1979
17,30 **Atletica leggera**, Grand Prix last da Helsinki
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Chi l'ha visto?**, aggiornamento sui casi delle persone scomparse. Conduce Donatella Raffai
20 — **Di tutto di più**

20,30 **Odissea**, sceneggiato con Irene Papas, Renaud Valay, Constantin Napò, Barbara Gregorini, Roy Purcel. 1° e 2° episodio — *Dal poema di Omero, torna sugli schermi lo sceneggiato trasmesso Rai più di vent'anni fa*
22 — **Pronti a tutto**, conduce Pipina Garaviglia
22,35 **Tg3 Sera**
22,40 **Schegge**
23 — **Atletica leggera**, Grand Prix da Helsinki
■ — **Appuntamento al cinema**
0,05 **Tg3 notte**
0,20 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **La del pini**, teleromanzo
15,35 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando ■ domani**, teleromanzo
16,50 **California**, telefilm
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **General Hospital**, sceneggiato
19,30 **I Jefferson**, telefilm
20 — **Dentro ■ notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e Cesara Buonamici

20,30 FILM ● **Il serpente**, di Henri Verneuil, con Henry Fonda, Dirk Bogarde, Virna Lisi, Francia spionaggio 1973 — *Lotta all'ultimo sangue fra servizi segreti americani, sovietici ed europei. Il colonnello russo Vassov chiede asilo politico agli Stati Uniti e viene sottoposto alla macchina della verità rivelando i nomi di alcune spie mandate ai vertici della Nato e dei servizi segreti francesi.*
22,45 **Ciak**, rotocalco ■ cinema
23,30 **Tennis**, torneo ■ Wimbledon. *Sintesi*
0,35 FILM ■ **L'occhio privato**, di Robert Benton, Art Carney, Lily Tomlin, Eugene Roche. Usa giallo 1977 — *Un investigatore avanti negli anni, dovrebbe indagare scomparsa ■ gatto per conto di una ragazza nevrotica e drogata e non lo farebbe se suo amico ■ collega fosse stato ucciso proprio mentre svolgeva la stessa indagine.*

8,25 **In Lawrence**, telefilm James Brodarick
9,15 FILM ■ **La sfida**, ■ Primo Zeglio, con Fury, Elaine Stewart, Roldano Lupi. avventura 1961
11 — **Bonanza**, telefilm Lorne Greene
11,50 **Harry** ■ telefilm

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà con Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Licia**, cartoni animati
— **Mimì**, cartoni animati
— **Kidd video**, cartoni animati
18 — **Tra nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith ■ Sebastien Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
19,30 **Happy Days**, telefilm, con Ron Howard e Harry Winkler
20 — **Evviva Palm T** cartoni animati

20,30 **La mia moto**, video-film di Jovanotti. Prima visione tv
21 — FILM ● **Brivido**, di Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle. Usa Horror 1986 — *In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori, scatenando spietata caccia all'uomo.*
22,50 **Starsky e Hutch**, telefilm
23,50 **3 Brothers**, telefilm
0,20 **Première**, i trailers della settimana
0,25 **Taxi**, telefilm
— **Kung Fu**, telefilm

8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle ■ McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni ■ dollari**, telefilm con Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Simon ■ Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli** - Fiorella Pierobon
14,16 **Love boat**, telefilm
15 — FILM ● **Dietro la porta chiusa**, di Fritz Lang, con Joan Bennett, Michel Redgrave. Usa drammatico 1948 — *Un uomo soggetto a crisi nervose è convinto di aver ucciso la prima moglie ■ teme di fare lo stesso con ■ seconda. Questa, che lo ama veramente, lo costringe ad affrontare i suoi ricordi per stabilire la sua eventuale colpevolezza.*
17,30 **Quelli del 5° piano**, telefilm
18 — **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18,30 **Agenzia matrimoniale**, conduce Maria Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, conduce Enrica Bonaccorti

20,30 **al bagno**, spettacolo condotto da Milly Carlucci, con Carlo Piastellino, Enzo Braschi, Enrico Beruschi — *Soliti giochi ■ squadre (che chissà perché compaiono solo d'estate, mentre sarebbe meglio lasciarli perdere definitivamente) in cui si fronteggiano, in dieci puntate venti squadre, per regione, le prime quattro accederanno alle semifinali*
22,30 **Il gioco nove - Estate**, Raimondo Vianello
23,15 **Costanzo Show**, attualità
0,45 **Première**, i trailers della settimana
0,50 FILM ■ **S.S.S. speciale**, di Jack Cardiff, con Rod Taylor, Trevor Howard. Usa spionaggio 1965

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Il profumo successo**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi. Replica

GRP

14,10 **Sidestreet**, telefilm
15 — FILM ● **C'è una spia nel mio letto**, con Enzo Cerusico. Italia Commedia
16,30 FILM ● ■ **Cittadella**, ■ King Vidor. Robert Donat, Rosalind Russell. Dramma sociale
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato**
22 — **I grandi detective**
23 — **I 12 legionari**, telefilm
23,30 **monitor**, notiziario
— **Film no stop**

VIDEOG[illegible]

13 — **Un uomo due donne**, telenovela
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Flash Gordon**, cartoni animati
18 — **Veronica ■ dell'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**
19,30 **e donne**, telenovela
20,30 FILM ● **Dino**, di T. Carr, con S. Mineo, B. Keith. Drammatico Usa 1957
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo di Bernardini ■ Pastorin
23,30 **Videonotizie**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]

14,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,15 **Programmi**
17,15 **Movin' on**, telefilm
18,15 **Super 7**. Presentano Carlo, Frittella e Mac
— **Gli arculoidi**, cartoni animati
— , cartoni animati
— **She-Ra la principessa potere**, cartoni animati
— **Una spada per un cavaliere**, cartoni animati
20 — **eroi ■ Hogan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Il bastione**, di Sergio Corbucci, con Giancarlo Giannini, Michel Constantin. Italia commedia 1974 — *Il camionista lombardo Sandro Colautti, che vanta vent'anni di mestiere alle spalle, viene affiancato come secondo al giovane siciliano Nino Petrovia. I rapporti fra i due sono subito tesissimi, ma superando diverse avversità fine Sandro ■ Nino si scoprono amici*
22,25 **Il meglio di Colpo grosso**, gioco a quiz
23,25 FILM ● **L'uomo venuto Chicago**, di Yves Boisset, Gianni Garko, Adolfo Celi, Fabian
1,15 **M.A.S.H.**, telefilm
— **Movin'on**, telefilm

QUA[illegible]

13 — **Good times**, telefilm
13,30 **Il salotto Tirone**,
14 — **Telegiornale**
14,30 **Automarket**
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Sanford and Son**, telefilm
17,30 **Goober**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
— **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22,15 **Al banco difesa**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
1,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

QUI[illegible]E

13 — FILM ● **A noi piace freddo**, di Stefano Vanzina, con Ugo Tognazzi, Yvonne Furneaux, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960 — *Durante la seconda guerra mondiale ■ Roma un'attricetta s'innamora ■ un borsaro nero che scambia per agente gregio inglese. Nel tentativo ■ assegli utile gli procura un sacco di guai, ma dopo molte peripezie riesce anche ad essergli d'aiuto*
15 — **Sanford and son**, telefilm
15,30 programma commerciale
17 — **Magic story**, cartoni animati
— **Milleidee**, commerciale
18,30 **Bollicine**, telefilm
19 —
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
— **Wayne e Shuster**, telefilm
20,30 FILM ■ **Per questa notte**
23,30
24 — FILM ■ **Vincere per vivere**
2,30 **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte ■ d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
13,30 **Koseldon**, cartoni animati
14 — **Music Box Italia studio 1. Take off: sex**
15 — **Box Italia studio 2**
16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
17,30 **I-Zenborg**, cartoni animati
18,15 **Tg giovani**
19,30 **Koseldon**, cartoni animati
20 — **Speciale Piemonte ■ Valle d'** Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Catch the** Incontri di catch femminile
21,30 **Auto settimana**
22 — **Hallo Larry**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte ■ delle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **America's Music**: Folk

[illegible]

14,03 **Sotto il segno Sole**, varietà d'argomenti per argomenti di varietà, di Marcello Casco
15,03 **Megabit**, settimanale di informazione scientifica
16 — **Il pagliaccio**, storia, dibattito, il logaritmo impazzito
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura ■ Adriano Mazzoletti: *Sidney Bechet in Francia*
18,05 **Musica del '900**
18,30 **Musica cha passione**, di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**
20 — **Radiouno per tutti**: Obiò. *Del settimanale ■ economia ■ Lino Matti*
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese tale da Elio Pandolfi
20,30 **Mistero ■ piazza.** In dal Mystfest di Cattolica
22 — **sera**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22 — **Special Monterey Pop**

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?**, Giro-quiz d'Italia ■ 195 tappe a cura di Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Tre uomini in barca**, di Jerome K. Jerome. Lettura integrale a più voci diretta da Attilio Corsini
15,30 **Gr2 Economia**. Media della valuta. Bollettino dei
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di attualità a cura di Franca Guerini
16,32 **discreto della**; oggi operetta, balletto e musical
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Radiodue Jazz**, coordinato da Paolo Padua.
20,30 **accesi**. Un programma per viaggia e per chi rimane a casa
21,30 Dalla F di Roma: **Radiodue Notte**, conduce Maurizio Ciampa. Per intervenire telefonare allo 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici**
19,50 **Stereodueclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**, itinerario musicale proposto Salvatore Sciarrino
15,45 **Oriana**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Le informagiovani**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Bruno Maderna
18,45 **Europa '89**, a cura D. Ardizzone
19,45 **Radiosoftware**, a cura di P. Santoli
19,25 **Inaugurazione**. **Festival** due mondi. I Racconti di fmann, opera fantastica in un prologo, tre atti e un epilogo Jules Barbier e Michel Carré
23,20 **Blue note**, Jazz. Presenta Aldo Cangemi

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13 — **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
13,30 **Fantazoo**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela di Roberto Dennis, con Gracia Colmenares, Jeorge Martinez
15,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
16,30 **Sugar**, presentano Casti, Paola e Christina
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, [illegible] animati
— **Dinoriders**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni
— **Gobots**, telefilm
18 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Beyond 2000**, [illegible] futuro, documenti
20,30 FILM ● **La ragazza dal pigiama giallo**, di Flavio Mogherini, [illegible] Dalila Di Lazzaro. Italia giallo 1977 — *Un ex poliziotto, in pensione e disprezzato da tutti i suoi ex colleghi, risolve il misterioso caso della bellissima ragazza tro[illegible] uccisa [illegible] mattino su una spiaggia australiana. Film che ebbe scarso successo, forse ne avrebbe meritato un po' di più*
22,30 FILM ■ **Brass**, di Corey Allen, [illegible] Carol O'Connor. Prima visione tv — *Due difficili omicidi complicano la vita di [illegible] investigatore collegato con la polizia di New York; come se non bastasse si [illegible]o di mezzo anche i politici*
0,30 [illegible] **buio**, telefilm
1 — **Le sole**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Speed Buggy**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy

RLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Scarpio Lobo**, telefilm. *Cavalli e no*
16 — FILM ● **Questo bambino è mio**, di Sandor Stern, con Kay Lenze, Cliff De Young, Martin Balsam. Drammatico Usa 1979
16 — **TV donna**, chi come quando dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchi, della** [illegible] con [illegible] Castelnuovo
20 — **Tmc News**
20,30 **Atletica leggera**, da Helsinki Meeting Giochi Mondiali. Commento di Giacomo Mazzocchi ■ Enzo Rossi
22,45 **Stasera news**
23 — **Pianeta mare**, settimanale di sport a cura di Lamberto Bottaro
23,30 **Stasera sport**
7,30 **CBS Evening** [illegible] edizione originale. Via satellite, il principale tg [illegible] televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — [illegible] **Elisabeth**, [illegible] peggiato con [illegible] Davis
12,45 **Specchio** [illegible] **vita**, attualità [illegible] Nino Castelnuovo

SVIZZERA

18 — **Tg Flash**
18,05 **Silas**, telefilm tratto dal romanzo di Cecil Bodker
19 — **Una coppia impossibile**, telefilm
19,30 **Attualità sera:**
— **In cronaca**
— **Tv Spot**
18,45 **Telegiornale**
20,20 FILM ■ [illegible] **contro**, ■ Francesco Rosi, con Mark Frechette, Gian Maria Volonté, [illegible] guerra 1970 — *Un tenente italiano partecipa alla prima guerra mondiale e assistendo ai macelli ■ alle follie di un generale comprende l'assurdità della guerra. Finisce fucilato per aver coperto i suoi uomini responsabili di un ammutinamento*
22 — **Tg sera**
22,20 **Anche la scienza è un'opinione**, documentario
23,10 **Giovedì sport**
— **Atletica leggera**, da Helsinki Meeting Giochi mondiali
— Al termine **Flash Teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
15 — **Tennis**: [illegible] di [illegible] Incontri dei trentaduesimi di finale. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta — *Il famoso torneo londinese quest'anno ha preso il via con 256 tennisti iscritti*
20,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
21 — **Atletica leggera**, da Helsinki Meeting World Games, telecronaca di Giacomo Crosa
23 — **Telegiornale**
23,10 **Sportime magazine**, quotidiano sportivo
23,25 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. *Interviste, analisi e reportage*
20,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
21 — **Atletica leggera**, da Helsinki Meeting World Games, telecronaca di Giacomo Crosa
23 — **Telegiornale**
23,10 **Sportime magazine**, quotidiano sportivo
23,25 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. *Interviste, analisi e reportage*

[illegible]

7,30 **Speciale Futura**
8,30 **Cartoni animati**
9,30 **Ulisse**, telefilm
10,30 **Cartoni animati**
11,30 **Ulisse**, telefilm
12,30 **Dancin'days**, telenovela
13,30 **Piccole storie**, telefilm
14 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Ultraman** telefilm
16 — **Dancin'days**, novela
17,05 **Sllavanissima**, con Joe Denti
18,30 **Controluce**
20,30 **La mappa misteriosa**, telefilm
21 — **Storie delle truppe alpine**
22 — **Stlevani in diretta**
22,30 FILM ■ **Le armate rossa alla li[illegible] dell'Europa**
0,20 **Uno** [illegible] **poliziotto**, telefilm

[illegible]

15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Gotakon**, telefilm
18,20 Programma per ragazzi
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 In diretta da studio: **Appuntamento con... Krishna**, cartomanzia
20,20 **Cantagioco**, dilettanti alla loro grande occasione
21,40 [illegible] **Sport Special**, programma sportivo
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Tre simpatiche carogne**, di Francis Girod, con Gerard Depardieu, Sylvia Kristel. Commedia umoristica

[illegible] E MA[illegible]

10,02 **Shopping tv**
12,19 **Coffee Break**, comiche
12,40 **Teo**, medicina complementare
14,20 **Barnaby Jones**, telefilm
16,11 **Shopping tv**
17,19 **Coffee Break**, comiche
18,58 **Charleston**, telefilm
20,02 [illegible] ■ **Dercise**
22,06 **Le auto della settimana**, promozionale
23,03 **Natura selvaggia**, documentario
23,50 **Charleston**, telefilm
0,20 **Music Box**

[illegible]

12,30 **Dancin'days**, telenovela
13,30 **Piccole storie**, telefilm
14 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Ultraman** telefilm
16 — **Dancin'days**, novela
17,05 **Sllavanissima**, con Joe Denti
18,30 **Controluce**
20,30 **La mappa misteriosa**, telefilm
21 — **Storie delle truppe alpine**
22 — **Stlevani in diretta**
22,30 FILM ■ **Le armate rossa alla li[illegible] dell'Europa**
0,20 **Uno** [illegible] **poliziotto**, telefilm

[illegible]UPOLE

13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 [illegible] rubrica
14 — **You** [illegible] documentario
15 — **Ciranda da pedra**, telenovela
17 — **Rocky**, cartoni [illegible]
18 — [illegible] **mondo moderno**, sceneggiato con Lorenza Guerrieri
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — [illegible] ■ **pedra**, telenovela
20,30 **Il boss**, ■ Paola Quattrini, Claudio Gora, Riccardo Cucciolla,. Regia ■ Silverio Blasi
21,45 **Pan**, documentario
23 — **Tg4**, notiziario
23,10 **Sport mare**, rubrica
23,40 FILM ■ **Maria di Scozia**, di John Ford, [illegible] H. Hepburn, F. March, J. Carradine. Drammatico 1936 — *La rivalità fra Maria Stuarda, incoronata Regina di Scozia nel 1561 e la grande Elisabetta I ha il suo epilogo nell'arresto di Maria*

RETE CA[illegible]ESE

15 — [illegible] ● [illegible] **story**
17,15 **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
17,45 **Barbagianni e pavoncelle**, documentario
18,50 **Uncan Palmar**
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ■ **Tempo di credere**
22,30 **Telegiornale**
23,45 [illegible]
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Barbagianni e pavoncelle**, documentario
14,15 **I banditi del re**, telefilm
15 — FILM ● **I** [illegible] **medicisa**, con Michel Piccoli, Gerard Depardieu, Jane Birkin, Marina Vlady. Francia 1975
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Sporting club**
20,45 **Dancin'Days**, telenovela, con Sonia Braga
21,35 **Quo video**, speciale
23 — **Giovedì musica**.
— **Superclassificashow**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ■ **Dimmi** [illegible] **mi vuoi**, di Oliver Howes, [illegible] Belinda Giblin
18,30 Cartoni animati
19 — **Ritrovo insieme per un dialogo tra le generazioni**, a cura di Giu[illegible] Frescarolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Psicologia e salute**. *Star bene mangiando*
21,30 **Volti e storie**, rubrica
22,30 **Pietre vive**, *Desiderio di unità*, a cura di Paolo e Roberta Pellegrini
23,30 **Panico**, telefilm

[illegible] A

15 — **Il** [illegible] **del sapere**, programma educativo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
[illegible] — **La tana dei lupi**, teleromanzo
[illegible] **Telegiornale**, con Emilio Fede — **TgA Sport**, condotto da Maurizio Mosca
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, telenovela
[illegible] — [illegible] **tana dei lupi**, teleromanzo
22,55 **TgA**, edizione [illegible] notte

PAN TV

16 — **Cartoni** [illegible]
16,45 **Nature selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**, programma promozionale
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 [illegible]**commissione**, attualità
20,45 **Gli invasori**, telefilm
21,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
22,30 **Le grandi proposte**, rubrica promozionale
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

12,40 **Natura selvaggia**
13,11 **Speciale Futura**
13,45 **Siamo neri o solo sporchi?**
16,05 **Gioca musica**
16,54 **Mille idee**
18,19 **Charleston**, telefilm
19,58 [illegible]
20,32 [illegible]
21,17 [illegible]
22,18 **Le auto della settimana**
23,12 **Invito alla magia**
23,40 **Charleston**, telefilm
1,16 FILM ● **Il gioco** [illegible] **vita**

[illegible]ONTANA

12,30 **Scoppia la coppia**
13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Hockey & Hockey**
15,30 **Canzoni per l'estate '89**
16 — **Only cartoons**
16,30 **Il gioco di Ratemia**. Conduce Claudio Sottili
18,05 **Diario**
19,30 **Il gioco di Ratemia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Femminilitalia**, show
22,30 — [illegible] [illegible] **company**, notiziario
1 — **Notturno per l'Italia**

SE[illegible]

14,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, [illegible]
16 — FILM ● **Amanti perduti**
18 — **Dottor John**, telefilm
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Bolle di sapone**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **La città della paura**
1 — **Dottor John**, telefilm
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14,40 **Mod Squad**, telefilm, con Michael Cole
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela a puntate
18,50 [illegible] **selvaggio**, telenovela
19,30 [illegible] **Squad**, telefilm, [illegible] Michael Cole
20,30 FILM ● **Omicidio per appuntamento**
22,30 **Teledomani**
23 — **Ruota in pista**
— **Programmi no stop**

[illegible] VALDOSTANA

10 — **Dotakon**, cartoni animati
14 — **Junior tv**
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Dalmos**, cartoni animati
18,30 **Le poltrone scomode**, rubrica
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Religione**
20,30 **Vivere al cento per cento**
22 — **Un'ora con voi**
22,30 **Spazio redazionale**
23 — **Film no stop**

IN POLTRONA

Sfilano i campionissimi

RAI NO 20,30

Chi vincerà la cop[illegible] campioni della terza edizione [illegible] *Lascia ■ raddoppia*? Durante l'ultima puntata del quiz di Bruno Gambarotta si sfideranno all'ultima risposta i supercampioni da trecento milioni, che giocano [illegible] più per il denaro, [illegible] per la gloria personale. Nella puntata di stasera, come nella scorsa settimana, i concorrenti sono divisi in due gruppi: quelli che hanno raggiunto i trecento milioni (o che possono raggiungerli nel corso della trasmissione) e quelli che, causa il regolamento, non possono più raggiungere il [illegible] Tra i protagonisti ci sono quindi Ivo Coci, esperto di auto Bugatti, Giuseppe Manco, che sa tutto sui mondiali di calcio, Massimo Vassallo, studioso di storia della Chiesa, Mario Bianciardi, il giovane senese appassionato del cinema di Luchino Visconti, e Nicola Del Curatolo, che risponde alle domande sulla vita di San Nicola. A questi si è aggiunto la settimana scorsa Benito Battiloni, con 300 milioni rispondendo alle domande sulle moto.

Bruno Gambarotta

L'Alba da Costanzo

CANALE 5 20,30

Gli ospiti della puntata di [illegible] del *Maurizio Costanzo Show Estate* [illegible]: Bruno Lauzi, Ida Di Benedetto, Rosalina Neri, Dino Origlia, Alba Parietti, Lucio Caizzi e Roberto Ruggeri. Bruno Lauzi ■ il noto cantautore genovese ■ Ida [illegible] Benedetto è la nota attrice, Rosalina Neri, che esordì in tv negli Anni Cinquanta col bruttissimo soprannome di «*La Manlina di Arcisate*», sta ritrovando con Costanzo una nuova notorietà. Dino Origlia è docente ■ psicologia sociale all'Università di Parma, mentre Lucio Caizzi è attore ■ doppiatore e Roberto Ruggeri è l'ideatore della rivista «Raro», che si occupa di collezionismo musicale.

Alba Parietti, ■ suo secondo *Costanzo Show*, è un'attrice torinese, che esordì nel 1978 sulla [illegible] Telo Torino International (poi assorbita da Canale 5), passò al Grp e prese dopo qualche anno la strada per Roma. Moglie ■ Oppini, ex Gatto di Vicolo Miracoli, oggi conduce il radiofonico *Viu Asiago Tanda*.

Alba Parietti

Funari, [illegible] e gli [illegible]

[illegible] 22,15

Ritorna — anche se pochi, vista la collocazione oraria, se [illegible] accorgeranno — *Improvvisando*, il varietà estivo di Raidue [illegible] va in onda tutto in diretta e che ha riciclato, dopo un [illegible] di assenza, la presentatrice Ramona Dell'Abaté. La Dell'Abate, che viene [illegible] Feletto ed è nata sulle nostre tv locali, fu a suo tempo il primo personaggio televisivo a siglare un supercontratto (530 milioni per tre anni) che conquistò ■ prime pagine dei giornali e diede il via alla guerra per l'acquisto dei divi televisivi fra Rai e Canale 5. Assieme a lei, conducono la trasmissione Giorgio Mastrota, Gianfranco Funari, la cui presenza si limita a pochi interventi, e il prestigiatore Tony Binarelli con i suoi giochi. Gli ospiti della puntata so-

Ramona Dell'Abate

[illegible] l'ex campione di pentathlon Daniela Masala, il gruppo genovese dei Ma[illegible] Bazar e la cantante Amanda Lear, prossimamente protagonista di una trasmissione di autoconfessioni, già registrata per Raitre. Lo show va in onda dal Palasport di Saint-Vincent.

Il ritorno di Ulisse

[illegible] 20,10

Stasera la [illegible] riproporrà per la terza volta *L'Odissea* televisiva, mandata in onda la prima volta nel 1968. Lo sceneggiato, che riscosse a suo tempo un enorme successo, è tratto abbastanza fedelmente dal poema omerico, ■ fu realizzato [illegible] Rai ■ da Dino De Laurentiis con la regia affidata a Franco Rossi e a Pietro Schivazappa. Le puntate originariamente erano otto, ma in questa versione saranno ridotte a quattro in virtù ■ qualche taglio. Due anni fa l'edizione completa del kolossal Rai è andata in onda sul circuito Cinquestelle, [illegible] la prima volta che l'Italia poté vederlo a colori (*L'Odissea* venne prodotta a colori col sistema Pal e fu venduta alle televisioni di mezzo [illegible] do. Gli italiani però nel [illegible] poterono vederla solo in bianco e nero).

Il protagonista è Bekim Fehmiu, at[illegible] a cui la parte di Ulisse non portò [illegible] fortuna. Dopo l'ipersceneggiato, infatti, girò un paio di film piuttosto osé, e successivamente riparò in America, dove [illegible] nel più totale anonimato, ricomparendo poi in alcune serie televisive come *Dallas* con parti di secondo piano. Al suo fianco troviamo Irene Papas, mentre l'unica sorpresa che ci consegna il cast è quella di tale [illegible] Gregorini, che fa la parte di Nausicaa. La Gregorini, nativa di Imperia, terminate le riprese dello sceneggiato, emigrò in America dove incominciò una lunga carriera di fotomodella cambiandosi ■ nome in Barbara Bach. Selezionata per [illegible] film di 007, *La spia che mi amava*, ebbe un buon [illegible] personale, naufragato subito dopo nel brutto film di Celentano e Pozzetto *Ecco noi, per esempio*. Le andò bene lo stesso: conobbe l'ex batterista dei Beatles Ringo Starr, lo sposò e — per quanto se [illegible] sa — è vissuta felice e contenta.

Oltre a quello di Marian Barti, diva di molti anni prima, riprese dall'*Odis*[illegible] e poi nuovamente dimenticata, i ti-

Barbara Gregorini-Bach

toli di testa non ci consegnano altri nomi illustri: Constantin Nepò, Roy Purcal, Kirk Bester e altri personaggi rimasti non notissimi.

Lo sceneggiato (erano altri tempi) venne seguito da una ventina di milioni di persone e trattato benissimo dalla stampa che si limitò a criticare il fatto che Telemaco, figlio di Ulisse, sembrava eccessivamente pallone. Per il resto, tutto benissimo. Stupì il culturista truccato da Polifemo e ingigantito con un semplice sistema di doppia esposizione (il trucco, rivisto oggi, non fa sorridere ma quasi). Le riprese durarono sei mesi e si svolsero quasi tutte in Jugoslavia. Rossi decise [illegible] rispettare al millimetro il testo originale, ma di montarlo in modo diverso, iniziando con l'arrivo di Ulisse nell'isola dei Feaci, portandolo dal re Alcinoo, e facendogli raccontare la sua vicenda in un lungo flash back intervallato dalla storia di Penelope assediata dai Proci in casa sua.

Come era costume allora, la Rai dichiarò di aver speso pochissimo per la produzione dell'*Odissea* che, come quasi tutti gli sceneggiati, venne girata in pellicola e successivamente riversata su nastro magnetico. Una squadra di tecnici montò in poche settimane il cavallo per la scena dell'assedio di Troia, i modellini delle città che fanno da sfondo alla narrazione, e soprattutto la nave su cui si svolge buona parte dell'azione.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Ceretti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Autieri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA
ANNO 121° NUMERO 168

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1986
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1972 del 16/12/1985

GIOVEDÌ' 29 GIUGNO 1989

Grande prima ad Asti Teatro con Moriconi madre mantide

Molti applausi per «Alla meta», il testo di Bernhard che inaugurava ieri la rassegna

ASTI ■ Un'unica stanza, immensa, la parete centrale ad armadi in vistosa radica lucente, le altre ricoperte in marmo bianco, nonché un'altissima colonna a tre quarti della scena per scandire la monumentalità di un interno che ricorda l'architettura del razionalismo fascista, tra il '35 e il '40. Sul fondo, di schiena, sprofondata in una poltrona ricoperta della housse bianca, una vecchia signora. Di lei, all'inizio, ed è un inizio molto suggestivo, s'intravede soltanto la nuca, forse candida o forse platinata, e si sente la voce: una voce straordinaria, capace di variare dai toni acuti a quelli bassissimi, dai toni caldi a quelli aggressivi per accarezzare, blandire, accusare, flagellare, tenendo avvinti gli spettatori oltre due ore, come un'arpa eolia. Soltanto a metà del primo atto, la Signora si gira verso la platea mostrando il volto di Valeria Moriconi, invecchiato ad arte e ricoperto di cerone grigio, com'è grigio il suo abito.

Alla meta di Thomas Bernhard con la regia di Piero Maccarinelli (scene di Franco Autiero) ha inaugurato ieri sera al teatro Politeama l'undicesimo Festival di Asti. Un testo difficile, tutto fondato sulla parola e retto con estrema bravura dalla protagonista, in cui vengono messi a nudo i miti della società contemporanea, i falsi eroi, le coscienze mascherate, gl'intellettuali frustrati.

Madre e figlia (Elena Ghiaurov che sembra uscita da un quadro di Casorati ed è una presenza di grande spessore ed eleganza) stanno preparandosi per raggiungere la casa al mare, a Katwijk, come sempre, da vent'anni. Ma qualcosa incrina la monotonia della partenza: la madre ha invitato a Katwijk uno scrittore di teatro (Dario Cantarelli), reduce da un gran successo, forse per offrire un'opportunità alla figlia o forse per offrirsi un nuovo bersaglio. E mentre la figlia prepara meticolosamente i bagagli, la madre ripercorre a zig-zag passato e presente scandagliandolo con spietata lucidità. Il marito sgradevole e noiosissimo, che ha avuto il solo pregio di lasciarla vedova e ricca, proprietaria di una fonderia e della famosa casa al mare; un figlio non voluto e nato a soli due anni, *«aveva la faccia da uomo molto vecchio e io non lo volevo, per me era troppo brutto... avevo desiderato la morte con tanta insistenza che lui morì»*. Quindi la figlia, *«ma tu eri troppo stupida, figlia mia sempliciona, che non hai mai capito niente»*, succube della madre al punto che le due identità sembra non riescano più a staccarsi, *«forse ti avrei lasciata andare, se fossi sana, ma è meglio per te che tu sia qui al mio fianco, protetta da me»*. Un rapporto strano, variegato, combattuto, ricco delle mille contraddizioni che rendono uguali e diversi tutti i rapporti madre-figlia.

Il primo tempo si svolge nell'attesa dello Scrittore, invitato non si sa bene perché; ma quando costui finalmente arriva, si vede entrare in scena un uomo qualunque, cioè il classico intellettuale molto vacuo e molto velleitario che ha cercato di cambiare la società senza riuscirci, come tutti e, come tutti, è afflitto da mille problemi, non ultimo quello della solitudine. *«Sono diversi, è vero, gli attori, gli scrittori di teatro, con loro parliamo in modo diverso che con i nostri simili, li ascoltiamo con più attenzione, li osserviamo con più insistenza, quando abbiamo capito chi sono ne siamo delusi, ci resta il voltastomaco e la testa frastornata»*. S'intuisce che anche lo scrittore finirà per venir fagocitato nello strano e combattuto rapporto di odio-amore di cui si nutre la madre mantide la quale, un bicchiere di cognac dopo l'altro, da individualista di destra che era all'inizio si trasforma alla fine in anarchica rivoluzionaria.

In realtà, in tutta la commedia non accade nulla, non cambia nulla; ma nulla rimane com'era. Perché Bernhard approfitta magistralmente di quelli che oggi vengono considerati i *«tempi morti»* per costruire e distruggere, scagliando sulla platea come sassi quelle verità che nessuno oserebbe dire a voce alta. *«Applaudono anche le cose più insensate, applaudono anche il proprio funerale, appludono ogni schiaffo che ricevono, dall'alto del palcoscenico li si schiaffeggia e loro applaudono»*. Infatti. Grandi risate e applausi, specie da parte dei critici e degli addetti ai lavori. Quasi a dimostrare che la verità non offende mai.

Lasciamo la conclusione al regista Maccarinelli: *«Un testo affascinante. Sia per questo intersecarsi di rapporti regolati da una dinamica molto precisa, sia per il modo in cui viene usata la lingua: Bernhard piega la parola ai suoi significati più reconditi, la ripropone sotto venti sfumature diverse e in venti significati diversi, come in un gioco di specchi. Non a caso ha voluto spazi enormi, insoliti al giorno d'oggi, in cui queste parole s'inseguono, rimbalzano, ma non si disperdono: uno sfondo di stampo mussoliniano alla Piacentini che mi è sembrato anche il più adatto ai protagonisti, esponenti di quella classe sociale che in Germania ha dato l'avvio al nazismo. O, quanto meno, lo ha appoggiato. Sfondo che potrebbe essere anche quello in cui si muoveva una certa borghesia lombarda vicina al fascismo, mentre la casa al mare ricopia le ville di Sabaudia. Tutto è monumentale, sontuoso. Certo, in tanta grandiosità un gioco verbale è molto difficile; ma anche più stimolante. E credo che Valeria Moriconi sia una delle pochissime attrici in grado di affrontare un testo del genere e di portarne tutto il peso sulle spalle. Dirigerla, per me, è stata un'esperienza impagabile. Come per un direttore d'orchestra dirigere Paganini»*. E a questo punto non resta proprio niente da aggiungere. Gli applausi e le ripetute chiamate fanno il resto.

Il Festival, in realtà, si è aperto prima: alle cinque di ieri pomeriggio, nella splendida cornice di Palazzo Ottolenghi, si è tenuta una tavola rotonda dedicata ad Armand Gatti (cui è stato consegnato il trofeo Vittorio Alfieri), intitolata *Armand Gatti e un Teatro per l'Uomo, Italia e Francia nella prospettiva del Teatro d'Europa*. Soggetto appassionante e attualissimo che ha visto riuniti Armand Gatti, Hélène Chatelain, Alain Crombecque (direttore del Festival d'Avignone a sottolineare l'avvenuto gemellaggio Asti-Avignone), Guido Davico Bonino, Mariangela Mazzocchi Doglio, Guy Dumur, Jean-Jacques Hocquard, Marc Kravetz, Roland Monod, Salvatore Toto. Coordinatore Ugo Ronfani.

Donata Gianeri

Valeria Moriconi, invecchiata ad arte per il ruolo

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.821
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi vari salvano un nobile spiantato che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia. (Aria condizionata) **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.821
Nuova cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. (Gran Premio Giuria Cannes '89) — Un ragazzo che adottava il proiezionista del paese, torna come regista nella cittadina che lasciò, spinto dal miraggio del cinema. (Aria condizionata) **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 82 ☎ 547.007
Farmorth, di Sam Shepard, con Jessica Lange, Charles Durning, Tess Harper. **Oggi la prima**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 82 ☎ 547.007
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Brandi, Stella Vandermann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradito dalla vistosa fidanzata ufficiale che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.100
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Maury Chaykin. Colori. Non visto - Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari medioevali **Avventuroso**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.506
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.110
Mery per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vist. Col. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Afrikander - Mapenzula Sud Africa, di Oliver Schmitz, con Thomas Mogotlane (minuti 140) — Un delinquente comune nero nel ghetto di Soweto prende coscienza della questione politica (è il primo film progressista prodotto in Sud Africa) **Drammatico**
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. Ultimi giorni ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Cocaine, con James Woods, Sean Young. Colori. Non vietato — Un agente immobiliare cade per ingenuità nel vizio della droga perdendo il lavoro e la moglie sullo sfondo amaro di Los Angeles e New York **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ultimi giorni ★/●

CRISTALLO
via Golzio 5 ☎ 590.71.00
Lady Chatterly story, con Malù, Maurice Poli, Michaela, Carmen Di Pietro. Colori. Vietato 18
Ore 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30 ★/●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica **Commedia**
Ore 15,40; 17,45; 20; 22,20 ★★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non vist. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★/●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una mastodontica donna delle pulizie di colore **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non vist. dolby stereo, Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene esautorata e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 318.2537
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 500.150
Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Siccardi 4 ☎ 521.43.10
Cimitero vivente, di M. Lamberti con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lamberti e ispirato da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva brutte sorprese alla solita allegra famigliola americana in trasferta **Horror**
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.75.02
L'Amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. — Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la Palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema noir degli Stati Uniti **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Monteliori ☎ 641.226
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia le protopopee del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli orrori e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) **Horror comico**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le strade della paura, di Eric Red, con Roy Scheider, Alec Baldwin. Colori. Vietato 14 — Un bambino prigioniero in auto di due gangsters riesce a provocare rovinosamente l'uno contro l'altro. Opera prima dello sceneggiatore di «The Hitcher» **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,35; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 833.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, figlio cercato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15; 19; 22 (Aria cond.) **Riedizione (Premio Oscar)**

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 833.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello abbandona un pianeta al di fuori della Via Lattea e riceve la visita di una bella aliena protestataria **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,50; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vist. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e dal campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.521
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18 — E' l'opera prima del focoso regista della Mancha, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia la moda. **Grottesco**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Riedizione**

VITTORIA
via Reina 330 ☎ 611.750
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano evita un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia **Fantastico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sahite 77 ☎ 287.187
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Vist. 14 **Musicale**
Ore 20,30; 22,30 **Riedizione 1981**

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 812.2212
Dal 1° luglio rassegna cinematografica estiva «Rivediamoli insieme». Oggi **Mississippi Burning, le radici dell'odio**, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Non vist. **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Cavalli si nasce, di Sergio Staino, con Paolo Hendel, David Riondino, Pietro Montecorvino. Col. Non vist. — Due intellettuali dell'Ottocento reazionario, sulle orme del grande Goethe, s'impegnano in un giro dell'Italia autentica, rimediando un destino d'amore e di morte **Commedia**
Ap. 20,30. Film 20,35; 22,305 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 67 ☎ 466.559
Oggi chiuso. Domani **Top Gun**

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362
Per sole sei sere: **La bamba**, di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Pena (Usa-Colori) — Il cantante urlando messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non visto **Musicale**
Ore 20; 22,20 **Riedizione**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 574.171
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non vist. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la vottiva Papa strappa il telefono e distrugge l'imbecille **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117; ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO
(v. Chiomonte 3; ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23; ☎)

LANTERI
(c. G. Cesare 50; ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAIA
(p.za Massaua 9; ☎ 795.903)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1
(v. Montebello 8; 871.048)
Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia. Ore 16,30 e 20,40 **Porcile**, con Pierre Clementi, Jean-Pierre Léaud. Ore 18,15 e 22,30 **Medea**, con Maria Callas
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

MASSIMO 2
(v. Montebello 8; 871.048)
Cinema italiano 1940-41. Ore 16,15 **I mariti - Tempesta d'amore**, di Camillo Mastrocinque, con Amedeo Nazzari; ore 18 **Promessi Sposi**, di Mario Camerini; ore 20,30 **Stasignore**, di Ferdinando Maria Poggioli, con Emma e Irma Gramatica; ore 22,15 **Uomini sul fondo**, di Francesco De Robertis.
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

MASSIMO 3
(v. Montebello 8; 871. 048)
Cinema indipendente Canadese: ore 18 e 20 **Cortometraggi**; ore 17 e 21 **A Life** (v. o. sott. ital.), di Frank Cole; ore 19,30 e 22,30 **Crime Wave** (v. o. sott. ital.).
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **Forestie militari**, di Mike Nichols

PELLERINA
Ore 22: **Gli intoccabili**, di Brian De Palma

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Il Presidio**, di Peter Hyams
Ore 24: **Top Gun**, di Tony Scott

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 19; ☎ 511.290)
La calda signora della porta accanto, Joanna Storm (Usa 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Odone 31; ☎ 484.921)
Bagno di fango... per cavalli in calore Randy West, Rhonda Jo Bran **Apecole in the afternoon**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Anal Paris**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108; ☎ 521.5440)
La mondana e lo stallone - Anal transex ecstasy. Colori. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000

MAFFEI
(via P. Tommaso 5; ☎ 655.334)
American titillation Randi West, Eric Edwards. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105; ☎ 237.974)
Moana, una calda femmina da bitta Moana Pozzi. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 5; ☎ 656 04 70)
Sex Bizzarre (Anal solo perversioni) Vanessa Del Rio, Mimou Menage. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8; ☎ 656 15 25)
3° Festival '89 - Hard revival 4 film cocktail: **I fiori del piacere sado bizzarre - Kristine e lo stallone bestial hard - Porcellini e porcellone transex - L'amore e la bestia (animal)**, con Marina Fraiese. Colori. No stop dalle 10 all'1.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45; ☎ 749 6951)
Anal animal threat - Senza ogni limite. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123; ☎ 530.583)
Prima visione **Incontri morbosi** Danielle, Jacqueline Loriens. **Super erotica di notte** J. G. Nordmann. Colori. Ap. ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40; ☎ 487.765)
Esperienze pornografiche di una moglie ingorda Michelle Karin, Hélène Chevalier. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170; ☎ 656 3017)
Supermoglie cinfomane - Ingordigia transex. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Bucchi 8; ☎ 539 353)
Lady Godiva, la zia in calore. Colori. Ap. 13; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5; ☎ 571.642)
Bestialità bitransexual - Super super bestia. Colori. No stop dalle 14 alle 24. Ult. 22,30

TNT
VIGNALE DANZA 89
Inaugurazione
Sabato 1 e domenica 2 luglio
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO
con
LUCIANA SAVIGNANO
MARCO PIERIN
GHEORGHE IANCU
MONIQUE JANNOTTA
PAOLO BORTOLUZZI
VLADIMIR DEREVIANKO
Sansone e Dalila
Romeo e Giulietta
L'uccello di fuoco
Butterfly
Prenotazioni
Torino, Teatro Nuovo, tel. 011 655.552
Vignale, Palazzo Callori, tel. 0142 933.431
COLLEGAMENTO AUTOBUS
DA TORINO PER VIGNALE DANZA
OGNI SABATO E DOMENICA

Muller del Torino

Muller comprato dalla Juve?

In alternativa si parla di Diaz, l'argentino dell'Inter

TORINO ■ Un sudamericano per la Juventus. Sta prendendo corpo la possibilità che Boniperti si affidi ad un brasiliano o ad un argentino per risolvere il problema della seconda punta da affiancare al giovane Casiraghi. Per scoprire il nome del neobianconero non è necessario però andare troppo lontano. Milano o addirittura Torino ed il gioco è fatto.

I due giocatori che interessano alla Juve sono infatti Muller e Diaz, con una preferenza per il granata. Il brasiliano era ha trovato e ben difficilmente troverà l'accordo con il Torino. Nonostante le assicurazioni di Borsano e Pascetti, Muller non scenderà in B ed i dirigenti granata saranno costretti a compiere un precipitoso ed impopolare dietrofront. Muller invece, parcheggiato alla Juve, potrebbe migliorare ancora il suo bagaglio di esperienza, permettendo nello stesso tempo a Boniperti di congelare la situazione fino al mondiale. Dopo Italia '90 infatti, il mercato straniero offrirà un ventaglio maggiore di scelte e la Juve potrà «pescare» sul mercato tedesco, come su quello sovietico.

In alternativa a Muller c'è Ramon Diaz, che quest'anno ha spopolato nell'Inter diventando una delle pedine fondamentali per la conquista dello scudetto. Diaz avrebbe il vantaggio, rispetto a Muller, di essere il tipico giocatore «usa e getta», cioè nella condizione di accontentarsi anche solo di un contratto annuale. Quest'anno l'argentino ha reso al massimo avendo a fianco un attaccante esperto e potente come Serena, ma anche in Casiraghi potrebbe trovare la spalla ideale per poter esprimere tutte le sue indubbie qualità.

E intanto continua il mistero Zavarov. Il sovietico è partito per le vacanze sul Mar Nero senza avere nessuna certezza sul futuro. Le probabilità che non resti alla Juve sono però in continuo aumento. Dovrebbe essere sostituito dal brasiliano Dunga, proveniente dalla Fiorentina.

Diaz dell'Inter

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 92%

Rialzo +0,4

ore 10,45	=
ore 11,30	+0,6
ore 12,00	+0,4
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,4
FIXING	1415,65
(PRECEDENTE	1420,70)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 169. GIOVEDI' 29 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

E ora Cardetti propone una giunta rosso-verde per preparare il '90

TORINO

«Il pentapartito non regge più» Crisi al buio ma con cautela: la giunta può ancora deliberare

TORINO ● Il giorno dopo le dimissioni c'è ancora una giunta che può assumere d'urgenza qualunque delibera. Torino non avrà un vuoto amministrativo. Se è vero che la crisi è al buio, è anche vero — da ieri sera — che è una crisi cauta. Infatti, quando, ieri, alle 21, in sala rossa, dopo aver approvato «tecnicamente» il bilancio preventivo modificato in seguito al mancato aumento del biglietto del tram, il sindaco Maria Magnani Noya e gli assessori hanno comunicato le loro dimissioni, non c'è stato nessun gruppo e neppure un consigliere che abbia proposto di prenderne atto. La presa d'atto avrebbe messo in difficoltà la macchina comunale svuotando di potere gli amministratori dimissionati, e avrebbe costretto i partiti a ricercare una soluzione alla veloce. Così invece...

C'è un precedente: sul finire dell'88 (per la vicenda metrò-Emmeti) le dimissioni del sindaco e degli assessori nel giro di un paio di settimane furono respinte dal pentapartito. Non ci fu rielezione. All'interno della coalizione uscente si spera di ripetere il rattoppo? La formula non trova più molta fiducia.

Il primo esponente di maggioranza a non crederci più e a dirlo ufficialmente è l'ex-sindaco Giorgio Cardetti, uomo di spicco della sinistra del psi, consigliere comunale e deputato (è vicecapogruppo alla Camera): *«L'ennesimo rammendo non servirebbe, se non a tenere in una tenda ad ossigeno una giunta in coma. Non possiamo più continuare così»*.

Perché non crede più nel pentapartito?

«Questa maggioranza non ha sufficiente compattezza: non ha realizzato le grandi opere, ma non ha neppure le sensibilità sociale di fare una politica tariffaria equa. Il pentapartito, alle elezioni europee, ha registrato un calo dc, il crollo dei laici, non può più governare».

Ha una proposta alternativa?

«E' da due anni che lo dico, subito dopo essermi dimesso da sindaco. L'altra via è aprire un tavolo di confronto riformista e ambientalista per concordare poche cose propedeutiche per il '90, da proseguire poi in quel segno».

Una giunta rosso-verde?

«L'obiezione che mi giungeva da colleghi di partito era che il pci con il '90 sarebbe crollato, che non ci sarebbero stati più i numeri per una maggioranza a sinistra. Il risultato del 18 giugno dimostra l'opposto, pur nelle differenze tra elezioni il segnale è chiaro: una giunta riformista e ambientalista, preferisco chiamarla così». La sua proposta giunge pochi giorni dopo le critiche del suo compagno di corrente Nesi alla politica craxiana: il suo è un altro segnale di contrasto rispetto al resto del psi?

«Sono al di sopra di ogni sospetto: due anni orsono mi dimisi da sindaco ad espressi giudizi sulla non validità della maggioranza a cinque. Nesi mi sembra ingeneroso anche perché non si può dire che il psi abbia perso le elezioni. Il problema oggi non è di mettere in discussione Craxi, ma di spingere tutto il psi perché si impegni per una politica di ricomposizione della sinistra».

Luciano Borghesan

ALTRO SERVIZIO A PAG. 9

Giorgio Cardetti

Scala mobile c'è l'accordo!

CONFINDUSTRIA

Stamane annuncio di Pininfarina: «L'intesa non sarà denunciata» Soddisfazione dei sindacati

ROMA ● La Confindustria ha raggiunto un accordo con le confederazioni sindacali per quanto riguarda la scala mobile e quindi non ci sarà la preannunciata disdetta. Lo ha reso noto lo stesso presidente degli imprenditori Sergio Pininfarina che ha sottoscritto l'intesa con i segretari generali della Cgil, Cisl e Uil, Trentin, Marini e Benvenuto. All'incontro hanno partecipato anche i vice presidenti della Confindustria Patrucco, Abete e Gismondi. Per i sindacati, oltre ai segretari generali, erano presenti i segretari confederali della Cisl Caviglioli e della Uil Veronese.

L'intesa è contenuta in un testo di venti righe nel quale si sottolinea tra l'altro che la Confindustria si avvale autonomamente della clausola che le consente di disdettare la scala mobile alle scadenze naturali oppure di rinnovare tacitamente l'accordo. L'associazione degli imprenditori privati ha anche chiesto che fosse aggiunto alla bozza di ipotesi di accordo già definita una formulazione secondo la quale il confronto tra le parti deve essere finalizzato a favorire le esigenze di compatibilità delle imprese.

Per quanto riguarda il confronto sulle relazioni industriali Confindustria e sindacati hanno concordato che all'interno della discussione, che potrebbe riprendere sin dai prossimi giorni, si affronti anche il tema — in termini generali — del costo del lavoro. C'è però un preciso richiamo all'autonomia contrattuale delle singole categorie.

Tutti i leader sindacali avvicinati dai giornalisti nel cortile di Palazzo Chigi dove si sono recati per le consultazioni con il presidente del Consiglio incaricato De Mita hanno espresso giudizi positivi sull'intesa raggiunta stamattina con la Confindustria. *«Ha prevalso la ragionevolezza* — ha detto il segretario generale della Cgil Bruno Trentin — *e questo è un fatto sempre positivo»*.

Per Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil *«tutto è bene quel che finisce bene. Ora però la Confindustria dovrà spiegare a che cosa è servito tutto questo»*.

«Questa intesa — ha osservato il segretario generale della Cisl Marini — *è un fatto positivo perché la situazione del paese e delle imprese non avevano certo bisogno di conflittualità. Di questo la stessa confindustria si è resa conto. L'attuale livello di copertura della scala mobile non crea problemi e noi non siamo disposti a cambiarlo. Questa situazione ci permetterà di fare con tranquillità i contratti a fine anno e così sviluppare un rapporto positivo con le imprese. Il problema del costo del lavoro* — ha concluso Marini — *verrà affrontato a latere rispetto al negoziato sulle nuove relazioni industriali, che dovrà concludersi in tempi rapidi»*.

r. i.

PER 30 ANNI PROTAGONISTA

Il vecchio Gromyko è in fin di vita?

Andrej Gromyko

MOSCA ● Andrej Gromyko, principale protagonista per decenni della politica estera sovietica ed ex presidente del Presidium del Soviet Supremo, sarebbe in fin di vita. Già da tre giorni, secondo voci non ancora confermate, ma che appaiono fondate, Gromyko sarebbe ricoverato in condizioni disperate in una clinica. L'ex dirigente del partito comunista — dicono queste informazioni —, dopo aver subito il blocco delle attività cardiache e renali, è stato sottoposto ad una terapia intensiva. Riuscirebbe dunque a sopravvivere soltanto grazie a sofisticate apparecchiature mediche. Entrato in politica nel 1939, ministro degli Esteri dal 1957 al 1985, Andrey Gromyko aveva coperto la carica di presidente del Presidium per tre anni.

LE PREVISIONI DEI METEOROLOGI

Temporali sul weekend

E con sabato 1° luglio inizia il grande esodo

Cielo cupo ed imbronciato, carico di nuvoloni che promettono temporali. Il tempo di oggi non promette nulla di buono ed anche l'Ufficio Meteo di Torino Caselle prevede un aumento della nuvolosità di cui si potrebbe sentir le conseguenze sino a domani. Ed il weekend, come sarà? Variabile, è certo. I meteorologi sono concordi... nel non poter effettuare previsioni sicure.

Per usare il linguaggio degli esperti, l'evoluzione generale del tempo fa pensare *«ad una perturbazione a carattere temporalesco, proveniente dal nord Europa, che interessa le regioni settentrionali. Al suo seguito, dalla giornata di domani, permarranno deboli condizioni di instabilità per correnti fresche ed instabili di origine atlantica»*.

Ragion per cui coloro che già domani sera vorrebbero fuggire verso il mare o la montagna devono attendersi: *«sulle zone alpine e prealpine condizioni di variabilità con addensamenti locali anche intensi che, specie nelle ore pomeridiane più calde, saranno associati a brevi rovesci temporaleschi. Su tutte le altre regioni, specialmente al centrosud, generalmente poco nuvoloso o quasi sereno, salvo annuvolamenti irregolari temporanei sulle regioni adriatiche e ioniche ed attività di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi»*.

Tradotte in pratica le previsione del tempo avranno qualche influenza non solo sul fine settimana (quanti saranno indotti a rinunciare alla gita in Liguria o in valle d'Aosta per timore di incontrare brutto tempo?) ma anche sulle prime partenze per le vacanze.

Sabato è già il primo luglio, mese che tradizionalmente vede l'esodo dalle città, se non delle famiglie al completo, perlomeno delle mamme con i figli che hanno ormai terminato la scuola. Parecchia gente potrebbe essere indotta a rinviare la partenza anche per evitare di avvelenarsi il sangue con le lunghe code e la confusione del weekend.

Lo scorso fine settimane si sono verificate incolonnamenti sino a cinque chilometri al casello autostradale di Carmagnola. Cosa accadrà questa domenica che si «pendolari» del mare potrebbero aggiungersi i primi turisti in arrivo dal nord Europa ed i vacanzieri in partenza dalle grandi città del nord? La polizia stradale consiglia prudenza, ricordando il limite dei 110 in autostrada.

VERTENZA CORISTI

Regio: «Messa da requiem» quasi sicura questa sera

TORINO ● La *«Messa da Requiem»* di Giuseppe Verdi, in programma stasera al Teatro Regio, è salva o almeno così pare: stamane alle 10 i coristi si sono riuniti in assemblea, quindi si sono disciplinatamente recati alla prova generale che si è svolta regolarmente. Nessun comunicato è stato emesso in mattinata, il minacciato sciopero non dovrebbe dunque avere luogo.

Sembra comunque che si sia deciso di attendere il consiglio d'amministrazione, in programma domani nel tardo pomeriggio, dal quale dovranno giungere anche risposte in merito alle richieste del coro.

Ieri pomeriggio i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil avevano avuto un incontro con il sindaco Maria Magnani Noya, presidente del Regio, nel corso del quale sono stati siglati tre *«punti»* irrinunciabili: impegno a garantire entro la fine di luglio l'avvio della procedura per il ripiano del deficit del Regio, e ciò pur a fronte della crisi di giunta; inizio entro il 15 luglio dei lavori per il Teatro Tenda (c'è tra l'altro un problema burocratico non indifferente da superare per via degli innumerevoli permessi da ottenere per l'utilizzo dei Giardini Reali); volontà comune di evitare in ogni modo di giungere al commissariamento dell'ente.

Vittoria Doglio

RITORNA ALLA GRANDE UNA CANZONETTA POPOLARE NEGLI ANNI 50

Marina 5, 10, 20 volte al giorno

L'onda di riflusso è sulla Marina. Non su quella di Massa che sarebbe normale. Neppure sulla *«Marina»* torinese, quella detta con la *«enne»* aspirata che secondo un filosofo da bar (vecchio Piemonte) è un periodo di muta nella vita delle donne: *«Arriva a una certa età: la sera vanno a letto pimpanti, signore o signorine e il mattino si svegliano inacidite, imbruttite, Marine* («enne» sempre aspirata ndr), *cioè madrine, vecchie zie»*.

L'onda di riflusso ha colpito invece la «Marina» della canzone. Chi non ricorda? *«Un giorno t'ho incontrata sola sola/ il cuore mi batteva a mille all'ora...»*.

L'aveva scritta il giovanottone Rocco Granata, alla fine degli Anni 50. Rocco era un emigrante che lavorava in miniera in Belgio, strimpellava la chitarra e una sera in una famosa birreria, buttò giù d'impeto parole e musica. Fu subito un successo strepitoso. La cantavano tutti. Arrivò anche in Italia. Ma gli intenditori storcevano un po' il naso: *«Robe da garzone di panettiere o macellaio»*. Infatti era la canzone dei ragazzotti alla Ninetto Davoli quelli che sfidavano i marciapiedi sulle biciclettone dai tubolari pieni e spaventavano le vecchiette urlando a squarciagola: *«Marina, Marina, Marina ti voglio al più presto sposar!»*. Altri giovani «per bene» la cantavano. Ma per ridere. C'erano comitive festose che occupavano per il largo strade di mare o di montagna. Ragazzine ingualcite in pantaloni «Principe di Galles», paperino e magliette attillatissime, andavano sottobraccio a ragazzotti dal maglioncino legato con le maniche ai fianchi e col resto che pendeva dietro; tutti morivano dal ridere sgolandosi stonati: *«Oh mia bella mora no/ non mi lasciare/ non mi devi rovinare/ o no no no no no!»*.

Il successo di *«Marina»* era così grande da soppiantare nel tremolante indice di gradimento *«d'i cioch 'dle piole»*, la pur prestigiosa *«Vola colomba»*.

Improvvisamente la canzonetta riemerge dai fondi della memoria trascinata su dall'onda del riflusso ed è «sparata» da molte radio private cinque, dieci, venti volte in poche ore.

E' andata così: il buon Rocco ormai avanti negli anni ha fatto ascoltare il suo primo parto a qualche disk-jockey che ha deciso che con una base nuova poteva funzionare. E la vecchia «Marina» ha ancora successo.

Per conoscerne il «tremendo perché», abbiamo compiuto una mini inchiesta fra i *«fidanzatini della radio»*.

«Ma perché è un'aria orecchiabile, no?».

Trovate che le parole siano cariche di significati?

«Non contano le parole. Cioè, è la musica che piace, no?».

Allora non arriva nessun messaggio...

«E' il messaggio d'una canzonetta, cioè...è simpatica».

E noi che ci vergognavamo se sorpresi dall'ipocrita amichetta truccata alla Juliette Greco a canticchiare: *«Mi sono innamorato di Marina, una ragazza dolce, ma carina...»*.

Oggi nessuno per fortuna si vergogna più. Non si vergogna Rocco che stona come allora e non si vergognano i giovani d'essersi innamorati di una «Marina» («enne» aspirata).

Un'altra bella conquista.

Nevio Boni

Giovanni Giolitti

Camillo Benso di Cavour

VERIFICA post elezioni: minoranza all'attacco, Altissimo resta segretario

Renato Altissimo

Raffaele Costa

Il pli diviso tra Giolitti e Cavour Tra Cuneo e Torino è quasi guerra

ROMA ■ Va alla minoranza interna, il ministero che Zanone vorrebbe lasciare? *«Non se ne parla nemmeno! Non si può portare al governo una linea diversa da quella espressa al congresso»*, tagliano corto quelli della maggioranza. Altissimo dimissionario al Consiglio nazionale? *«Giusto, se lui stesso decidesse che si è scocciato, e se Zanone accettasse di riprendere lo guida del partito in prima persona»*. Un congresso straordinario? *«Figurarsi! Qui abbiamo bisogno di voti straordinari, non di congressi»*.

Così, all'indomani di una tempestosa seduta della direzione liberale, il vertice di via Frattina risponde agli assalti dell'opposizione capitanata da Costa e Biondi. Con un muro di no senza riserve o incrinature, pur se costellato dalle autocritiche per la batosta elettorale alle europee e per le incertezze tuttora presenti della federazione laica, condizionata dall'imprevedibile Pannella.

Disagio liberale? Sindrome della scomparsa? Non vanno affatto bene le cose per il pli, lo sanno tutti, anche i dirigenti e gli oppositori. Ma Altissimo è saldamente in sella, non teme defezioni. Dunque è proprio per questo che l'attacco della minoranza acquista un valore particolare.

Diciamola tutta, anche se l'ottica può sembrare provinciale: nel pli, un partito molto più subalpino (e non solo per la storia) di ogni altro, da un pezzo Cuneo ha stretto alleanza con Genova per stringere d'assedio Torino. E ora che le sconfitte elettorali si affastellano sui torinesi (Altissimo e Zanone) che conservano il bastone di comando, i cuneesi (Costa) e i genovani (Biondi) tentano l'attacco finale. Giolitti contro Cavour, insomma, se non a caso il potente «provinciale» vanta di esser nato nella «Granda».

I contendenti ovviamente rifiutano una tal chiave di lettura. Ma lo scontro c'è ed è senza quartiere, anche se il summit di ieri non ha provocato ancora terremoti. *«Sarebbe fin troppo facile e scontato ora, agitare la bandiera del "noi l'avevamo detto". Ma se non corriamo subito ai ripari, se non invertiamo radicalmente marcia, le prospettive si fanno davvero buie»*, dice Raffaele Costa. Più duro Alfredo Biondi, che a proposito del nuovo governo esige che il programma esprima una forte impronta liberale, *«altrimenti si dica a dc e psi: fatevelo da soli»*.

Non che la maggioranza neghi le difficoltà e gli errori, specie dopo la contestazione che le vicende del polo laico hanno messo il pli in mezzo al guado. *«Certo, abbiamo problemi e pericoli se andiamo avanti, ma ne abbiamo ugualmente se torniamo indietro»*, riconosce Attilio Bastianini. Tanto vale andare avanti dunque, pur coi necessari correttivi. Così la maggioranza ha deciso di concedere poco o nulla alle richieste della minoranza: sì alla presa di distanza da Pannella, sì alla chiarificazione con gli alleati repubblicani. Per il resto, picche. Di dimissioni del segretario non se ne parla per ora, anche se il vice Sterpa ha fatto il gesto di rimettere il suo mandato nelle mani di Altissimo, giurando però che non lo abbandonerà mai; non che mai si discuta l'ipotesi di un congresso straordinario; e se Zanone vorrà chiudere la sua esperienza governativa, al suo posto verrà mandato il fedelissimo Francesco Di Lorenzo, possibilmente alla Sanità.

Insomma, i rapporti di forza interni non sono cambiati, e Torino resta la capitale. Cuneo dovrà accontentarsi dell'annessa sottosegreteria, e Genova dell'attuale vicepresidenza della Camera. Sempre che il 7 luglio non ci sia un colpo di scena.

Gianni Pennacchi

Una...Perry Mason nella giuria per Miss Italia

Lo chiedono le aderenti al Centro di tutela dell'immagine donna

NAPOLI ● Alle soglie degli Anni Novanta è ancora e sempre tempo di miss e di concorsi di bellezza. Ma non spuntano accese contestazioni: piuttosto c'è chi chiede un attento controllo che tutto si svolga in piena regola e col dovuto rispetto di clausole e contratti. A preoccuparsi dei concorsi, ormai snobbati dalle femministe, è Maria Punzo, presidente del Centro italiano di tutela dell'immagine della donna, che ha chiesto al patron di «Miss Italia» Enzo Mariigliani di essere inserita nella giuria della prossima edizione del concorso. *«Mi sembra giusto* — ha dichiarato la signora Punzo con piglio manageriale — *che nella giuria di Miss Italia ci sia anche una donna esponente di un sodalizio che salvaguarda e tutela le candidate ai concorsi di bellezza. Non faccio moralismo, il nostro scopo è difendere l'uso corretto dell'immagine di queste giovani ragazze emergenti nel mondo dello spettacolo, giungla con belve in agguato, pseudoaddetti ai lavori, pronti con un contratto fantasma»*.

Insomma una Perry Mason donna nella giuria per controllare che tutto si svolga con correttezza. Nessun problema dunque per manifestazioni che mercificano la donna (e l'uomo, quando sfila ai sempre più numerosi concorsi maschili). *«Siamo solo un movimento di donne libere, apartitico e indipendente. Non siamo assolutamente femministe o streghe alla caccia dei maschi, ma con esse stabiliremo un rapporto leale e alla pari»*. Che queste signore non fossero femministe non ci sono dubbi. Ma dove troveranno le streghe con cui avere rapporti alla pari?

Antonella Boralevi

UN LIBRO... AVVELENATO

Ferrara, Carmelo Bene e altri signori Tempi di trionfo per le facce di bronzo

ROMA ● La faccia di bronzo? Piace. L'arroganza come filosofia? Vince. La strafottenza come regola di vita? Rende. Insomma: sepoltura per il galateo, le buone maniere, per tutto ciò che sa di cortesia, lealtà, interesse per gli altri. E' tempo di facce di bronzo, anzi di anni di bronzo. *«Viva la faccia»* (di bronzo) è il titolo dell'ultimo libro di Antonella Boralevi, giornalista di costume, autrice di *«Far salotto»* e *«Così fan tutti»*.

«Viva la faccia»: «Mondadori) è un'antologia dell'arroganza: dai politici sempre in sella qualunque cosa accada, ai ragazzini ben vestiti che con aria sfrontata ti bloccano per strada «Che c'hai mille lire?». Non si vergognano di nulla, niente li turba, continuano dritti per la loro strada: sono i vincenti degli Anni 80, gli anni di bronzo.

E la «corte» è lì, che guarda ammaliata colui che osa: «Ho rubato centinaia di miliardi e sono ancora a galla: e allora?». Sorride, minimizza. Il fascino di chi ha sconfitto il senso di colpa.

Indignarsi è da vecchi moralisti sorpassati. La trasgressione sbandierata ai quattro venti e dichiarata con arroganza, diventa lecita: ci si abitua ormai a tutto.

Perché un libro sugli strafottenti?

«Sono due o tre anni che sbatto continuamente contro le facce di bronzo. A un certo punto mi sono detta: mi metto lì e mi diverto un po'. Il libro è nato così».

Un libro-vendetta?

«Direi, piuttosto, un libro che sbeffeggia».

Da chi è partita l'era del bronzo?

«Dai potenti. Basti pensare ai politici coinvolti negli scandali: dieci anni fa Tanassi implorava pietà con le lacrime agli occhi per il caso Lockheed, oggi nessuno si vergognano più. Giovanni Coletti, ex direttore generale delle Ferrovie dello Stato, inquisito per le lenzuola d'oro, ha già un'altra scrivania. Visto che la faccia di bronzo funziona cercano di adottarla un po' tutti».

Ed è un male?

«A volte, presa in piccole dosi, può essere benemerita. E' nata la strafottenza dell'utente che, stanco di scioperi e ritardi, costringe piloti ad atterrare e macchinisti a far partire i treni».

Come agisce la faccia di bronzo?

«Ci sono due fasi nell'atteggiamento dell'arrogante: la prima è quella del «me ne frego»: me ne frego di te, di quello che pensi, delle regole e di chi ci crede. La seconda è quella della frase ormai tipica: e allora?».

La faccia di bronzo esibita in pubblico cambia maschera quando i riflettori sono spenti?

«A volte. La strafottenza rende bene sul piano sociale. Penso a Aldo Busi, che si è costruito l'immagine dello scrittore che infastidisce, rompe gli schemi a furor di faccia tosta: nel privato invece è un uomo dolcissimo, timidissimo».

Quale è la faccia di bronzo più simpatica?

«Woody Allen».

E la più antipatica?

«Mario Schimberni. Ma chi mi ha indignata di più è stato Alessandro Moncini, imprenditore di Trieste, in cerca di avventure erotiche con bambine in America. E' riuscito a tornare in Italia con la testa alta e ha avuto il coraggio di dichiarare che lui i bambini li ama».

Giuliano Ferrara è un buon esempio di strafottente?

«Ferrara ha costruito il proprio personaggio in funzione della faccia di bronzo. Ha usato il suo corpaccione come grimaldello per la sua immagine. Eccede, straripa, invade tutto lo spazio che può».

E Marina Ripa di Meana?

«Lei non è stata all'altezza. Una vecchia attrice costretta a recitare Ofelia».

Lei a chi lo darebbe l'Oscar della strafottenza?

«A Carmelo Bene. Ci vuole una bella faccia per chiedere oltre un miliardo per realizzare un video».

Ma esiste un antidoto contro le facce di bronzo?

«Sì, leggere il mio libro».

Parola di Antonella Boralevi. Ma allora dov'è il bronzo?

Silvia Maoli

Carmelo Bene

CAMERA DEL LAVORO

Torino, bufera sul nuovo vertice Cgil Contrasti su Sabattini gradito a Trentin

TORINO ■ E ora che succederà nella Cgil torinese? Impossibile parlare questa mattina con i vertici, alle prese con riunionifiume. Sono giorni particolarmente «caldi», dopo la candidatura di Claudio Sabattini alla guida della Camera del Lavoro proposta dal leader nazionale Bruno Trentin.

Un colpo di acceleratore arrivato da Roma a un avvicendamento che, secondo i «patti» torinesi, avrebbe dovuto avvenire solo alla fine dell'anno, e proprio per questo non molto gradito. Nessuno tra i segretari sembra aver voglia di sbilanciarsi con posizioni personali in questo momento d'incertezza, ma in casa Cgil malessere e scontento sono palpabili. E c'è chi giura che Trentin, volato ieri a Torino per stringere i tempi sul cambio di guardia, per ridisegnare anche nella città della Fiat il nuovo volto della Cgil, non sia riuscito a placare le tensioni, insomma, dicono i beninformati, *«è tutto in alto mare»*.

Tra i quadri comunisti della Cgil non c'è unanimità di pareri su Claudio Sabattini, anche se è chiaro a tutti che la scelta «d'autorità» di Trentin è un'evidente critica all'attuale gruppo dirigente piemontese, in particolare alla componente comunista (*«è da tre anni che c'è una guerra strisciante»*, dicono i maligni). Emilisno, militante sindacale da sempre, Sabattini è stato nella veste di segretario nazionale Fiom uno dei «duri» dei 35 giorni alla Fiat nel 1980, nonchè capo delegazione delle trattative. Molti criticano questa scelta: *«Gli scontri frontali ci hanno già lasciato le ossa rotte una volta, in questo momento a Torino non abbiamo bisogno di "duri", ma di mediatori»*. Secondo altri, invece, l'arrivo di Sabattini rimetterebbe tutto in gioco, mandando all'aria *«patti più burocratici che politici»*. C'è anche chi ricorda che in dieci anni tutti possono cambiare, come dice che probabilmente i «35 giorni» ormai famosi hanno lasciato un segno anche nel «duro» Sabattini, considerato tra l'altro da molti come un sindacalista *«tra i più aperti e capaci»*. Ma non è tanto una questione di nomi, quanto di metodo. *«Sarebbe ora che si aprisse una discussione vera sulla dirigenza, sui contenuti; tutta questa segretezza, questa incertezza non paga, non fa altro che lasciare spazio a speculazioni sbagliate»*, dice un delegato Fiom.

Non è certo un segreto che la Cgil piemontese è da tre anni nella bufera, che soffre d'identità, che non riesce ad esprimere leader carismatici o una linea «nuova», nonostante ventilate «rifondazioni». L'eco dello scontro di un paio di anni fa tra Fulvio Perini e Cesare Damiano, segretario regionale Fiom (il primo ora è alla Cgil romana come responsabile ambiente e il secondo è già di fatto il responsabile del settore auto della Fiom) non si è ancora del tutto sopita. *«Ora i nodi vengono al pettine»*, dice un quadro sindacale ricordando la battaglia sugli equilibri interni, sfociata a suo tempo con l'insediamento del socialista Emanuele Persio alla segreteria regionale, al posto di un comunista, un «passaggio storico». L'arrivo di Sabattini, sarebbe il segnale della volontà dei comunisti della Cgil di rilanciare l'organizzazione sindacale, di riprendere il mano il timone con più vigore (per il destituito Marengo arriverebbe il «premio» della candidatura pci alle prossime elezioni amministrative.

Ma la candidatura di Sabattini, fa saltare la proposta formulata dalla segreteria del pci torinese: Sergio Chiamparino, un intellettuale, (considerato un «moderato»), su cui ci sarebbe un ampio consenso, anche se non ha alle spalla un'esperienza strettamente sindacale. E ora che deciderà Trentin? *«Lo supremo presto, Trentin non può certo perdere tempo; Torino è troppo importante»*.

Stefanella Campana

Bruno Trentin

Zanichelli
opere di consultazione
novità giugno '89

DE DEVITIIS, MARIANI, O'MALLEY
REFERENCE GRAMMAR
Grammatica inglese della comunicazione 28000 lire

BROWNE, NATALI
BUGS & BUGBEARS
Dizionario delle insidie e dei tranelli nella traduzioni fra inglese e italiano 28000 lire

AMERICAN SLANG
Dictionary of American slang and colloquial expressions by Spears in condizione Zanichelli/National Textbook Company 35000 lire

PASSPORT TO THE UK AND THE USA
Corso integrato di lingua inglese
PASSEPORT POUR LA FRANCE
Corso integrato di lingua francese
Contengono: tre cassette audio C60 un manuale di autoistruzione e un quaderno bilingue
87000 lire ogni confezione

CODICE CIVILE E LEGGI COLLEGATE
Edizione 1989
a cura di Giorgio De Nova 18000 lire
In edizione da tavolo 44000 lire

RENATO SCOGNAMIGLIO
CODICE DI DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
NUOVO CODICE DEL LAVORO 60000 lire
NUOVO CODICE DI PREVIDENZA SOCIALE 80000 lire

IL NEOITALIANO

ZANICHELLI

IL NEOITALIANO
le parole degli anni ottanta scelte e raccontate da ***SEBASTIANO VASSALLI***
20000 lire

EL VOX MAYOR
Diccionario general ilustrado de la lengua española
con in appendice Il Nuovo Vox Dizionario spagnolo e italiano
in condizione Zanichelli/Bibliograf
98000 lire

LA MATEMATICA DI OGGI *per domani*

ZANICHELLI

CERASOLI, CERASOLI COLORNI, TOMASSETTI
LA MATEMATICA DI OGGI
per domani
Calcolo delle probabilità, statistica ricerca operativa 67000 lire

ATLANTE CROMATICO
Prontuario dei colori
a cura di Fulco Douglas Scotti
67000 lire

Zanichelli

Cogefar-Impresit Per la fusione il sì degli azionisti

MILANO ● Via libera senza sorprese alla nascita del maggiore gruppo italiano nel settore delle costruzioni: l'assemblea degli azionisti della Cogefar ha approvato infatti la fusione per incorporazione nella società quotata in Borsa della Impresit del gruppo Fiat.

«Nella prospettiva dell'integrazione europea — ha detto il presidente della Cogefar, Franco Nobili — l'Italia si presenta come una delle realtà più interessanti. Non ci lasceremo, quindi, sfuggire le occasioni propizie che si dovessero presentare nel campo delle alleanze, o in quello delle acquisizioni di ordini».

Alla domanda di un azionista che rilevava come il matrimonio tra Cogefar e Impresit rappresenti un polo in grado di spiazzare la concorrenza interna, Nobili ha precisato che «il problema è soprattutto per le imprese pubbliche e in misura inferiore anche per il mondo della cooperazione, mentre per i privati, da parte nostra, siamo aperti e pronti ad instaurare rapporti di collaborazione».

L'operazione di fusione comporterà, per quanto riguarda il capitale, un aumento da 80,7 a 146 miliardi di lire mediante l'emissione di 65,2 milioni di azioni ordinarie, del valore nominale di mille lire con godimento 1° gennaio '89, da assegnare agli azionisti della Impresit (Fiat Impresit e Imi) in proporzione alle rispettive quota di partecipazione.

CONVEGNO A FOSSANO

Joint-ventures con l'Urss In sei anni sono passate da venti a centosessanta

SAVIGLIANO ● *(l. c.)* Le esportazioni italiane in Urss sono aumentate di quasi il 12 per cento dall'87 all'88 nei settori chimico, elettronico, dei macchinari e dei beni di consumo. E' il primo risultato significativo dell'apertura del «nuovo corso» gorbacioviano verso l'Occidente. Se ne è discusso al convegno *«Italia-Urss: alla scoperta di un nuovo mercato»*, svoltosi ieri pomeriggio a Palazzo Taffini di Savigliano, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Cuneo. Sono intervenuti i dirigenti dell'Unione Industriale, manager e giornalisti. Era presente anche il console generale sovietico a Milano, Michail Kovaljov.

Dopo un breve intervento di saluto del presidente del gruppo, Stefano Bongiovanni, il responsabile delle pubbliche relazioni dell'Unione, Davide Aimeri, ha elencato alcune cifre che confermano l'incremento degli scambi commerciali. In particolare sono cresciute le joint-ventures tra imprese del nostro Paese e quelle dell'Urss: erano appena venti nell'81 e sono diventate 170 nell'87.

Nel Cuneese stanno portando avanti consistenti affari in Urss la «Riorda» di Fossano, che produce jeans (tra l'altro molto richiesti dai giovani sovietici) e abbigliamento e la «Fontauto» di Borgo San Dalmazzo, che costruisce autovetture e pullmini blindati.

A TORINO

Mercato azionario in lieve progresso oggi alla Borsa Valori di Torino, l'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,28%. La seduta è risultata sostanzialmente calma, anche se un certo interesse è stato rivolto verso le Generali che sono state insistentemente richieste per tutta la mattinata.

Positivo generalmente il settore degli assicurativi, con le Generali appunto che recuperano oltre il 2%, Ras lo 0,35%. Stabili Toro e Sai. In lieve flessione i bancari, con Mediobanca che cede lo 0,1% e Comit l'1,25%. Nei chimici spicca il netto rialzo delle Snia (+3,6%), stabili le Montedison. Tranquillo il settore dei finanziari con Cir che recupera lo 0,16%, Ifi priv. lo 0,1%, mentre la Ifil cede lo 0,2%. Invariata le Pirelli & C.

Nel comparto dei meccanici pausa di riflessione per le Fiat dopo i continui rialzi dei giorni scorsi: il titolo ord. cede lo 0,2%, il priv. lo 0,48%, il titolo di risp. lo 0,41%; riflessive anche le Olivetti, sia ord. che priv. che perdono lo 0,11 e lo 0,54%.

Prezzo unico delle Borse collegate: Snia ord. 3020; risp. 2950; risp. n.c. 1570; Sip 3075; risp. 2550; Stet 4150; risp. 3350; Fiat 10.730; priv. 7325; risp. 7267; Generali 40.390; Montedison 2221; risp. 1350.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/06	28/06
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 85	100 80
Enel 83/90 I indicizzate	102	102
Enel 83/90 II indicizzate	101	101
Enel 83/90 III indicizzate	101	101
Enel 84/92 I indicizzate	102 50	102 50
Enel 84/93 II indicizzate	102	102
Enel 84/93 III indicizzate	106 50	106 50
Enel 84/93 IV indicizzate	106 90	106 90
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 8% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 6%	77	77
C.C. OO. PP. 7%	78 30	77 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 50
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	82 50	82 50
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 10	101 10
Amm. FF.SS. 84/92	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 95	102 95
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	101 20	101 20
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/96 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 88	83	83
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 20	77 20

Titoli	29/06	28/06
Ist. S. Paolo To 6%	99	99
Ist. S. Paolo To 8%	[illegible]	80 60
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 30	80 70
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	127 10	127 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	167	167
Gim 88/93 6,50%	95 50	95 50
Cir 10% 88/92	108 50	108 50
Eridania 10,75% 85/90	150	150
La Rinascente 88/93 8,50%	105	105
Medio Cir 7% 88/98	92	92
Medio Italgas 6% 88/98	95 50	95 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	92	92
Medio Sip 8% 88/91	[illegible]	108
Saffa 87/97 6,50%	123	123
Snia 10% 85/93	151	151
[illegible]		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	100 90	100 90
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 80	102 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-12-90	101 40	101 40
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 45	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100	100

Titoli	29/06	28/06
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 75
C.C.T. 1-11-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-92	98 65	98 65
C.C.T. 1-2-92	97 40	97 40
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 30	92 30
C.C.T. 1-4-95	92 50	92 50
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	94	94
C.C.T. 1-7-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-8-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-9-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-10-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-11-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-2-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-3-96	92 80	92 80
C.C.T. 1-4-96	92 80	92 80
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-8-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-9-96	92 60	92 60
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 85	98 85
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1413,00	1414,00
Sterlina	[illegible]	[illegible]
Marco tedesco	723,85	723,85
Franco svizzero	849,00	840,75
Franco francese	213,12	213,22
Franco belga	34,58	34,59
Fiorino olandese	641,80	642,20
Scellino	102,50	102,85
Dracma	8,30	8,40
Peseta	11,30	11,35
Escudo	8,65	8,66
Yen	[illegible]	9,9150
Ecu	1498,00	1498,30

A MILANO

● La tendenza prevalente della Borsa non ha presentato anche oggi variazioni di rilievo; tono generale molto stabile, prevalenza di movimenti e ripresa di modestà entità e pochi valori in ribasso.

Le Generali hanno aperto a 43.150 e la Fiat, molto attiva, ha mantenuto il livello di 10.710 sulle basi della ripresa di ieri; la privilegiata ha passato 7.200.

Senza variazioni di rilievo la Montedison a 2215-2220. Ben tenuti i valori industriali, senza grossi spostamenti in apertura; tra questi, le solite Pirelli, le Cir, la Snia Viscosa a 3010-3015, l'Agricola Finanziaria a 2420 e la Mediobanca a 23.300 in apertura.

Nel settore dei bancari, poche variazioni, con spostamenti equilibrati. L'indice delle 11 è rimasto però invariato rispetto a ieri. In complesso, il mercato è buono, ma non tira a dovere e la domanda è sempre prudente salvo per i titoli prevalenti com'è successo appunto per la capogruppo Fiat.

Negli assicurativi, invariata la Ras sulla base di ieri, a 28.350. Discreti scambi sulle Generali che, dopo varie oscillazioni, si è portata in leggero vantaggio a 43.130. Anche l'Abeille ha perso terreno a 110.500; in assestamento La Fondiaria a 58.800.

Negli altri settori, da segnalare la resistenza delle Italcementi a 117.900; stabili le Burgo a 14.900. A metà seduta l'indice di Borsa è salito a + 0,7 per cento. Infine, chiusura irregolare, ma bene intonata per la maggior parte dei valori bancari.

Mercato dei premi senza variazioni di rilievo per fine luglio, con attività modestissima; per fine agosto scambi più attivi, con tren quasi stabili.

Valori di Stato: attività modesta, specialmente sui Bot e sui Cct; variazioni dei prezzi minime.

I prezzi: Generali 43.130-43.150; Fiat 10.710-10.700-10.710-10.720, priv. 7200-7210-7230; Montedison 2215-2220; Viscosa 3010-3015; Olivetti 9320, priv. 5848; Toro 20.890, priv. 13.000; Sai 18.840, risp. 7710; Ifi priv. 20.650; Burgo 14.900, priv. 12.150.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29/06	28/06
[illegible]		
Alivar	9000	9000
Eridania	6610	6600
Eridania risp	3680	3680
[illegible]		
Milano Ass.	23300	23700
Milano Ass. r. n.c.	11300	11300
C. Latina	17200	17100
C. Latina r. n.c.	7140	7150
Lloyd Adriatico	18000	18500
Lloyd Adriatico r.	9900	9900
Generali	43190	42300
Ras	28300	28400
Ras r.	13400	13400
Sai	18750	18900
Sai r.	7800	7800
Toro	20850	21000
Toro p.	13000	13000
Toro r.	9000	9000
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	26400
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	4650	4720
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750
B. Naz. Agr.	12450	12500
B. Naz. Agr. p.	5350	5350
B. Naz. Agr. r.	2550	2650
Banco di Roma	1930	1975
Credito Italiano	2340	2360
Credito Italiano r.	1920	1930
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	30900
Mediobanca	[illegible]	23850
N. Banco Ambr.	[illegible]	3840
N. Banco Ambr. r.	1650	1650
[illegible]		
Burgo	14800	14800
Burgo p.	12100	12100
Burgo r.	14500	14500
Gr. ed. Fabbri p.	3500	3080
S.I.S.A.	2500	2500
[illegible]		
Cement. di Augusta	5200	5200
Cement. di Barletta	9600	9200
Unicem	23900	23900
Unicem r. n.c.	12100	12100
[illegible]		
Italgas	2385	2390
Mira Lanza	48500	48500
Montedison	2221	2229
Montedison r. n.c.	1350	1347
Pierrel	2700	2650
Pierrel r. n.c.	1285	1260
Saffa	10200	10100
Saffa r.	9900	9800
Saffa r. n.c.	6200	6200
Salag	5020	5000
Salag r.	2700	2700
Snia Bpd	3020	2910
Snia Bpd r.	2960	2850
Snia Bpd r. n.c.	1570	1575
Sorin	10200	10200
[illegible]		
Rinascente	5700	5700
Rinascente p.	3400	3400
Rinascente r.	3440	3440
[illegible]		
Alitalia	2215	2210
Alitalia p.	1425	1425
Alitalia risp. n.c.	1210	1210
Autostrada To-Mi	21425	21400
Italcable	13600	13800
Italcable r. n.c.	9250	9400
Sip	3075	3070
Sip r. n.c.	2580	2580
[illegible]		
Bastogi Irbs	443	445
Avir Fin.	8870	8870
Cir	6150	6160
Cir r.	6130	6130
Cir r. n.c.	2920	2920
Cofide	6010	6060
Cofide r. n.c.	2150	2150
Comau Finanziaria	3440	3440
Gaic	23400	20500
Fidis	7150	7200
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1340	1340
Fiscambi	6800	6800
Fiscambi r.	2400	2375
Fornara	3100	3155
Gim	10100	10100
Gim r. n.c.	3300	3300
Ifi p.	20800	20600
Ifil	5975	5975
Ifil r. n.c.	[illegible]	3250
Isefi	[illegible]	2300
Mittel	4500	4500
Pirelli & C.	8120	8150
Pirelli & C. r.	3490	3490
Pirelli	3670	3650
Pirelli r.	3650	3650
Pirelli r. n.c.	2340	2380
Sass	2860	2880
Sass r.	1290	1290
Sorti	7800	7800
Schiapparelli	1340	1335
Smo	[illegible]	3050
Sme ord. 1/1/89	[illegible]	3350
Smi	1520	1520
Smi r.	1210	1195
Sogefi	4850	4850
Stet	4150	4140
Stet risp.	3350	3300
Stet warrant	—	—
[illegible]		
Attività Immobiliari	4260	4250
I.p.i.	8420	8425
Risanamento	3000	30000
Risanamento r. n.c.	16000	15400
Sifa	2870	2900
Sifa r.	1580	1575
[illegible]		
Borlo Lamet	5450	5350
Castagnetti	7449	7450
Fiat	10730	10710
Fiat p.	7225	7250
Fiat r.	7267	7300
Gilardini	19000	19000
Gilardini r. n.c.	14400	14250
Magneti Marelli	3080	3050
Magneti Marelli r.	3080	3050
Sasa Gatters p.	6700	6750
Tecnost	2890	2890
Olivetti	9330	9330
Olivetti p.	5900	5900
Olivetti r. n.c.	5400	5400
Pininfarina	12200	12200
Pininfarina r.	12000	12000
Sasib	5000	5000
Sasib p.	5000	5000
Sasib r. n.c.	3010	3000
Westinghouse	34000	34000
[illegible]		
Dalmine	400	400
Tecknocomp	1500	1500
Tecknocomp r.	1300	1300
Valeo	5600	5600
[illegible]		
Benetton	9750	9750
Cantoni	6650	6650
Cantoni r.	5960	6100
Fisac	7500	7380
Fisac r.	7300	7200
[illegible]		
Acque Potabili	12400	12400
Ciga	4310	4650
Ciga r. n.c.	2300	2300
Pacchetti	879	885

LE AZIONI A MILANO

Titoli	29/06	28/06
[illegible]		
Alivar	8950	9010
Bonifiche Ferr.	31890	31920
Eridania	6560	6540
Eridania r. n.c.	3702	3590
Zignago	7600	7750
[illegible]		
Alleanza Ass.	38100	37500
Alleanza r.	[illegible]	37990
Assitalia	[illegible]	14500
Ausonia	2250	2251
Ausonia 1/7/88	2243	2216
Milano Ass.	23010	23095
Milano Ass. r. n.c.	11350	11310
C. Latina	[illegible]	17250
C. Latina r. n.c.	7155	7140
Fata	16050	16150
Fire	[illegible]	[illegible]
Fire r.	700	700
Generali	43130	42400
Italia Assicurazioni	10601	10700
L'Abeille	110500	110525
La Fondiaria	58800	58900
La Previdente	23950	24000
Lloyd Adriatico	18500	18300
Lloyd Adriatico r.	9690	9690
Ras	28350	28350
Ras r. n.c.	13430	13050
Sai	18840	18850
Sai r.	7710	7700
Toro	20890	20830
Toro p.	13000	12990
Toro r.	9070	9040
Un. Subalpina Ass.	26300	26200
Unipol p.	17390	17360
Vittoria Ass.	22870	22920
[illegible]		
B. Agr. Milanese	13750	13700
Banca Catt. Veneto	6975	6945
Banca C. V. r. n.c.	3805	3805
Banca Comm. Ital.	4687	4718
Banca C. Ital. r. n.c.	3740	3742
B. Manusardi	1489	1480
B. Mercantile	10995	10990
Bna	12330	12450
Bna p.	6320	6320
Bna r. n.c.	2800	2800
Bnl r. n.c.	12010	12080
Banca Toscana	5380	5400
B. Chiavari	6005	6035
Banco Lariano	5237	5220
Banco Napoli r.	14030	14040
Banco Roma	1898	1935
B. Sardegna r.	11700	11630
Credito Comm.	[illegible]	4400
Cr. Fondiario	5910	5915
Credito Italiano	2320	2305
Credito Ital. r. n.c.	1925	1920
Credito Lombardo	3750	3782
Cred. Varesino	4840	4815
Cr. Varesino r. n.c.	2440	2440
Interbanca	N	N
Interbanca p.	37350	37000
Mediobanca	23635	23700
Nba	3835	3819
Nba r. n.c.	1674	1674
[illegible]		
Binda	1890	1900
Burgo	14900	14900
Burgo p.	12150	12170
Burgo r.	14730	14740
Cartiera Ascoli	4550	4571
Ed. Espresso	23200	23200
Fabbri p.	3255	3200
Mondadori	30301	30000
Mondadori p.	18530	18300
Mondadori r. n.c.	11315	11000
Poligrafici Ed.	6090	6000
[illegible]		
Calp	4160	4150
C. Augusta	5330	5210
C. Barletta	9790	9800
C. Merone	5030	5020
C. Merone r. nc	3140	3140
C. Sardegna	[illegible]	6660
C. Siciliano	6390	6400
Cementir	[illegible]	3600
Italcementi	117950	118000
Italcementi r. n.c.	48300	47150
Unicem	23690	23600
Unicem r. n.c.	12300	12010
[illegible]		
Auschem	2450	2450
Auschem r. n.c.	2038	2035
Boero	6190	6200
Caffaro	1350	1343
Caffaro r.	1341	1328
Enichem A.	2890	2880
F.M.C.	2791	2790
Fidenza Vet.	8450	8425
Italgas	2400	2394
Manuli Cavi	4280	4230
Manuli Cavi r. n.c.	3145	3120
Marangoni	8450	8420
Mira Lanza	48630	48500
Montedison	2225	2220
Montedison r. n.c.	1354	1352
Montefibre	1483	1475
Montefibre r. n.c.	1020	1010
Perlier	1241	1280
Pierrel	2740	2740
Pierrel r. n.c.	1300	1299
Pirelli Spa	3725	3658
Pirelli Spa r.	3700	3649
Pirelli Spa r. n.c.	2390	2380
Recordati	13340	13300
Recordati r. n.c.	6950	6935
Saffa	10190	10255
Saffa r.	10010	[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	6200
Salag	[illegible]	[illegible]
Salag r. n.c.	[illegible]	2700
Siossigeno	[illegible]	[illegible]
Siossigeno r.	[illegible]	33100
Snia	3020	2915
Snia r.	2975	2800
Snia r. n.c.	1590	1580
Snia Fibre	1595	1590
Snia Tecnop.	7400	7420
Sorin Biom	10235	10211
Vetrerie Ital.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
La Rinascente	5800	5710
La Rinascente p.	3450	3425
La Rinascente r. n.c.	3447	3445
Standa	[illegible]	26340
Standa r. n.c.	[illegible]	10050
[illegible]		
Alitalia	2210	2210
Alitalia p.	1437	1425
Alitalia r. n.c.	1215	1210
Ansaldo Tr.	5120	5150
Ausiliare	10610	10610
Autostrada To Mi	21490	21420
Autostrade p.	1260	1258
Gewiss	17510	17510
Italcable	13610	13500
Italcable r. n.c.	9360	9210
Selm	2311	2290
Selm r.	[illegible]	2270
Sip	3074	3070
Sip r. n.c.	[illegible]	2562
Sirti	5650	5630
Sondel	1050	1050
Tecnomasio	3437	3450
[illegible]		
Acqua Marcia	663	658
Acqua Marcia r. n.c.	432	441
Acq.M.r.n.c.1-4-87	393	387
Ame Fin.	H	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6600	6500
Avir Fin.	8751	[illegible]
Bastogi	430	429 75
Bonif. Siele	32300	32220
Bonif. Siele r. n.c.	—	8100
Brioschi	1385	1384
Buton	3677	3679
Cam. Fin.	3720	3720
Cir	6175	6150
Cir r.	6140	6120
Cir r. n.c.	2948	2930
Cofide	5605	5601
Cofide r. n.c.	2140	2141
Comau	3461	3440
Editoriale	3760	3750
Euromobiliare	—	6150
Euromobiliare r. n.c.	—	2050
F. C. Nord	16700	16690
Ferruzzi Ag. F.	2420	2412
Ferruzzi Ag. risp.	2507	2498
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1457	1453
Ferruzzi fin.	3140	3140
Ferruzzi fin. w.	1004	1012
Ferruzzi pr.	1700	1671
Fidis	7150	7190
Fimpar	2590	2600
Fimpar r. n.c.	1350	1352
Finarte	5430	5420
Fin Breda	—	4010
Fin Breda warr.	—	270
Finrex	1540	1543
Finrex r. n.c.	790	818
Fiscambi	6500	6499
Fiscambi r. n.c.	2390	2400
Fornara	3130	3150
Gaic	23250	23260
Gemina	[illegible]	1939
Gemina r.	1821	1804
Gerolimich	117	117
Gerolimich r. n.c.	102	102 75
Gim	—	10020
Gim r. n.c.	—	3345
Ifi p.	20850	20600
Ifil	[illegible]	5970
Ifil r. n.c.	3265	3250
Isefi	2220	2250
Italmobiliare	[illegible]	175500
Italmobiliare r. n.c.	71000	70500
Mittel	4450	4460
Kernel	630	635
Kernel r. n.c.	1710	1560
Partec. Finanz.	6065	6055
P. Fin. r. n.c. ex w.	2124	2125
Pirelli & C.	8140	8140
Pirelli & C. r.	[illegible]	3505
Pozzi	1380	1380
Pozzi r. n.c.	1240	1240
Raggio Sole	[illegible]	5140
Raggio Sole r. n.c.	3570	3520
Rejna	15470	15380
Rejna r. n.c.	25610	25450
Riva Finanz.	10100	10000
Sass	[illegible]	2880
Sass r.	1278	1277
Sass gett. p.	[illegible]	6655
Schiapparelli	1346	1341
Serfi	—	7804
Setamer	[illegible]	20900
Sifa	[illegible]	2840
Sifa r. n.c.	1575	1551
Sisa	2465	2500
Sme	3651	[illegible]
Sme 1/1/89	3775	3775
Smi	1525	1521
Smi r.	[illegible]	[illegible]
Sogefi	—	4630
So.pa.f.	[illegible]	4920
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	2480
Stet	4201	4143
Stet risp.	3380	[illegible]
Terme Acqui	2840	2830
Terme Acqui r. n.c.	951	923
Tranno	4200	4220
Tripcovich	9250	9260
Tripcovich r. n.c.	3900	3925
Unione Manifatture	3100	3121
[illegible]		
Aedes	16330	16350
Aedes r.	7400	7251
Attività Immobiliari	4271	4220
Calcestruzzi	16500	16460
Cogefar	6000	6000
Cogefar r.	[illegible]	3211
Del Favero	[illegible]	5875
Grassetto	15200	15200
Imm. Metanopoli	1509	1516
Risanamento	30400	30010
Risanamento r. n.c.	15900	15900
Vianini	4570	4570
Vianini Ind.	1474	1455
Vianini Lav.	[illegible]	4405
Vianini r. n.c.	[illegible]	3390
[illegible]		
Aeritalia	[illegible]	3548
Aeritalia warrant	[illegible]	650000
Danieli & C.	9100	9000
Danieli & C. r. n.c.	4830	4750
Dataconsyst	13900	[illegible]
Faema	3160	3150
Fiar	22700	22580
Fiat	10695	10748
Fiat p.	7290	7285
Fiat r.	7346	7290
Fochi Filippo	[illegible]	2899
Franco Tosi	29400	[illegible]
Gilardini	16900	16900
Gilardini r. n.c.	[illegible]	14470
Ind. Secco	1570	1570
Magneti M.	3140	3130
Magneti M. r.	3090	3070
Merloni	[illegible]	3449
Merloni r. n.c.	2004	2011
Necchi	3730	3730
Necchi r.	[illegible]	[illegible]
Necchi r. w.	420	412
Nuovo Pignone	[illegible]	5365
Nuovo Pignone w.	301	297
Olivetti	9330	[illegible]
Olivetti p.	5848	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	5410
Pininfarina	[illegible]	12210
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Rodriquez	10890	10970
Safilo	9300	9300
Safilo r.	6500	6500
Saipem	2005	2005
Saipem r.	2783	2783
Saipem r. w.	625	658
Sasib	5010	[illegible]
Sasib p.	[illegible]	[illegible]
Sasib r. n.c.	3050	3049
Tecnost	2881	[illegible]
Teknecomp	1520	1574
Teknecomp r. n.c.	1281	1285
Valeo	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	34300	34000
Worthington	1740	1740
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	6145
Dalmine	—	400
Eur. Metalli	1370	1370
Falck	8950	8950
Falck r.	9710	[illegible]
Maffei	[illegible]	[illegible]
La Magona	12300	12000
[illegible]		
Benetton	[illegible]	[illegible]
Cantoni	—	[illegible]
Cantoni r.	—	[illegible]
Cucirini	—	2560
Eliolona	4110	4110
Fisac	[illegible]	7610
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Unificio	—	2011
Unificio r. n.c.	—	1680
Marzotto	[illegible]	[illegible]
Marzotto r.	[illegible]	[illegible]
Marzotto r. n.c.	[illegible]	8100
Olcese Veneziano	[illegible]	3800
Rotondi	[illegible]	36570
S. R. Manuletti	7180	7200
Stefanel	[illegible]	6600
Zucchi	9780	9720
[illegible]		
Acq. De Ferrari	[illegible]	10080
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	3360
Acque Potabili	[illegible]	13450
Ciga	4771	4775
Ciga r. n.c.	2281	2290
Jolly Hotel	[illegible]	14620
Jolly Hotel r.	[illegible]	14590
Pacchetti	[illegible]	890